

SENATO DELLA REPUBBLICA

XVIII LEGISLATURA

Doc. XV
n. 488

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

AL PARLAMENTO

**sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259**

**ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA A FAVORE
DEI BIOLOGI (ENPAB)**

(Esercizio 2020)

Comunicata alla Presidenza il 17 novembre 2021

PAGINA BIANCA



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

DETERMINAZIONE E RELAZIONE SUL RISULTATO
DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE
FINANZIARIA DELL'ENTE NAZIONALE DI
PREVIDENZA E ASSISTENZA A FAVORE DEI BIOLOGI
(ENPAB)

2020

Relatore: Consigliere Stefano Perri

Ha collaborato

per l'istruttoria e l'elaborazione dei dati:

il dott. Giampiero Greco

Determinazione n. 113/2021



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 4 novembre 2021, tenutasi in videoconferenza, ai sensi dell'art. 85, comma 8 *bis*, del decreto legge 17 marzo 2020 n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, più volte modificato, da ultimo dall'articolo 6, comma 1 del decreto legge 23 luglio 2021 n. 105, convertito, con modificazioni dalla legge 16 settembre 2021, n. 126 e secondo le "Regole tecniche e operative" adottate con i decreti del Presidente della Corte dei conti del 18 maggio 2020, n. 153 e del 27 ottobre 2020 n. 287;

visto l'art 100, secondo comma, della Costituzione;

visto il testo unico delle leggi sull'ordinamento della Corte dei conti, approvato con regio decreto 12 luglio 1934 n. 1214;

viste le leggi 21 marzo 1958, n. 259 e 14 gennaio 1994, n. 20;

visto il decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 509;

visto il decreto legislativo 10 febbraio 1996, n. 103;

vista la determinazione n. 79 del 17 novembre 2000 con la quale sono stati regolati gli adempimenti istruttori per il controllo sulla gestione finanziaria dell'Ente nazionale di previdenza e assistenza a favore dei biologi (Enpab), costituito ai sensi del d.lgs. n. 103 del 1996 e soggetto al controllo della Corte dei conti per il combinato disposto di cui agli artt. 6, settimo comma, dello stesso d.lgs. n. 103 del 1996 e 3, quinto comma, del d.lgs. 30 giugno 1994, n. 509; visto il conto consuntivo dell'Ente nazionale di previdenza e assistenza a favore dei biologi relativo all'esercizio finanziario 2020, nonché le annesse relazioni del Presidente e del Collegio sindacale, trasmessi alla Corte in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958; esaminati gli atti;

udito il relatore Consigliere Stefano Perri e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle



CORTE DEI CONTI

Presidenze delle due Camere del Parlamento sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente per l'esercizio 2020;

ritenuto che, assolti così gli adempimenti di legge, si possano, a norma dell'art. 7 della citata legge n. 259 del 1958, comunicare alle dette Presidenze, il conto consuntivo – corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – e la relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce, quale parte integrante;

P. Q. M.

comunica, a norma dell'art. 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il conto consuntivo per l'esercizio 2020 – corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – dell'Ente nazionale di previdenza e assistenza a favore dei biologi, l'unita relazione con la quale la Corte riferisce sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso per detto esercizio.

RELATORE
Stefano Perri

PRESIDENTE
Manuela Arrigucci

DIRIGENTE
Fabio Marani
depositato in segreteria

INDICE

PREMESSA	1
1. IL QUADRO ORDINAMENTALE, LE FUNZIONI E LE ATTIVITA'	2
2. GLI ORGANI.....	6
3. IL PERSONALE	9
4. GLI INCARICHI DI CONSULENZA ESTERNA E ALTRI AFFIDAMENTI.....	11
5. LA GESTIONE PREVIDENZIALE ED ASSISTENZIALE	13
6. L'ORDINAMENTO CONTABILE	21
7. IL CONSUNTIVO.....	22
8. LO STATO PATRIMONIALE.....	23
9. IL CONTO ECONOMICO.....	33
10. IL RENDICONTO FINANZIARIO	43
11. IL BILANCIO TECNICO	45
12. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE.....	46

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1 - Riunioni organi collegiali	7
Tabella 2 - Compensi unitari per gli organi	7
Tabella 3 - Costi organi	7
Tabella 4 - Consistenza del personale.....	9
Tabella 5 - Costo del lavoro	10
Tabella 6 - Incarichi di consulenza esterna.....	11
Tabella 7 - Affidamenti per servizi.....	12
Tabella 8 - Numero degli iscritti	13
Tabella 9 - Contribuzioni di competenza.....	14

Tabella 10 - Contributi soggettivi	15
Tabella 11 - Contributi di maternità	15
Tabella 12 - Prestazioni pensionistiche	16
Tabella 13 - Importo medio prestazioni pensionistiche	16
Tabella 14 - Analisi prestazioni pensionistiche	16
Tabella 15 - Indennità e contributi di maternità	17
Tabella 16 - Prestazioni assistenziali	19
Tabella 17 - Saldi gestione previdenziale e assistenziale	20
Tabella 18 - Risultanze dello stato patrimoniale	23
Tabella 19 - Stato patrimoniale	24
Tabella 20 - Crediti verso iscritti distinti per anno di insorgenza	27
Tabella 21 - Gestione altri titoli non immobilizzati	28
Tabella 22 - Analisi di portafoglio	29
Tabella 23 - Conto economico ex d.m. Mef 27 marzo 2013	34
Tabella 24 - Proventi fiscali e parafiscali	35
Tabella 25 - Altri ricavi e proventi	35
Tabella 26 - Erogazione servizi istituzionali	35
Tabella 27 - Altri accantonamenti	36
Tabella 28 - Altri oneri diversi di gestione	37
Tabella 29 - Gestione finanziaria in conto economico	38
Tabella 30 - Determinazione rendimenti degli investimenti mobiliari	40
Tabella 31 - Rendimenti mobiliari vs. rivalutazioni previdenziali	41
Tabella 32 - Partite straordinarie	41
Tabella 33 - Rendiconto finanziario	43

PREMESSA

Con la presente relazione la Corte dei conti riferisce al Parlamento, ai sensi dell'art. 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259, sul risultato del controllo eseguito, in base all'articolo 2 della suddetta legge, sulla gestione finanziaria dell'Ente nazionale per la previdenza e assistenza a favore dei biologi (Enpab) per l'esercizio 2020, con riferimenti e notazioni in ordine alle vicende più significative intervenute sino a data corrente.

Il precedente referto, che ha riguardato l'esercizio 2019 (deliberazione n. 99 del 15 ottobre 2020), è stato pubblicato in Atti parlamentari - XVIII legislatura - doc. XV, n. 340.

1. IL QUADRO ORDINAMENTALE, LE FUNZIONI E LE ATTIVITA'

L'Ente nazionale di previdenza e assistenza a favore dei biologi (Enpab) è stato istituito come fondazione di diritto privato, ai sensi dell'art. 3, primo comma, lett. b), del d.lgs. 10 febbraio 1996, n. 103; esso ha sede in Roma, svolge la sua attività nell'intero territorio nazionale ed è soggetto alla vigilanza del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e del Ministero dell'economia e delle finanze.

L'organizzazione, nonché i criteri e le modalità di gestione, sono disciplinati dalle norme di riforma del sistema previdenziale introdotte con la legge 8 agosto 1995, n. 335, dal succitato decreto legislativo e, in via sussidiaria, dalle norme del codice civile in materia di fondazioni. Con decreto del 16 luglio 1997 del Ministro del lavoro e della previdenza sociale (di concerto con il Ministro del tesoro) sono stati approvati lo statuto ed il regolamento di disciplina delle funzioni previdenziali dell'Ente, adottati dall'Ordine nazionale dei biologi in data 19 giugno 1997; la più recente modifica statutaria è stata apportata con decreto interministeriale del 27 gennaio 2020. Tra le diverse integrazioni e rielaborazioni, si evidenziano: l'introduzione della figura dei fiduciari regionali, soggetti nominati dal Consiglio di amministrazione tra gli iscritti, come collaboratori a titolo completamente gratuito;; l'esplicitazione, fra gli scopi dell'Ente, dell'attività di *welfare*, intesa come insieme di interventi volti alla promozione e alla formazione degli iscritti, al sostegno del loro reddito e all'ingresso dei giovani professionisti; l'introduzione di criteri di incompatibilità più stringenti per i componenti degli organi collegiali; la previsione, fra i compiti del Consiglio di indirizzo generale, della definizione dei criteri generali di investimento, sempre e comunque nel rispetto di quanto previsto dal Documento sulla politica di investimento (v. successivi capitoli); l'introduzione di modalità di riunione a distanza degli organi collegiali; la modifica della composizione del collegio dei sindaci; la rideterminazione dei criteri di professionalità dei componenti degli organi collegiali. L'Ente ha la funzione di attuare la tutela previdenziale a favore degli iscritti all'Ordine nazionale dei biologi che esercitano attività libero professionale senza vincolo di subordinazione, nonché dei loro familiari, con l'erogazione di pensioni di vecchiaia e di inabilità, dell'assegno di invalidità e dell'indennità di maternità nonché delle pensioni ai superstiti. L'Ente, inoltre, concorre alla realizzazione di forme pensionistiche complementari

di cui al d.lgs. 21 aprile 1993, n. 124, a forme di assistenza obbligatoria e, nei limiti delle disponibilità di bilancio, ad interventi assistenziali.

Per lo svolgimento di tutti i compiti istituzionali, l'Ente si avvale delle contribuzioni degli iscritti così come più avanti sarà descritto.

L'Enpab è stato soggetto fino al 2019 alle disposizioni in materia di vincoli di finanza pubblica e di contenimento delle spese riferite alla generalità delle amministrazioni pubbliche incluse nel conto consolidato della pubblica amministrazione, versando all'erario ogni anno la quota pari al 15 per cento dell'ammontare della spesa sostenuta dall'Ente per consumi intermedi parametrata all'anno 2010. Il versamento di detta somma è stato oggetto di contestazione dopo la sentenza della Corte costituzionale n. 7 del 2017 da parte di quasi tutte le Casse private di previdenza. L'Ente, pur avendo ogni anno effettuato il versamento all'erario, ha fatto presente in nota integrativa di non voler rinunciare all'eventuale credito nascente da una diversa e futura interpretazione delle norme assoggettate al controllo di costituzionalità.

Per l'anno 2020, l'Ente non ha più effettuato il versamento in quanto, ai sensi dell'art. 1, comma 183, della l. 27 dicembre 2017, n. 205 – confermato dall'art. 1 c. 601 della l. 27 dicembre 2019, n. 160 – il legislatore ha statuito che agli enti di diritto privato, di cui al d.lgs. n. 509 del 1994 e al d.lgs. n. 103 del 1996, non si applicano, a decorrere dall'anno 2020, le norme di contenimento delle spese previste a carico degli altri soggetti inclusi nell'elenco delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato, ferme restando, in ogni caso, le disposizioni che recano vincoli in materia di personale.

L'Ente non rientra nel perimetro soggettivo di applicazione dell'art. 2, comma 222, della l. n. 191 del 23 dicembre 2009, che prevede, per tutte le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del d.lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, l'obbligo di trasmissione al Mef - Dipartimento del tesoro dell'elenco identificativo dei beni, in proprietà o detenzione degli stessi soggetti pubblici, ai fini della redazione del rendiconto patrimoniale delle Amministrazioni pubbliche ai valori di mercato.

Sul sito dell'Ente risultano pubblicati i bilanci, corredati delle note integrative e delle relazioni del Presidente, i Piani annuali degli indicatori e i risultati attesi di bilancio, le relazioni del Collegio sindacale e le relazioni adottate da questa Corte, ai sensi dell'art. 31 del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

Tra le iniziative concrete e positive realizzate dall'Ente, vi sono il Progetto biologi nelle scuole e il Progetto della giornata nazionale del biologo nutrizionista in piazza. Entrambe le iniziative hanno rappresentato un momento di fruizione professionale e di diffusione delle esperienze avute sul campo.

È stata condotta la terza indagine sulla professione, volta ad individuare quali siano gli sbocchi professionali diversi da quello classico dell'attività di laboratorio. Sono emerse nuove realtà e obiettivi interessanti quali quelli del professionista dell'ambiente, della cosmesi, della farmaceutica e della genetica. L'edizione si è arricchita anche di una collaborazione con i professionisti psicologi: alta formazione in scienze forensi, il biologo sulla scena del crimine ecc.

L'Ente ha profuso un particolare impegno nella visibilità della professione del biologo, come è possibile desumere consultando il sito *web* istituzionale. Anche durante il periodo di pandemia, la Cassa si è immediatamente schierata a favore degli iscritti riconoscendo ai medesimi, fin dal febbraio 2020, una indennità straordinaria a fondo perduto di natura assistenziale per affiancare i biologi residenti nelle prime zone severamente colpite dal coronavirus.

A seguito della normativa emergenziale adottata dal Governo per fronteggiare gli effetti della pandemia da Covid-19, la Cassa ha assunto le seguenti iniziative:

- 1) possibilità di sospensione delle rate di contribuzione obbligatoria 2019 in scadenza a marzo e giugno 2020 fino al 15 gennaio 2021 senza applicazione di interessi;
- 2) concessione di una indennità fino a euro 3.000 in tutti i casi in cui l'iscritto abbia dovuto sospendere l'attività professionale per quarantena con sorveglianza attiva o per permanenza domiciliare fiduciaria con sorveglianza attiva;
- 3) corresponsione di un'indennità di euro 600, poi rimodulata a euro 1.000, per il periodo marzo - maggio 2020 per sostenere il fermo dell'attività professionale.

Tutto ciò, secondo quanto precisato nella relazione annuale del Presidente, avrebbe consentito un incremento netto pari al 2,87 per cento del numero degli iscritti, nonostante le numerose e anch'esse in aumento numero delle cancellazioni dei professionisti che hanno cessato l'attività. Inoltre, la strategica politica del *welfare* che in questo periodo ha sorretto la professione del biologo è stata fortemente voluta e ha determinato l'incremento dei redditi

professionali migliorando, conseguentemente, le prospettive di una prestazione pensionistica più favorevole.

Da ultimo, a seguito del cosiddetto decreto governativo “Sostegni” (decreto legge 22 marzo 2021, n. 41, convertito con modificazioni dalla legge 21 maggio 2021, n. 69), è stato deliberato l’esonero parziale dal versamento dei contributi soggettivi relativi al 2021 e contestualmente è stato disposto il solo versamento del contributo minimo previa comunicazione da parte del professionista del reddito conseguito nell’anno 2020 e del volume di affari dichiarato che devono risultare al di sotto di un definito importo.

2. GLI ORGANI

Gli organi dell'Ente sono:

- il Consiglio di indirizzo generale (C.i.g.);
- il Consiglio di amministrazione;
- il Presidente (sostituito, in caso di assenza o impedimento, dal Vicepresidente);
- il Collegio dei sindaci (organo di controllo interno).

Sulla struttura, sulle funzioni e sulle competenze degli organi dell'Ente la Corte ha riferito nei precedenti referti (cui si rinvia); è sufficiente qui ricordare come al Consiglio di indirizzo generale siano assegnate, dallo statuto, funzioni di indirizzo e decisionali, mentre al Consiglio di amministrazione sono assegnate funzioni decisionali di tipo operativo-gestionale (al suo interno, viene eletto il Presidente ed il Vicepresidente). Il Collegio dei sindaci, come organo di controllo interno, è nominato dal C.i.g. ed è composto da due membri in rappresentanza dei due Ministeri vigilanti, due eletti dal C.i.g. fra professionisti revisori legali, un componente scaturente come primo non eletto per il Consiglio di amministrazione: nella nuova formulazione dello statuto, entrata in vigore nel corso dell'esercizio in esame, i componenti eletti fra professionisti revisori contabili diventano tre, senza più prevedere la selezione del primo non eletto.

Tutti gli organi in carica nell'esercizio in esame erano stati nominati nel dicembre 2015, con scadenza quinquennale. Nel mese di ottobre 2020 si sono svolte le elezioni dei componenti del C.d.a e del C.i.g. : i designati si sono insediati il 14 dicembre 2020, mentre in data 21 dicembre 2020 il C.i.g. ha adottato la delibera di nomina del nuovo collegio sindacale.

Dalla documentazione trasmessa, risulta che gli organi si sono riuniti con la frequenza risultante dalla tabella che segue.

Tabella 1 - Riunioni organi collegiali

	2019	2020
Consiglio di amministrazione	9	14
C.i.g.	5	9
Collegio sindacale	14	14

Fonte: dati Enpab

In ordine ai compensi ed ai gettoni di presenza, per l'esercizio 2020 risultano vigenti gli importi determinati con le delibere emesse dal C.d.a. e dal C.i.g. per il quinquennio 2015-2020.

La tabella seguente indica gli importi relativi all'esercizio in esame.

Tabella 2 - Compensi unitari per gli organi

	2020
Presidente del Consiglio di amministrazione	100.000
Vicepresidente del Consiglio di amministrazione	40.000
Componenti del Consiglio di amministrazione	24.000
Coordinatore del Consiglio di indirizzo generale (c.i.g.)	25.000
Componenti del Consiglio di indirizzo generale (c.i.g.)	18.000
Presidente del Collegio sindacale	23.000
Sindaci effettivi	18.000
Gettoni di presenza	326

Fonte: dati Enpab

La tabella seguente riporta i costi sostenuti per gli organi distinti per voci e relativi agli ultimi due esercizi.

Tabella 3 - Costi organi

	2019	2020	Variaz. %
Compensi organi ente	672.940	687.998	2,24
Gettoni di presenza	182.989	142.958	-21,88
Rimborsi spese	220.812	50.403	-77,17
Commissioni consiliari	78.843	6.510	-91,74
Totale	1.155.584	887.869	-23,17

Fonte: dati Enpab

Nell'esercizio in esame, il costo complessivo per gli organi risulta in diminuzione del 23,17 per cento: in particolare, sono consistentemente diminuite tutte le voci di costo ad eccezione dei compensi, in lieve aumento (+2,24 per cento). I costi per le Commissioni consiliari sono diminuiti del 91,74 per cento, confermando livelli di costo inferiori rispetto ai primi esercizi di funzionamento dello stesso organo: dall'adozione della delibera del Consiglio di amministrazione n. 2 del 4 febbraio 2016, infatti, i componenti delle stesse Commissioni vengono scelti fra gli organi collegiali dell'Ente e non più fra professionisti esterni.

Nell'esercizio in esame, sono state effettuate le elezioni per il rinnovo degli organi collegiali in scadenza, attività che ha comportato per l'Ente un costo complessivo di 57.757 euro.

3. IL PERSONALE

Nel 2020 la consistenza del personale è risultata, come indicato in tabella seguente, invariata rispetto al 2019.

Nell'anno in esame, infatti è stata effettuata un'assunzione in area A destinata all'ufficio finanza, tenuto conto dell'esigenza di valorizzare il consistente patrimonio dell'Ente. Quest'ultima risorsa è stata selezionata, come riferito dall'Ente, tramite procedura comparativa per titoli, colloqui individuali e prova scritta. La maggiore spesa derivante dall'assunzione predetta è stata in parte compensata dalla scadenza del contratto a tempo determinato di una unità dell'area B, rapporto non più rinnovato nel 2019.

Tabella 4 - Consistenza del personale

Categoria	Numero di dipendenti in servizio al 31 dicembre	
	2019	2020
Dirigenti	1	1
Ricercatori (R1)	0	0
Quadri	8	8
Area A	9	10
Area B	7	6
Area C	1	1
Totale	26	26

Fonte: dati Enpab

Al personale è applicato il C.C.N.L. per i dipendenti degli enti privatizzati *ex* d.lgs. 30 giugno 1994, n. 509: nel dicembre 2019, detto contratto è stato rinnovato per il triennio 2019-2021.

Il costo del lavoro, come da tabella successiva, è comprensivo anche della retribuzione del direttore generale (unico dirigente, indicato nella consistenza del personale), assunto il 1° novembre 2013 a tempo indeterminato con un compenso annuo di 150.000 euro ed un'indennità di dirigenza del 10 per cento del compenso stesso.

In merito alla posizione del Direttore generale è stato svolto un approfondimento istruttorio dal quale è risultato che il medesimo è stato designato e nominato con deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 26 del 2013 senza esperimento di selezione tra più candidati né tanto meno con la pubblicazione di procedure concorsuali, nonostante il veto contrario di un consigliere che ha fatto constatare il proprio motivato dissenso.

Lo stesso Direttore generale ha ottenuto successivamente l'incarico di Responsabile della trasparenza: valuterà la Cassa, in sede di rinnovo degli organi, l'opportunità di non conferire incarichi di vertice per periodi eccessivamente lunghi, anche in assenza di indicazioni nelle norme statutarie trattandosi di regole e principi di carattere generale per un'amministrazione trasparente ed efficiente.

Tabella 5 - Costo del lavoro

	2019	2020	Variaz. %
Stipendi e salari	1.426.039	1.543.855	8,26
Oneri sociali	414.117	452.397	9,24
Accantonamento Tfr	77.993	86.208	10,53
Altri oneri (b. pasto, rimborsi spese, ecc.)	33.819	33.583	-0,70
Totale costo del lavoro	1.951.968	2.116.043	8,41
Personale in servizio al 31 dicembre	26	26	0,00
Costo del lavoro unitario medio	75.076	81.386	8,41

Fonte: dati Enpab

Nell'anno in esame, come sopra accennato, il costo del lavoro risulta in lieve aumento, passando da 1.951.968 euro a 2.166.043 euro (8,41 per cento): l'Ente ha dichiarato che tale incremento sarebbe scaturito, oltre che dall'assunzione dell'unità di personale, da aumenti di alcune voci stipendiali previsti dal nuovo contratto per un importo complessivo di circa 20 mila euro.

Pertanto, anche il costo medio per unità lavorativa sarebbe aumentato, passando da 75.076 euro a 81.386 euro.

Dall'esercizio 2015 il conto economico dell'Enpab riporta gli "altri oneri" relativi al personale (buoni pasto e rimborsi spese per missioni) fra i costi per servizi, diversamente da quanto compiuto in passato. Per questo motivo l'importo della posta contabile indicata in tabella non trova corrispondenza nel conto economico.

4. GLI INCARICHI DI CONSULENZA ESTERNA E ALTRI AFFIDAMENTI

Nella seguente tabella, si riportano i costi complessivi per incarichi di consulenza.

Tabella 6 – Incarichi di consulenza esterna

	2019	2020	Variaz. %
Consulenze legali e notarili	58.784	53.098	-9,67
Consulenze amministrative	38.216	38.115	-0,26
Consulenze tecniche	36.560	52.117	42,55
Consulenze attuariali e bilancio tecnico	48.532	29.580	-39,05
Altre consulenze	78.515	87.532	11,48
Compenso società di revisione	12.066	12.066	0,00
Totale	272.673	272.508	-0,06

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Enpab

Nell'esercizio in esame, il livello dei costi per consulenza si attesta su importi nel complesso sostanzialmente stabili rispetto al 2019 (-0,06 per cento): risultano in diminuzione le consulenze legali e notarili, quelle amministrative e quelle attuariali per quasi 25 mila euro complessivi, mentre le voci rimanenti aumentano per complessivi 24 mila euro circa.

In nota integrativa vengono elencate in dettaglio le "altre consulenze", ognuna di modesto importo anche se avente ad oggetto prestazioni riconducibili ad attività amministrative, il cui totale ammonta a oltre 87 mila euro, in crescita rispetto ai passati esercizi

La Corte invita la Cassa di previdenza a limitare il ricorso a siffatti incarichi di consulenza privilegiando il ricorso al personale interno e ad effettuare comunque una scelta, laddove sia necessario, informata ai principi di una maggiore trasparenza e competitività degli affidamenti.

L'Ente ha pubblicato sul proprio sito *internet* l'elenco dei nominativi di consulenti e collaboratori, con tipologia di attività e compensi annui erogati.

La tabella seguente riporta gli affidamenti per servizi in essere nell'esercizio in esame.

Tabella 7 - Affidamenti per servizi

Oggetto	Tipo procedura	Data aggiudicazione	Prezzo complessivo	Durata affidamento
Affidamento servizio di stampa tipografica per la realizzazione della rivista Enpab	Procedura negoziata ambito Consip - MePA	10/03/2017	99.874	3 anni
Affidamento servizio di pulizia dell'intero stabile dell'Enpab	Procedura negoziata ambito Consip - MePA	25/03/2017	75.630	4 anni
Affidamento lavori realizzazione nuovo muro di contenimento in tufo per l'area dello stabile dell'Enpab	Procedura negoziata	10/08/2018	101.080	-
Affidamento servizi di provider, segreteria organizzativa e di supporto agli eventi formativi organizzati dall'Enpab	Procedura negoziata ambito Consip - MePA	07/08/2019	119.615	16 mesi
Affidamento servizio di revisione contabile dei bilanci consuntivi annuali dell'Enpab per gli esercizi 2019-20-21	Procedura aperta	11/12/2019	29.670	3 anni

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Enpab

Nell'anno corrente, l'Ente non risulta aver avviato ulteriori procedure negoziali, oltre quelle che riguardano la compilazione e successiva revisione contabile dei consuntivi 2019, 2020 e 2021.

Dalla tabella su riportata emerge che gli affidamenti dei servizi indicati sono stati effettuati con procedure concorsuali e, in ogni caso, avvalendosi di modalità che sono in linea con le disposizioni dettate per le pubbliche amministrazioni.

In particolare, per il servizio di pulizia dello stabile, il contratto, alla scadenza dei quattro anni indicati in tabella, è stato rinnovato il 20 dicembre 2020 con durata annuale al prezzo di euro 31.800,00.

L'affidamento dei servizi correlati ad eventi formativi è stata l'attività che ha subito il maggior impatto nel periodo dominato dalla pandemia, che ha rallentato se non escluso lo svolgersi delle stesse attività. Il blocco del servizio non imputabile all'operatore ha comportato un nuovo affidamento allo stesso soggetto ad un prezzo di euro 39.900,00 annuale, con delibera assunta dal C.i.g. del 25 marzo 2021.

5. LA GESTIONE PREVIDENZIALE ED ASSISTENZIALE

Come già accennato, sono obbligatoriamente iscritti all'Enpab i biologi che esercitano la libera professione, ancorché svolgano contemporaneamente attività di lavoro subordinato.

L'obbligo di iscrizione sorge in ogni caso quando vi sia il conseguimento di reddito derivante da attività professionale, le cui prestazioni richiedano l'iscrizione nell'albo professionale.

L'obbligo di versamento dei contributi è stato esteso anche ai pensionati dell'Ente, qualora svolgano attività libero professionale di biologo, come pure è consentito il contributo volontario da parte di un soggetto che ha perso i requisiti di iscrizione alla Cassa al fine di ultimare i versamenti necessari per ottenere la pensione.

Dalla tabella seguente risulta che il numero degli iscritti, nell'esercizio in esame, così come negli anni precedenti, ha registrato un *trend* in aumento che, al netto di coloro che hanno cessato l'attività, è pari al 3 per cento.

Tabella 8 - Numero degli iscritti

2018	2019	2020
15.678	16.482	17.077

Fonte: dati Enpab

Le tipologie dei contributi previdenziali sono costituite dal contributo soggettivo, destinato all'incremento del montante contributivo, dal contributo integrativo, costituito da una maggiorazione dei corrispettivi che concorrono a formare il reddito professionale degli iscritti posto a carico del committente e destinato in parte all'aumento del montante contributivo e in parte alle iniziative di solidarietà e dal contributo di maternità, destinato all'erogazione dell'indennità medesima.

Sia con riferimento al contributo soggettivo che al contributivo integrativo, il regolamento di disciplina delle funzioni di previdenza di Enpab stabilisce (artt. 3-4) che in ogni caso sia dovuto un contributo minimo rivalutabile con cadenza biennale secondo l'indice Istat dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (Foi).

Dall'esercizio 2018, gli importi minimi sono stati rideterminati in 1.026 euro per il contributo soggettivo ed in 82 euro per il contributo integrativo; è stato inoltre mantenuto al 4 per cento il contributo integrativo prevedendosi che il 2 per cento sia destinato all'incremento del

montante individuale dell'iscritto (art. 4 c. 2 lett. b del succitato regolamento) e il restante 2 per cento alla copertura degli oneri di gestione ed eventuali interventi assistenziali (art. 4 c. 2 lett. a dello stesso regolamento): in particolare, la destinazione al montante dell'iscritto è indicata dall'Ente in nota integrativa, fra i dettagli della composizione del fondo per la previdenza (v. cap. 8). Quanto al contributo di maternità, l'importo è stato determinato in 103,29 euro anche per l'anno 2020.

La tabella seguente espone le somme versate nell'ultimo biennio a titolo di contribuzione nonché di sanzione per il ritardo nel pagamento dei contributi e per i casi di omessa, ritardata o infedele comunicazione del reddito professionale; per l'esercizio in esame, la politica di sospensione del pagamento dei contributi dovuta alla crisi pandemica (v. cap. 1) ha registrato una diminuzione dei valori relativi, ma con effetti minori rispetto a quanto inizialmente preventivato dall'Ente.

Tabella 9 – Contribuzioni di competenza

Tipologia	2019	2020
Contributi soggettivi (art. 3) su montante	45.039.829	35.632.129
Contributi integrativi (art. 4 c. 2 lett.b) su montante	6.070.508	4.961.572
<i>Totale contribuzioni per montanti</i>	<i>51.110.337</i>	<i>40.593.701</i>
Contributi integrativi (art. 4 c. 2 lett. a)	7.355.305	5.258.842
Contributi maternità degli iscritti	1.660.904	1.721.704
Sanzioni	191.178	7.576
<i>Totale contribuzioni</i>	<i>60.317.724</i>	<i>47.581.823</i>
Contributi maternità dallo Stato	891.339	773.641
Totale	61.209.063	48.355.464

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Enpab

Gli importi relativi alla contribuzione risultano in diminuzione per quasi 13 milioni, mentre i contributi a carico dello Stato per le maternità risultano in diminuzione per oltre 100 mila euro. La tabella seguente reca l'ammontare complessivo e quello medio dei contributi soggettivi negli esercizi considerati.

Tabella 10 - Contributi soggettivi

	2019	2020	Variaz. %
Contributi soggettivi	45.039.829	35.632.129	-20,89
Totale iscritti attivi	15.733	16.184	2,87
Importo medio contributi	2.863	2.202	-23,09

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Enpab

Anche l'ammontare medio dei contributi soggettivi registra una consistente diminuzione (23,09 per cento), dovuta sostanzialmente al decremento dell'importo contributivo complessivo, mentre l'aliquota applicata, come da regolamento, dopo i previsti aumenti annuali dell'1 per cento, ha raggiunto dall'esercizio 2017 il suo massimo stabilito, pari al 15 per cento.

L'ammontare dei contributi di maternità a carico degli iscritti e quello complessivo degli stessi, comprensivo anche del contributo a carico dello Stato, ha avuto, negli ultimi esercizi, l'andamento risultante dalla seguente tabella che viene predisposta per la singola indennità in considerazione dell'intervento statale, assente per le altre prestazioni previdenziali.

Tabella 11 - Contributi di maternità

Tipologia	2019	2020
Contributi maternità degli iscritti	1.660.904	1.721.704
Contributi maternità dallo Stato	891.339	773.641
Totale contributi maternità	2.552.243	2.495.345

Fonte: dati Enpab

La diminuzione complessiva dei contributi di maternità nel 2020 ammonta a quasi 57 mila euro rispetto al 2019 (-2,23 per cento). Il dato è coniugabile con la composizione della categoria professionale che per il 74 per cento è composta da donne, di cui il 59 per cento da giovani biologhe di età tra i 30 e i 34 anni.

Le altre prestazioni erogate dall'Ente, come già indicato, consistono in: pensioni di vecchiaia, assegni di invalidità, pensioni di inabilità, pensioni ai superstiti (di reversibilità o indiretta).

Come risulta dalla seguente tabella, sia il numero che l'ammontare complessivo delle prestazioni pensionistiche erogate sono in costante incremento; in particolare si evidenzia il

numero delle pensioni di vecchiaia erogate, aumentato di 235 unità nell'arco dell'esercizio in esame (17,18 per cento).

Tabella 12 - Prestazioni pensionistiche

Tipologia prestazione	2019		2020	
	Numero	Spesa	Numero	Spesa
A) pensioni di vecchiaia	1.368	5.483.626	1.603	6.635.007
C) pensioni in totalizzazione e indirette	215		234	
B) pensioni ai superstiti	56		65	
D) Totale pensioni da montanti (A + B + C)	1.639		1.902	
E) assegni di invalidità e pensioni di inabilità	39	79.609	42	90.232
Totale con pensioni assistenziali (D + E)	1.678	5.563.235	1.944	6.725.239

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Enpab

Considerando le pensioni erogate dai montanti, l'importo medio delle prestazioni pensionistiche erogate risulta in aumento rispetto all'esercizio precedente (4,27 per cento), risultando ancora superiore ai 3 mila euro.

Tabella 13 - Importo medio prestazioni pensionistiche

	2019	2020	Variaz. %
Ammontare complessivo	5.483.626	6.635.007	21,00
Numero prestazioni	1.639	1.902	16,05
Importo medio prestazioni	3.346	3.488	4,27

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Enpab

Nella tabella seguente si presenta un'analisi delle prestazioni pensionistiche rapportate ai contributi versati, relativa all'ultimo biennio.

Tabella 14 - Analisi prestazioni pensionistiche

	2019	2020
Importo medio pensioni (A)	3.346	3.488
Importo medio contributi soggettivi (B)	2.863	2.202
Rapporto (A/B)	1,17	1,58
Totale contributi montante (D)	51.110.337	40.593.701
Totale pensioni da montanti (E)	5.483.626	6.635.007
Indice di copertura pensioni (D/E)	9,32	6,12

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Enpab

Nell'esercizio in esame, il rapporto pensione/contributi medi rimane superiore a 1, in lieve aumento rispetto al 2019. Il rapporto di copertura presenta un decremento, pur rimanendo notevolmente alto.

La tabella che segue riporta la medesima analisi sul rapporto fra prestazioni e contributi di maternità, nonché l'ammontare medio delle indennità corrisposte; anche in questo caso il differenziale si mantiene positivo.

Tabella 15 - Indennità e contributi di maternità

	2019	2020
Prestazioni di maternità (A)	2.348.040	2.303.864
Contributi maternità (B)	2.552.243	2.495.345
Differenza (B-A)	204.203	191.481
Rapporto di copertura (B/A)	1,09	1,08
Numero beneficiari (C)	431	381
Indennità media (A/C)	5.448	6.047

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Enpab

Sia le prestazioni che i contributi di maternità risultano in lieve diminuzione: il rapporto di copertura, però, si mantiene sostanzialmente stabile rispetto al 2019, mentre l'ammontare medio delle indennità di maternità risulta in ulteriore aumento.

In assenza di finanziamenti pubblici, la garanzia di continuità dell'attività previdenziale viene assicurata attraverso il costante mantenimento del bilancio in equilibrio economico-finanziario; equilibrio verificato dall'Ente su base biennale attraverso un riscontro puntuale con le risultanze del bilancio tecnico attuariale.

Come già accennato, l'Enpab, avvalendosi della facoltà prevista dalle disposizioni statutarie e rispettandone i vincoli previsti – quanto a disponibilità di bilancio, anche tramite fondi speciali e contabilità separate – assicura ai propri iscritti anche alcune forme di assistenza facoltative.

Tra quest'ultime, di maggiore rilevanza anche in termini di costo è l'assistenza sanitaria integrativa per i gravi interventi chirurgici e su eventi morbosi, che si realizza attraverso l'adesione dell'Ente fin dal 2008 all'Emapi (Ente di mutua assistenza per i professionisti italiani) che ha stipulato con una compagnia assicuratrice, una polizza a copertura dei sinistri.

Altri interventi di assistenza consistono in elargizioni di:

- assegni di studio;
- sussidi per assistenza pensionati o invalidi;
- prestiti bancari tramite convenzione con la banca tesoriere;
- contributi *una tantum* per catastrofe o calamità naturali;
- contributi per spese funerarie.

Ulteriori interventi assistenziali sono stati previsti, sempre nei limiti delle disponibilità di bilancio, anche negli ultimi tempi.

Sussistono, infatti, forme di integrazione del reddito familiare per superstiti di biologi non ancora pensionati, contributi per la paternità, per la formazione, per la promozione della professione.

Tra gli strumenti più recenti è da rilevare la previsione di un reddito professionale minimo in ipotesi di infortunio e malattia che pregiudichino in maniera assoluta l'esercizio della professione, la cui prima applicazione è stata effettuata nell'esercizio in esame.

Queste attività di *welfare* sono comuni ad altre Casse di previdenza di liberi professionisti e sono incentivate dalla stessa Adepp, che le rappresenta in forma associata.

La tabella che segue evidenzia l'ammontare delle prestazioni assistenziali nel periodo in considerazione: gli importi risentono della situazione pandemica, sorta nell'esercizio in esame, con le diminuzioni più consistenti che riguardano le iniziative di promozione della professione e del *welfare* attivo e strategico, mentre risultano in consistente aumento i contributi per incapacità dell'esercizio della professione (o per Covid-19) e le polizze assicurative agli iscritti. Riguardo alle voci relative ad assegni di invalidità e pensioni di inabilità – a seguito di specifica richiesta di informazioni in fase istruttoria – l'Enpab ha comunicato come si tratti di prestazioni liquidate ai beneficiari prima che maturi il diritto alla pensione (65 anni): l'assegno di invalidità spetta all'iscritto che abbia una riduzione della capacità lavorativa superiore ai due terzi, quindi è considerato una integrazione del suo reddito per la riduzione della capacità lavorativa; la pensione di inabilità è un anticipo di pensione a coloro che non abbiano maturato l'età per la pensione e sono invalidi al 100 per cento.

Tabella 16 - Prestazioni assistenziali

	2019	2020
Assegni di invalidità	68.645	77.416
Pensioni di inabilità	10.964	12.816
Sussidio pensioni indirette	32.500	32.528
Sussidio calamità		
Indennità di infortunio	71.146	60.750
Assegni di studio per figli di deceduti o inabili	1.800	1.000
Borse di studio per figli degli iscritti	14.400	15.900
Contributo interessi su prestiti		
Contributo assegno funerario	6.600	2.500
Contributo per corsi di specializzazione	10.984	8.556
Sussidio per acquisto libri di testo	1.286	1.583
Contributo di paternità/maternità?	12.000	24.000
Sussidio per asili nido	89.755	32.899
Contributo assistenziale incapacità eserc. prof. (Covid-19, dal 2020)	8.592	401.518
Assistenza fiscale agli iscritti	33.491	38.008
Progetto "biologi nelle scuole"	353.937	267.182
Iniziative di <i>welfare</i> attivo e strategico	429.114	95.383
Polizza assicurativa EMAPI agli iscritti	846.787	971.201
Totale prestazioni	1.992.001	2.043.240

Fonte: dati Enpab

Nell'esercizio in esame si è registrato un aumento dei costi per interventi assistenziali (+2,57 per cento), pari complessivamente ad oltre 50 mila euro.

Le risorse destinate ad essi sono state reperite, oltre che dai risparmi di spesa derivanti dalla normativa di contenimento delle spese, anche e soprattutto dagli accantonamenti derivanti dalla valorizzazione di forme di assistenza indicate nell'articolo 10 bis della citata legge n. 99 del 2013¹, che ha trovato piena applicazione dall'esercizio 2015. Nell'esercizio in esame, infatti, l'apposito fondo per interventi di assistenza (v. cap. 8) è diminuito dell'importo indicato in tabella, unito a 14.315 euro per interventi di assistenza relativi ad anni precedenti.

¹ L'articolo dispone quanto segue:

"1. Ferme restando le misure di contenimento della spesa già previste dalla legislazione vigente, gli enti di previdenza di diritto privato di cui ai decreti legislativi 30 giugno 1994, n. 509, e 10 febbraio 1996, n. 103, al fine di destinare risorse aggiuntive all'ingresso dei giovani professionisti nel mercato del lavoro delle professioni e di sostenere i redditi dei professionisti nelle fasi di crisi economica, realizzano ulteriori e aggiuntivi risparmi di gestione attraverso forme associative destinando le ulteriori economie e i risparmi agli interventi di welfare in favore dei propri iscritti e per le finalità di assistenza di cui al comma 3 dell'articolo 8 del decreto legislativo 10 febbraio 1996, n. 103, e successive modificazioni".

I saldi complessivi della gestione previdenziale e assistenziale sono indicati nella tabella seguente.

Tabella 17 - Saldi gestione previdenziale e assistenziale

	2019	2020	Variaz. %
Totale contribuzioni per montanti	51.110.337	40.593.701	-20,58
Totale pensioni da montanti	5.483.626	6.635.007	21,00
Saldo gestione previdenziale	45.626.711	33.958.694	-25,57
Contributi maternità	2.552.243	2.495.345	-2,23
Prestazioni di maternità	2.348.040	2.303.864	-1,88
Saldo gestione maternità	204.203	191.481	-6,23
Contributi integrativi extra montanti	7.355.305	5.258.842	-28,50
Prestazioni assistenziali	1.992.001	2.043.240	2,57
Saldo gestione assistenziale	5.363.304	3.215.602	-40,04

Dai risultati complessivi, si rileva il mantenimento di saldi largamente positivi, anche se in diminuzione rispetto all'esercizio precedente.

6. L'ORDINAMENTO CONTABILE

L'ordinamento contabile dell'Ente è disciplinato dalle norme in materia di gestione e vigilanza di cui al d.lgs. 30 giugno 1994, n. 509 richiamate dall'art. 6, settimo comma, del d.lgs. 10 febbraio 1996, n. 103, dallo statuto (titolo III), dal regolamento di contabilità, nonché dalle norme del codice civile in quanto compatibili (*ex art. 1, primo comma, dello stesso regolamento*).

A seguito delle modifiche apportate al regolamento di contabilità nell'anno 2012, il patrimonio netto è costituito dal fondo per le spese di amministrazione e per gli interventi di solidarietà (cui viene destinato l'utile netto dell'esercizio precedente) e dal fondo di riserva (di cui agli artt. 37 e 40 del regolamento di disciplina delle funzioni di previdenza) nonché dall'utile di esercizio: gli altri fondi vengono inclusi nel passivo dello stato patrimoniale.

La gestione si svolge in base al bilancio annuale di previsione, composto da preventivo economico e preventivo di cassa, predisposto dal Consiglio di amministrazione ed approvato dal Consiglio di indirizzo generale, con carattere autorizzatorio, entro il 30 novembre dell'anno precedente al quale si riferisce.

Per quel che concerne i controlli, lo statuto prevede che il Collegio dei sindaci eserciti le proprie funzioni secondo le norme e con le responsabilità di cui agli articoli 2403 e seguenti del codice civile.

Il conto consuntivo annuale dell'Ente è sottoposto *ex lege* a revisione ed a certificazione da parte di soggetti revisori legali.

7. IL CONSUNTIVO

Il conto consuntivo si compone dello stato patrimoniale, del conto economico, del rendiconto finanziario, della nota integrativa e della relazione sulla gestione.

Il consuntivo relativo all'esercizio 2020, deliberato dal Consiglio di amministrazione il 7 aprile 2021 e corredato della relazione di certificazione della società di revisione e della relazione del Collegio sindacale, è stato approvato dal Consiglio di indirizzo generale con delibera n. 4 del 30 aprile 2021.

L'Enpab ha applicato la normativa in materia di armonizzazione dei sistemi contabili secondo quanto disposto dal Ministero dell'economia e delle finanze con decreto 27 marzo 2013; pertanto è stato predisposto il *budget* riclassificato con i relativi allegati ed in sede di consuntivo è stato redatto il bilancio civilistico riclassificato, insieme al conto consuntivo in termini di cassa, al rapporto sui risultati e al rendiconto finanziario, divenuto anche uno fra i documenti primari del bilancio civilistico.

A partire dall'esercizio 2016, l'Ente ha applicato gli schemi civilistici di bilancio (artt. 2424-2425 c.c.) come modificati dal d.lgs. 18 agosto 2015, n. 139.

8. LO STATO PATRIMONIALE

Nella tabella che segue si riportano, in sintesi, le risultanze dello stato patrimoniale.

Tabella 18 - Risultanze dello stato patrimoniale

	2019	Variaz. %	2020	Variaz. %
TOTALE ATTIVITÀ	733.762.462	8,34	788.812.734	7,50
TOTALE PASSIVITÀ	623.993.729	7,55	671.379.366	7,59
PATRIMONIO NETTO	109.768.733	13,04	117.433.368	6,98

Fonte: dati Enpab

Dal confronto con il precedente esercizio, si evince come il patrimonio netto aumenti per effetto dell'utile conseguito.

Nella successiva tabella sono distintamente evidenziate le voci dell'attivo, del passivo e del patrimonio netto, con la rispettiva incidenza percentuale sull'ammontare complessivo e le variazioni in termini percentuali rispetto all'esercizio precedente.

Tabella 19 - Stato patrimoniale

ATTIVO	2019			2020		
	Valore a consuntivo	% sul totale	Variaz. % annuale	Valore a consuntivo	% sul totale	Variaz. % annuale
Immobilizzazioni immateriali	118.180	0,02	54,48	117.880	0,01	-0,25
Immobilizzazioni materiali	2.922.946	0,40	1,53	2.840.542	0,36	-2,82
Titoli immobilizzati	186.950.901	25,48	34,04	149.050.754	18,90	-20,27
Totale immobilizzazioni finanziarie	186.950.901	25,48	34,04	149.050.754	18,90	-20,27
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	189.992.027	25,89	33,39	152.009.176	19,27	-19,99
Crediti verso iscritti	64.889.703	8,84	6,62	62.010.166	7,86	-4,44
fondo acc./to svalutaz. Crediti	-3.263.684		0,00	-3.263.684		0,00
fondo acc./to sanzioni amm.ve	-177.838		1,89	-4.408		-97,52
Totale crediti verso iscritti	61.448.181	8,37	7,01	58.742.074	7,45	-4,40
Crediti tributari	13.749	0,00	-13,08	21.527	0,00	56,57
Crediti verso altri	1.555.313	0,21	-54,26	1.619.398	0,21	4,12
Crediti verso banche						
Totale crediti	63.017.243	8,59	3,58	60.382.999	7,65	-4,18
Altri titoli	366.748.656	49,98	5,18	422.004.026	53,50	15,07
Totale attività finanziarie non imm.	366.748.656	49,98	5,18	422.004.026	53,50	15,07
Depositi bancari e postali	108.071.069	14,73	-9,52	148.147.040	18,78	37,08
Denaro e valori in cassa	506	0,00	27,14	1.761	0,00	248,02
Totale disponibilità liquide	108.071.575	14,73	-9,52	148.148.801	18,78	37,08
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	537.837.474	73,30	1,68	630.535.826	79,93	17,24
Ratei e risconti attivi	5.932.961	0,81	0,92	6.267.732	0,79	5,64
TOTALE ATTIVITA'	733.762.462	100,00	8,34	788.812.734	100,00	7,50

Segue

PASSIVO	2019			2020		
	Valore a consuntivo	% sul totale	Variaz. % annuale	Valore a consuntivo	% sul totale	Variaz. % annuale
PATRIMONIO NETTO						
Fondo di riserva ex art. 39	43.743.121	5,96	-26,86	53.005.056	6,72	21,17
Fondo spese amm/ne e interventi solidarietà	52.719.539	7,18	6,87	56.423.017	7,15	7,02
Fondo riserva utili su cambi	25.965			511		-98,03
Utile o perdita di esercizio	13.280.108	1,81	-210,36	8.004.784	1,01	-39,72
TOTALE PATRIMONIO NETTO	109.768.733	14,96	13,04	117.433.368	14,89	6,98
PASSIVITA'						
Fondo per la previdenza	548.253.386	74,72	8,43	578.099.513	73,29	5,44
Fondo pensioni	68.029.784	9,27	20,39	79.707.780	10,10	17,17
Fondo interventi assistenza	2.352.117	0,32	-46,01	294.562	0,04	-87,48
Fondo indennità maternità	101.232	0,01	-24,31	85.737	0,01	-15,31
Totali fondi previdenziali ed assistenziali	618.736.519	84,32	9,20	658.187.592	83,44	6,38
Fondo TFR	680.359	0,09	10,98	763.832	0,10	12,27
Debiti verso banche	2.847	0,00	76,83	486	0,00	-82,93
Debiti verso fornitori	245.558	0,03	-44,58	261.979	0,03	6,69
Debiti tributari	387.115	0,05	23,12	6.281.993	0,80	1.522,77
Debiti previdenziali	146.246	0,02	14,74	141.457	0,02	-3,27
Altri debiti	3.795.085	0,52	-68,54	5.742.027	0,73	51,30
Totale debiti	4.576.851	0,62	-64,66	12.427.942	1,58	171,54
Ratei e risconti	0	0,00		0	0,00	
TOTALE PASSIVITA'	623.993.729	85,04	7,55	671.379.366	85,11	7,59
TOTALE PASSIVO E NETTO	733.762.462	100,00	8,34	788.812.734	100,00	7,50

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Enpab

In ordine all'attivo patrimoniale, nell'esercizio in esame le immobilizzazioni immateriali e materiali risultano in lieve diminuzione per i maggiori ammortamenti rispetto agli investimenti dell'anno, principalmente destinati all'acquisto di *hardware* e *software* ai fini dell'organizzazione del lavoro in emergenza pandemica.

La diminuzione di quasi il tre per cento del valore dell'unico immobile adibito a sede dell'Ente è determinata dalla necessità di procedere annualmente all'ammortamento del bene che è di modesta entità, considerata la sua utilità illimitata.

Le immobilizzazioni finanziarie registrano una diminuzione del 20,27 per cento, raggiungendo un importo di quasi 150 milioni, per effetto del disinvestimento di un titolo di Stato avente

valore di 4 milioni, e della volontà dell'Ente di smobilizzare dei titoli di stato e obbligazioni presenti nella gestione indiretta tramite riacquisto da parte dei gestori finanziari.

L'Ente ha effettuato ulteriori analoghe operazioni, il cui dettaglio si rinviene in nota integrativa, allo scopo di immettere liquidità nelle gestioni per cercare investimenti più redditizi che non hanno trovato sul mercato risposta adeguata.

Con riguardo all'attivo circolante, si registra una diminuzione dei crediti verso iscritti, come evidenziato dalla tabella seguente: nel 2020, infatti, vi è stata una diminuzione del 4,44 per cento, per un importo finale di 62 milioni, pari all'8 per cento dell'attivo patrimoniale; è da specificare come tale diminuzione sia principalmente dovuta ai minori crediti registrati per importi relativi allo stesso esercizio (nel 2020, la loro quota ammonta al 51 per cento del totale dei crediti). Occorre anche precisare che per i crediti dell'esercizio 2019, il termine di adempimento delle ultime due rate scade nell'esercizio 2021, per effetto del rinvio delle scadenze operate dalla normativa emergenziale per la diffusione della pandemia da Covid-19: la lettura in tabella di un siffatto credito anomalo si giustifica con la volontà dell'Ente di venire incontro ai propri iscritti sostenendoli durante l'emergenza sanitaria: l'aiuto si è registrato sia sulle contribuzioni obbligatorie che su quelle destinate agli interventi di *welfare* che l'Ente non solo non ha inteso chiudere ma anzi potenziare specie quelli destinati a sorreggere l'attività professionale evitando le cessazioni forzate.

Rimane comunque rilevante – anche se stabile – la quota relativa ai crediti anteriori a sette anni, pari a oltre l'8 per cento del totale. Nella nota integrativa l'Ente ha precisato che la quasi totalità dei crediti riferiti ad anni remoti, è affidata all'Agenzia delle Entrate Riscossione, mentre per i crediti più recenti sono in corso rateizzazioni. L'Ente assicura che, in ogni caso, sono stati posti in essere gli atti interruttivi della prescrizione dei crediti.

A fronte delle osservazioni riportate nelle precedenti relazioni di questa Corte, riguardanti la gestione dei crediti e l'ammontare del relativo fondo di svalutazione, l'Ente ha nuovamente specificato in nota integrativa che tutte le posizioni riferite alla contribuzione soggettiva (sia riguardanti l'esercizio che riaccertate da anni precedenti) vengono interamente accantonate, indipendentemente dalla loro effettiva riscossione, al Fondo di previdenza; in caso di definitiva mancata riscossione, inoltre, viene ricalcolato il montante contributivo in base a quanto effettivamente versato e viene di conseguenza rettificato l'ammontare in uscita dallo stesso Fondo di previdenza.

Quest'ultimo fondo svolge quindi, la stessa funzione di accantonamento del fondo svalutazione crediti che rimane, invece, commisurato negli importi alle sole somme dovute per contribuzione integrativa.

La tabella seguente riporta i dettagli dei crediti per anno di insorgenza e la relativa determinazione del valore di bilancio.

Tabella 20 - Crediti verso iscritti distinti per anno di insorgenza

(importi in migliaia)

	2019	%	2020	%
Stesso anno	40.249	62,03	31.772	51,24
Anno x - 1	9.233	14,23	12.943	20,87
Anno x - 2	2.967	4,57	4.020	6,48
Anno x - 3	2.131	3,28	2.229	3,59
Anno x - 4	1.682	2,59	1.813	2,92
Anno x - 5	1.370	2,11	1.496	2,41
Anno x - 6	1.187	1,83	1.496	2,41
Anno x - 7	667	1,03	1.247	2,01
Anni precedenti	5.227	8,05	4.990	8,05
Sanzioni	178	0,27	4	0,01
Totale crediti verso iscritti	64.890	100,00	62.010	100,00
Fondo accantonamento svalutazione crediti	-3.264		-3.264	
Fondo accantonamento sanzioni amministrative	-178		-4	
Totale crediti verso iscritti al netto dei fondi	61.448		58.742	

Fonte: dati Enpab

Le attività finanziarie non immobilizzate continuano a costituire la quota maggioritaria dell'attivo patrimoniale (nel 2020 si assestano sostanzialmente al 54 per cento del totale, in aumento rispetto al precedente esercizio), con un valore assoluto aumentato di 55,3 milioni, attestandosi a 422 milioni; la loro gestione è affidata a due società specializzate, nella forma del risparmio gestito disciplinato dal decreto legislativo 21 novembre 1997, n. 461, mentre alcune operazioni di compravendita di titoli azionari ed obbligazionari sono state compiute direttamente dall'Ente, secondo apposite delibere del Consiglio di amministrazione. La tabella seguente indica i valori e gli indici di tali attività per l'esercizio 2020, dalla quale si conferma

la quota sostanzialmente minoritaria (6,06 per cento, in notevole diminuzione rispetto al passato) della gestione diretta.

Tabella 21 - Gestione altri titoli non immobilizzati

Altri titoli non immobilizzati	2020	%
Gestione diretta	25.591.813	6,06
Gestione indiretta	396.412.213	93,94
Totale	422.004.026	100,00

Fonte: dati Enpab

La gestione dei titoli non immobilizzati rientra nella più ampia amministrazione finanziaria dell'Ente, tesa al mantenimento del valore ed alla rivalutazione dei montanti – frutto dei contributi versati dagli iscritti – tramite diverse modalità di investimento. L'Ente ha ottenuto dalla gestione finanziaria un risultato considerevolmente positivo, del quale si tratterà di seguito.

Sempre con riguardo alla gestione degli investimenti da parte degli organi di vertici è opportuno fare un breve cenno sulla decisione assunta dall'Ente, in data 3 marzo 2016, di avvalersi di un "organismo interno" finalizzato al costante monitoraggio del portafoglio titoli. Quest'ultimo è stato oggetto di dettagliata descrizione nelle precedenti relazioni di questa Corte cui si fa rinvio anche per quanto riguarda i criteri di individuazione e di ripartizione del rischio nella scelta degli investimenti, principi comunque ispirati alla massima prudenza con esclusione di scelte rischiose anche se teoricamente più redditizie.

Una situazione complessiva del portafoglio dell'Ente relativa all'ultimo biennio è riportata dalla seguente tabella.

Tabella 22 - Analisi di portafoglio

	2019			2020		
	Valore a consuntivo	% sul totale	Variaz. % annuale	Valore a consuntivo	% sul totale	Variaz. % annuale
LIQUIDITA'	108.071.575	16,36	-9,52	148.148.801	20,60	37,08
Titoli di Stato e sovranazionali	85.663.499	12,96	-21,19	121.206.207	16,85	41,49
Obbligazioni	45.156.709	6,83	-32,78	40.559.937	5,64	-10,18
O.i.c.r. monetari	66.689.106	10,09	224,22	42.927.651	5,97	-35,63
O.i.c.r. obbligazionari	107.491.060	16,27	73,51	102.112.960	14,20	-5,00
O.i.c.r. bilanciati/flessibili	17.657.970	2,67	-31,99	14.899.749	2,07	-15,62
O.i.c.r. azionari	37.429.870	5,66	-33,93	69.592.966	9,68	85,93
O.i.c.r. non armonizzati		0,00		179.902	0,03	-
<i>Exchange traded fund</i> (Etc)	1.277.773	0,19	379,75	3.610.232	0,50	182,54
Azioni	4.382.669	0,66	-38,75	26.914.422	3,74	514,11
TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE NON IMMOBILIZ.	365.748.656	55,35	4,89	422.004.026	58,68	15,38
Titoli di Stato e sovranazionali	54.222.686	8,21	32,41	30.630.471	4,26	-43,51
Obbligazioni immobilizzate	39.907.577	6,04	99,54	39.947.954	5,55	0,10
Fondi immobiliari	50.295.882	7,61	19,20	31.997.533	4,45	-36,38
Fondi infrastrutturali	25.816.824	3,91	11,32	26.461.177	3,68	2,50
Fondi di <i>private equity</i>	7.033.739	1,06		7.238.539	1,01	2,91
Fondi <i>sub-fund</i>	8.674.193	1,31		11.775.080	1,64	35,75
Azioni	1.000.000	0,15		1.000.000	0,14	0
TOTALE IMMOBILIZZAZ. FINANZIARIE	186.950.901	28,29	34,04	149.050.754	20,72	-20,27
TOTALE GENERALE PORTAFOGLIO	660.771.132	100,00	8,75	719.203.581	100,00	8,84

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Enpab

Dal prospetto si evince come la quota liquidabile nel breve periodo (attivo non immobilizzato e cassa) rappresenti quasi l'80 per cento del portafoglio (in aumento rispetto al passato).

Nella compagine di tali investimenti, la quota relativa ai titoli di Stato e sovranazionali torna ad essere la quota maggioritaria del portafoglio (16,85 per cento); nel 2020, infatti, l'investimento in o.i.c.r. obbligazionari, in precedenza maggioritario, diminuisce la sua quota (16,40 per cento) per effetto di un decremento di valore del 5 per cento rispetto al 2019; risulta in consistente diminuzione anche l'incidenza di altri o.i.c.r. in particolare monetari, bilanciati, flessibili, mentre aumenta l'incidenza degli o.i.c.r. azionari e degli *Exchange traded fund*.

L'investimento in azioni aumenta considerevolmente (+514,11 per cento), raggiungendo il valore di quasi 27 milioni, per un'incidenza del 3,74 per cento.

A seguito di precise indicazioni emanate dai Ministeri vigilanti, fra la fine del 2016 ed i primi mesi del 2017, l'Enpab ha provveduto ad elaborare specifiche regolamentazioni in materia di investimenti, anch'esse già oggetto di trattazione nel referto dello scorso anno.

Anche nella relazione del Collegio sindacale si raccomanda di proseguire nella prudentiale politica degli investimenti, in linea con le finalità istituzionali dell'Ente.

Parte preponderante del passivo (tabella 18) è costituita dai fondi per la gestione previdenziale ed assistenziale, distinti dal patrimonio netto per la loro natura di fondi oneri, secondo quanto stabilito dal nuovo regolamento di contabilità, in seguito alle segnalazioni a riguardo effettuate dai Ministeri vigilanti e da questa Corte.

Fra questi, il *fondo per la previdenza* è destinato a fronteggiare le richieste di restituzione della contribuzione versata, sia nella forma di pensione diretta al beneficiario, sia nel trasferimento del montante per ricongiunzione passiva: la maturazione dei relativi requisiti comporta il trasferimento della quota all'apposito fondo pensioni; il fondo di previdenza è alimentato dal gettito della contribuzione soggettiva, dai contributi volontari in ipotesi di riscatto e prosecuzione volontaria, dagli aumenti del contributo integrativo effettivamente incassati e dai proventi derivanti dagli investimenti finanziari e patrimoniali nei limiti del tasso annuo di capitalizzazione, *ex lege* 8 agosto 1995, n. 335. La consistenza del fondo per la previdenza, pari a 548,3 milioni nel 2019, è aumentata a 578,1 milioni nel 2020 (+5,44 per cento, pari a 29,8 milioni).

Strettamente legato al fondo per la previdenza, come già indicato, è il *fondo pensioni*, alimentato dai montanti individuali all'atto del pensionamento del singolo iscritto e dal quale vengono, pertanto, attinte le disponibilità necessarie per la corresponsione delle prestazioni pensionistiche. Conseguentemente all'aumento del numero delle pensioni erogate, la consistenza del fondo ha registrato un incremento di 11,7 milioni, passando dai 68 milioni del 2019 ai 79,7 milioni del 2020. Lo stesso fondo è da considerare quale riserva legale ai sensi del d.lgs. n. 509 del 1994 e la valutazione del suo ammontare risulta superiore a cinque annualità delle pensioni in essere nell'esercizio in esame (calcolate in 34 milioni).

Il *fondo interventi di assistenza* riflette la gestione in conto separato, secondo statuto, delle diverse forme di assistenza ed ha subito una diminuzione complessiva di 2,1 milioni dovuta

agli interventi effettuati nell'esercizio; l'ammontare del fondo, pertanto è passato dai 2,35 milioni del 2019 ai 295 mila euro del 2020.

Il *fondo indennità di maternità* costituisce l'altro principale intervento assistenziale ed è alimentato dai contributi raccolti fra gli iscritti e quelli corrisposti dallo Stato; nell'esercizio 2020, il saldo fra contributi e prestazioni ha determinato un valore finale per il fondo pari a 85.737 euro.

I *debiti* dell'Enpab registrano un incremento complessivo, rispetto al 2019, di 7,85 milioni, dovuto principalmente alla variazione dei debiti tributari per 5,9 milioni, che dall'esercizio in esame accolgono la contabilizzazione dell'imposta sostitutiva sulle gestioni patrimoniali (pari a 5,9 milioni), precedentemente inserita fra gli "altri debiti"; questi ultimi aumentano, comunque, di 1,9 milioni: dai dettagli riportati dall'Ente in nota integrativa, si evince come l'effetto maggiore sia dovuto ai debiti per incassi provvisori, che rappresentano l'ammontare degli incassi non ancora attribuiti sulle posizioni contributive degli iscritti per carenza di informazioni. L'Ente riporta, altresì, in nota integrativa come ciò sia effetto dei ritardi operativi di carattere pandemico con le aziende sanitarie fornitrici dei dati.

Il *patrimonio netto* è costituito dal fondo di riserva *ex art. 39* del regolamento di previdenza e dal fondo per le spese di amministrazione e per gli interventi di solidarietà, oltreché dal risultato di esercizio.

Il *fondo di riserva* accoglie la differenza fra i rendimenti netti annui derivanti dagli investimenti mobiliari e la rivalutazione applicata ai montanti contributivi individuali; l'ammontare complessivo del fondo si attesta nel 2020 a 53 milioni. La composizione di tale fondo ed i riferimenti relativi alle ripartizioni sono stati riportati in nota integrativa dall'Ente.

Il *fondo per le spese di amministrazione e per gli interventi di solidarietà* raccoglie l'apposita quota destinata del risultato di esercizio dell'anno precedente; il suo ammontare complessivo è aumentato nel 2020 a 56,42 milioni.

Dall'esercizio 2015, l'Enpab ha provveduto anche all'istituzione di un *fondo riserva utili su cambi*, che ammontava a fine esercizio 2016 a 51.280 euro: detto fondo risultava azzerato dal 31 dicembre 2017 per riclassificazione al fondo di riserva *ex art. 39* del regolamento di disciplina delle funzioni di previdenza; in sede di destinazione del risultato di esercizio 2018, il fondo è stato ricostituito per 134.853 euro, pari agli utili netti non realizzati scaturiti dalla valutazione dei titoli dell'attivo circolante al cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio; nel 2020

lo stesso tipo di utili non realizzati ammonta a 511 euro, quindi è stato ricostituito il fondo riserva utili come fondo indisponibile per pari importo, mentre la differenza è stata contabilizzata al fondo di riserva (disponibile) *ex art. 39* (allo stesso modo di quanto effettuato nell'esercizio precedente).

9. IL CONTO ECONOMICO

Si espone di seguito il conto economico formulato in base al decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 27 marzo 2013, riguardante l'armonizzazione contabile e di bilancio delle amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica: nello stesso, come per gli esercizi precedenti, l'Enpab indica le prestazioni pensionistiche ed assistenziali fra i costi per servizi ("erogazione servizi istituzionali") cui corrisponde l'utilizzo degli appositi fondi patrimoniali, decurtati dal passivo dello stato patrimoniale ed inseriti fra i ricavi, alla voce "altri ricavi e proventi"; la parte relativa alla gestione straordinaria trova collocazione indicando i proventi straordinari fra i componenti della voce "proventi fiscali e parafiscali" e gli oneri straordinari fra gli "oneri diversi di gestione".

Tabella 23 - Conto economico *ex d.m. Mef 27 marzo 2013*

	2019	2020	Variaz. % 2020/ 2019
A) Valore della gestione caratteristica	70.503.551	58.340.905	-17,25
c1) contributi dallo Stato	891.339	773.641	-13,20
e) proventi fiscali e parafiscali	61.514.980	48.548.868	-21,08
5) b) altri ricavi e proventi	8.097.232	9.018.396	11,38
B) Costi della produzione	76.539.782	68.022.879	-11,13
7) per servizi			
a) erogazione servizi istituzionali	9.823.667	10.982.111	11,79
b) acquisizione di servizi	1.816.542	1.928.915	6,19
c) consulenze, collaborazioni, altre prest. di lavoro	272.673	272.508	-0,06
d) compensi ad organi di amministr. e di controllo	1.155.584	945.626	-18,17
8) per godimento di beni di terzi	65.888	68.525	4,00
9) per il personale			
a) salari e stipendi	1.426.039	1.543.855	8,26
b) oneri sociali	414.117	452.397	9,24
c) trattamento di fine rapporto	77.993	86.208	10,53
10) ammortamenti e svalutazioni			
a) ammortam. immobil. Immateriali	107.811	102.354	-5,06
b) ammortam. immobil. Materiali	134.792	143.980	6,82
13) altri accantonamenti	61.026.151	51.254.920	-16,01
14) oneri diversi di gestione			
a) oneri provved. contenim. della spesa pubblica	100.742		-100,00
b) altri oneri diversi di gestione	117.783	241.480	105,02
(A - B) Differenza fra valore e costi della produzione	-6.036.231	-9.681.974	-60,40
C) Proventi ed oneri finanziari	17.241.858	30.010.778	74,06
16) altri proventi finanziari			
b) da titoli iscritti immobilizz. non partecipazioni	4.814.157	8.289.246	72,18
c) da titoli iscritti nell'a.c. non partecipazioni	12.560.090	27.846.714	121,71
d) proventi diversi dai precedenti	467.118	250.070	-46,47
17) c) altri interessi ed oneri finanziari	642.684	4.439.532	590,78
17 bis) utili e perdite su cambi	43.177	-1.935.720	-4.583,22
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	4.788.713	-3.443.478	-171,91
18) rivalutazioni			
c) di titoli iscritti nell'a.c. che non costit. partecip.	5.012.450	149.509	-97,02
19) svalutazioni			
c) di titoli iscritti nell'a.c. che non costit. partecip.	223.737	3.592.987	1.505,90
Risultato prima delle imposte	15.994.340	16.885.326	5,57
Imposte dell'esercizio, correnti, differite, anticipate	2.714.232	8.880.542	227,18
Avanzo (disavanzo) economico dell'esercizio	13.280.108	8.004.784	-39,72

Fonte: dati Enpab

Analizzando per primi i componenti positivi della gestione caratteristica, viene esposto di seguito il dettaglio della voce “proventi fiscali e parafiscali”, come formulata per lo schema precedente, quindi con l’indicazione dei proventi straordinari.

Tabella 24 - Proventi fiscali e parafiscali

	2019	2020	Variaz. %
Contributi previdenziali per incremento dei montanti	51.110.337	40.593.701	-20,58
Contributi integrativi	7.355.305	5.258.842	-28,50
Contributi maternità dagli iscritti	1.660.904	1.721.704	3,66
Sanzioni	191.178	7.576	-96,04
Proventi straordinari	1.197.256	967.045	-19,23
Totale proventi fiscali e parafiscali	61.514.980	48.548.868	-21,08

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Enpab

Nella tabella seguente, invece, viene riportato il dettaglio della voce “altri ricavi e proventi” relativo all’utilizzo dei fondi a copertura delle prestazioni erogate, citati in precedenza.

Tabella 25 - Altri ricavi e proventi

	2019	2020	Variaz. %
Prelevamento da fondo pensione	5.483.626	6.635.007	21,00
Prelevamento da fondo maternità	0	0	
Prelevamento da fondo di assistenza	1.992.001	2.043.240	2,57
<i>Prelevamento da fondo per le spese e gli interventi di solidarietà*</i>	0	0	
<i>Altri prelevamenti da fondi (fondo riserva art. 39)*</i>	621.605	340.149	-45,28
Totale altri ricavi e proventi	8.097.232	9.018.396	11,38

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Enpab

* da patrimonio netto

A fronte dei fondi indicati, le prestazioni previdenziali ed assistenziali (*servizi istituzionali*) hanno rilevato un costo pari a 10,98 milioni nel 2020 (+11,79 per cento sull’anno precedente), come riportato nella tabella seguente.

Tabella 26 - Erogazione servizi istituzionali

	2019	2020	Variaz. %
Pensione agli iscritti	5.483.626	6.635.007	21,00
Indennità di maternità	2.348.040	2.303.864	-1,88
Altre prestazioni previdenziali e assistenziali	1.992.001	2.043.240	2,57
Totale erogazione servizi istituzionali	9.823.667	10.982.111	11,79

Con riguardo agli oneri per il *funzionamento* dell’Ente, i costi per servizi si attestano nel 2020 a 1,93 milioni, in lieve aumento rispetto al 2019 (+6,19 per cento, pari a 112.373 euro).

I costi per godimento di beni di terzi risultano in lieve aumento, anche se riguardano cifre di minima incidenza, mentre la voce di costo operativo relativa agli altri accantonamenti rileva

una diminuzione del 16,01 per cento; sulla stessa voce convergono gli incrementi dei fondi previdenziali di competenza dell'esercizio ed il fondo oneri per sanzioni amministrative; si riporta di seguito l'andamento di tali operazioni negli ultimi esercizi.

Tabella 27 - Altri accantonamenti

	2019	2020	Variaz. %
Accantonamento contributi previdenziali	51.110.338	40.593.701	-20,58
Accantonamento fondo maternità	204.203	191.481	-6,23
Rivalutazione contributi soggettivi l. 335/95	8.912.167	10.125.181	13,61
Accantonamento fondo sanzioni amministrative	177.838	4.408	-97,52
<i>Accantonamento fondo interventi di assistenza (da fondo spese di amministrazione e interventi solidarietà)*</i>	0	0	
<i>Rivalutazione fondo pensione (da fondo riserva art. 39)*</i>	621.605	340.149	-45,28
Totale altri accantonamenti	61.026.151	51.254.920	-16,01

* reintegrazione del patrimonio netto

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Enpab

L'ammontare di competenza di tali accantonamenti riflette sostanzialmente la diminuzione dei contributi registrata nell'esercizio e la loro rivalutazione; ad essi si aggiungono gli accantonamenti finalizzati al reintegro dei fondi di patrimonio netto utilizzati per la gestione previdenziale e assistenziale di competenza: nell'esercizio in esame, la maggiore rivalutazione dei contributi soggettivi non ha potuto far fronte alla consistente diminuzione degli accantonamenti, determinando la diminuzione del 16 per cento del totale della voce di bilancio.

Alla luce della riclassificazione, effettuata dall'esercizio 2016, dei componenti la voce di costo "altri oneri diversi di gestione", se ne riporta il dettaglio nella tabella seguente.

Tabella 28 - Altri oneri diversi di gestione

	2019	2020	Variaz. %
Quota associativa EMAPI	15.000	15.000	0,00
Quota associativa ADEPP	50.000	50.000	0,00
Libri giornali riviste	1.385	2.610	88,45
Tassa rifiuti solidi urbani	13.019	10.435	-19,85
Altre imposte e tasse	1.074	14.320	1.233,33
Sopravvenienze passive	37.305	149.115	299,72
Totale altri oneri diversi di gestione	117.783	241.480	105,02

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Enpab

Per effetto delle dinamiche sopra esposte, il saldo della gestione caratteristica (differenza fra valore e costi della produzione), registra nel 2020 un saldo fortemente negativo di 9,68 milioni in peggioramento rispetto al 2019, quando era negativo per 6,04 milioni). Tale risultato dipende da un aumento dei costi di produzione, specie quelli relativi al personale e al funzionamento dell'ufficio, che devono trovare un giusto equilibrio rispetto al valore della produzione.

La Corte invita l'Ente ad adottare efficaci iniziative volte a superare tale persistente squilibrio della gestione, pur tenendo conto che nell'esercizio l'impatto con la pandemia ha avuto pesanti conseguenze.

La *gestione finanziaria* registra alla fine dell'esercizio in esame un saldo di bilancio (differenza fra proventi ed oneri) positivo, in misura maggiore rispetto all'esercizio precedente; i dettagli delle relative voci di bilancio sono riportati nella tabella seguente.

Tabella 29 - Gestione finanziaria in conto economico

	2019	2020	Variaz. %
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
Proventi finanziari:			
da titoli iscritti nelle immobilizzazioni (A)	4.814.157	8.289.246	72,18
da titoli iscritti nell'attivo circolante:			
<i>interessi e premi su titoli</i>	2.726.409	3.076.985	12,86
<i>scarti emissione positivi</i>	66.639	211.890	217,97
<i>plusvalenze di negoziazione</i>	9.181.715	24.149.766	163,02
<i>Dividendi</i>	585.327	408.073	-30,28
Totale (B)	12.560.090	27.846.714	121,71
Proventi diversi:			
<i>interessi bancari e postali</i>	274.994	125.386	-54,40
<i>altri (interessi per ritardato pagamento)</i>	192.124	124.684	-35,10
Totale (C)	467.118	250.070	-46,47
Totale proventi finanziari (D=A+B+C)	17.841.365	36.386.030	103,94
Interessi ed altri oneri finanziari:			
scarti di emissione negativi	65.230	60.065	-7,92
minusvalenze da negoziazioni	446.354	4.277.932	858,42
altri (interessi passivi su rimborso contributi)	131.100	101.535	-22,55
Totale interessi ed altri oneri finanz. (E)	642.684	4.439.532	590,78
Utili e perdite su cambi:			
Utili	73.285	80.227	9,47
Perdite	30.108	2.015.947	6.595,72
Totale utili e perdite su cambi (F)	43.177	-1.935.720	-4.583,22
Totale proventi ed oneri finanziari (G=D-E+ F)	17.241.858	30.010.778	74,06
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
Rivalutazioni (di titoli iscritti nell'attivo circ.)	5.012.450	149.509	-97,02
Svalutazioni (di titoli iscritti nell'attivo circ.)	223.737	3.592.987	1.505,90
Totale rettifiche (H)	4.788.713	-3.443.478	-171,91
SALDO GESTIONE FINANZIARIA (G+H)	22.030.571	26.567.300	20,59

Fonte: dati Enpab

Nell'esercizio in esame si rileva fra le poste contabili positive un notevole miglioramento dei proventi da titoli iscritti nell'attivo circolante (15,29 milioni in più), in particolare per maggiori plusvalenze da negoziazione (incrementate di quasi 15 milioni) e per maggiori interessi e premi su titoli (+351 mila euro); aumentano anche i proventi da titoli iscritti nelle

immobilizzazioni (3,48 milioni in più); diminuiscono i proventi diversi (-217 mila euro), sostanzialmente per gli interessi sulle maggiori giacenze.

Fra i componenti negativi, si rilevano miglioramenti sugli interessi passivi su rimborso di contributi (-22,5 per cento) e sugli scarti di emissione (-7,92 per cento), mentre aumentano considerevolmente le minusvalenze da negoziazioni (da 446 mila euro del 2019 ai 4,28 milioni del 2020), per effetto principalmente della gestione degli o.i.c.r. La gestione dei cambi, nel 2020, si è chiusa negativamente (per oltre 1,9 milioni) per i maggiori saldi negativi di cambio al momento dell'acquisto dei titoli e alla chiusura dell'esercizio.

Il saldo fra proventi ed oneri finanziari, pertanto, registra un valore pari a 30,01 milioni (+74,06 per cento rispetto all'esercizio precedente).

L'analisi complessiva della variazione di valore delle attività finanziarie si completa valutando anche le *rettifiche di valore* applicate negli esercizi: per il 2020, l'Ente ha contabilizzato una rivalutazione dei titoli iscritti nell'attivo circolante per complessivi 150 mila euro, a fronte di svalutazioni per 3,59 milioni: il saldo negativo delle rettifiche ammonta, quindi, a 3,44 milioni, rispetto al saldo positivo di 4,79 milioni dell'esercizio precedente.

L'effetto complessivo della gestione finanziaria, pertanto, è rappresentato da un incremento di 4,5 milioni rispetto al 2019, con un saldo positivo rilevato pari a 26,57 milioni.

Con riguardo all'analisi dei rendimenti, si propone nella tabella seguente la determinazione del rendimento lordo e netto degli investimenti mobiliari.

Tabella 30 - Determinazione rendimenti degli investimenti mobiliari

	2019	2020
<i>Totale proventi ed oneri finanziari da C.E. (A)</i>	17.241.858	30.010.778
<i>Totale rettifiche di valore di attività finanziarie da C.E. (B)</i>	4.788.713	-3.443.478
<i>Stralcio interessi attivi per ritardato pagamento (C)</i>	192.124	124.684
<i>Stralcio interessi passivi per ritardato rimborso contributi (D)</i>	131.100	101.535
<i>Spese bancarie (E)</i>	998.990	1.208.939
Rendimento lordo (F=A+B-C+D-E-)	20.970.559	25.335.212
<i>Imposta sostitutiva d.lgs. n. 461/1997 (G)</i>	2.410.264	8.749.393
<i>Imposta ex art. 26 d.p.r. n. 600/1973 (H)</i>	71.498	32.600
Totale oneri tributari (I=G+H)	2.481.762	8.781.993
Rendimento netto (J=F-I)	18.488.797	16.553.219

Fonte: dati Enpab

Dai dati suesposti, si evince come – secondo quanto risultato anche nelle analisi più generali – il rendimento netto nell'esercizio risulti fortemente positivo, sebbene in diminuzione rispetto all'esercizio precedente.

Ad ulteriore riprova dei risultati positivi della gestione finanziaria, si espone nella tabella seguente la valutazione della sostenibilità finanziaria dell'accrescimento di valore dei fondi raccolti tramite l'attività istituzionale: il rendimento dell'attività di investimento (determinato come prima esposto), risulta maggiore rispetto alla rivalutazione dei montanti applicata con il tasso determinato secondo criteri *ex lege*, anche se in diminuzione rispetto al 2019; la valutazione fra rendimenti mobiliari e rivalutazioni previdenziali viene proposta tramite differenza fra valori assoluti degli importi determinati e fra le aliquote derivate per gli stessi importi.

Tabella 31 - Rendimenti mobiliari vs. rivalutazioni previdenziali*(importi in migliaia di euro)*

	2019	2020
Rendimento netto annuo effettivo (A)	18.489	16.553
Rivalutazione contributiva (B)	8.912	10.125
Differenziale importi (A-B)	9.577	6.428
Consistenza media del patrimonio mobiliare (C)	634.688	690.487
Rendimento netto annuo % (D= A/C*100)	2,91	2,40
Tasso di capitalizzazione (E)	1,83	1,92
Differenziale tassi (D-E)	1,08	0,48

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Enpab

La *gestione straordinaria* – inclusa in bilancio secondo un criterio sostanziale, in base al d.lgs. n. 139 del 2015 - è riportata nella tabella seguente; le poste positive risultano in aumento, mentre quelle negative in diminuzione, chiudendo al 31 dicembre 2019 con un saldo positivo pari a 817.930 euro.

Tabella 32 - Partite straordinarie

	2019	2020
Sopravvenienze attive		
Minori costi di gestione	12.535	1.016
Minori imposte di anni precedenti	132.367	130.708
Minori rivalutazioni anni precedenti	154.919	174.350
Maggiori contribuzioni integrative anni precedenti	385.185	349.332
Sanzioni incassate in anni precedenti	337.717	133.801
Sanzioni incassate in anni precedenti già nel fondo accantonamento	174.533	177.838
Totale sopravvenienze attive (A)	1.197.256	967.045
Sopravvenienze passive		
Altri maggiori costi di gestione	8.931	9.698
Minor contributo integrativo anni precedenti	16.892	133.676
Maggiore rivalutazione l. 335/1995	11.482	5.741
Totale sopravvenienze passive (B)	37.305	149.115
Saldo partite straordinarie (A - B)	1.159.951	817.930

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Enpab

La gestione fiscale evidenzia un ammontare in consistente aumento (dai 2,71 milioni di imposte del 2019 agli 8,88 milioni del 2020) per effetto dell'incremento degli importi relativi all'imposta sostitutiva sui proventi finanziari.

L'Enpab ha chiuso in utile l'esercizio in esame, per un importo pari a 8 milioni (rispetto ai 13,28 milioni del 2019). Come già indicato, il risultato della gestione finanziaria è stato il principale fattore determinante per il risultato economico dell'esercizio.

10. IL RENDICONTO FINANZIARIO

Il rendiconto finanziario redatto secondo lo schema “indiretto”, partendo dal risultato economico, applica rettifiche di origine sia economica che finanziaria, per giungere alla variazione nell’anno della consistenza delle disponibilità liquide, come misura della capacità dell’Ente di generare flussi di cassa.

Il rendiconto finanziario è riportato nella tabella seguente.

Tabella 33 - Rendiconto finanziario

Tipologia	2019	2020
(A) Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale		
- Utile (perdita) dell'esercizio	13.280.108	8.004.784
- Imposte sul reddito	2.714.232	8.880.542
- Interessi passivi/(interessi attivi)	-7.893.796	-9.498.819
- (Dividendi)	-585.327	-408.073
- (Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		
Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	7.515.217	6.978.434
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
- Accantonamenti ai fondi	57.646.645	54.573.008
- (Utilizzo dei fondi)	-6.071.246	-15.378.612
- Ammortamenti delle immobilizzazioni	242.607	246.334
- Svalutazioni per perdite durevoli di valore	223.737	3.592.987
- (Rivalutazioni di attività)	-5.038.415	902.547
- Altre rettifiche per elementi non monetari		
Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	54.518.545	50.914.698
<i>Variazione del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) dei crediti vs iscritti	-2.180.533	2.807.674
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	-8.369.940	7.677.661
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	-53.940	-334.771
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi		
Altre variazioni del capitale circolante netto	-1.986.213	-5.098.341
Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	41.927.919	55.966.921

Segue

<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/ (pagati)	3.720.882	4.190.486
Spese varie pagate sui conti di gestione		
(Imposte sul reddito pagate)	-1.516.276	-4.171.759
Dividendi incassati	5.546.498	6.105.964
(Utilizzo fondi)		
Totale altre rettifiche	7.751.104	6.124.691
(A) Flusso finanziario della gestione reddituale	49.679.023	62.091.612
(B) Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	-178.803	-61.577
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	-149.487	-102.054
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	-47.475.354	
Prezzo di realizzo disinvestimenti		37.900.148
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)	-434.398.472	-710.969.197
Prezzo di realizzo disinvestimenti	421.145.977	651.218.294
<i>Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide</i>		
(B) Flusso finanziario dell'attività di investimento	-61.056.139	-22.014.386
(C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
(C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento	0	0
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide compresi i conti di gestione del patrimonio mobiliare (A+B+C)	-11.377.116	40.077.226
Effetto cambi sulle disponibilità liquide		
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide al netto dell'effetto cambi	-11.377.116	40.077.226
Disponibilità liquide al 1° gennaio	119.448.691	108.071.575
Disponibilità liquide al 31 dicembre	108.071.575	148.148.801
Differenza di cassa (variazione delle disponibilità liquide)	-11.377.116	40.077.226

Fonte: dati Enpab

Dal rendiconto si evince come i risultati parziali dei flussi finanziari delle gestioni reddituali e di investimento risultino migliorare nel 2020 rispetto al 2019, portando all'incremento finale delle disponibilità liquide per 40,08 milioni, in linea con l'aumento delle disponibilità liquide dello stato patrimoniale.

11. IL BILANCIO TECNICO

In conformità alla previsione di cui all'art. 2, secondo comma, del d.lgs. n. 509/1994 (applicabile all'Enpab a termini dell'art.6, settimo comma, d.lgs. n. 103 del 1996), lo statuto dell'Ente dispone che la gestione economico-finanziaria debba costantemente mirare ad assicurare il principio di equilibrio del bilancio coerentemente alle indicazioni risultanti dal bilancio tecnico che, con periodicità almeno triennale, deve essere predisposto e deliberato dal Consiglio di amministrazione e sottoposto all'esame del Collegio dei sindaci ed all'approvazione del Consiglio di indirizzo generale.

L'evoluzione della disciplina dei bilanci tecnici per gli enti previdenziali di cui ai dd.lgs. n. 509 del 1994 e n. 103 del 1996, nonché le diverse versioni di bilanci tecnici elaborati dall'Ente fino al 2015, sono stati illustrati nelle precedenti relazioni di questa Corte, cui si rinvia.

Con delibera del Consiglio di indirizzo generale n. 1 del 28 marzo 2019 è stato adottato il bilancio tecnico al 31 dicembre 2017, riferito al cinquantennio 2018-2067.

Il bilancio tecnico è stato redatto seguendo le indicazioni di cui al decreto interministeriale 29 novembre 2007 e alle successive comunicazioni del Ministero del lavoro n. 11883 del 23 luglio 2015 e 13754 del 15 settembre 2015.

Gli importi determinati rilevano un saldo previdenziale iniziale di 44,8 milioni, previsto in diminuzione nel corso degli anni fino a raggiungere un importo minimo di 316 mila euro nel 2051, per diventare negativo dal 2052 al 2065 e tornare positivo solo negli ultimi due anni elaborati (2066 e 2067), con un valore finale di 6,3 milioni. Il risultato di esercizio è previsto in crescita fino all'anno 2044, con un valore massimo di 69 milioni, per poi decrescere dal 2045 al 2055, con un valore minimo di 62,7 milioni, e crescere nuovamente dal 2056 al 2067, con un valore finale di 100 milioni. Il patrimonio è previsto in aumento dai 604,7 milioni del primo periodo ai 3,9 miliardi del 2067.

L'Ente ha indicato, nelle relazioni sulla gestione per l'esercizio in esame, il confronto fra le risultanze del bilancio consuntivo e quelle del bilancio tecnico: nel 2020 sono stati rilevati saldi positivi, dovuti principalmente a maggiori redditi patrimoniali, uniti a minori spese per pensioni e di gestione.

12. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

L'Enpab ha la funzione di assicurare la tutela previdenziale a favore degli iscritti all'Ordine nazionale dei biologi che esercitano attività libero professionale senza vincolo di subordinazione, nonché dei loro familiari, con l'erogazione di pensioni di vecchiaia e di inabilità, dell'assegno di invalidità e dell'indennità di maternità nonché delle pensioni ai superstiti. L'Ente, inoltre, concorre alla realizzazione di forme pensionistiche complementari, di cui al d.lgs. 21 aprile 1993, n. 124, a forme di assistenza obbligatoria e, nei limiti delle disponibilità di bilancio, ad interventi assistenziali.

Gli organi dell'Ente, alla fine dell'esercizio in esame, sono stati rinnovati per scadenza naturale, mentre i costi per compensi a loro erogati sono diminuiti del 23,17 per cento rispetto al 2019.

Le unità di personale dipendente risultano invariate in quanto l'assunzione di un'unità risulta compensata da un'unità in uscita per scadenza del contratto a tempo determinato. Ciò nonostante, l'aumento dei costi di circa 349 mila euro (nel 2019 era di 164 mila euro) è dipeso da aumenti stipendiali per rinnovo contrattuale; il costo unitario medio del personale risulta incrementato e pari a oltre 81 mila euro.

Le spese per consulenze risultano complessivamente in diminuzione dello 0,06 per cento, registrando maggiori costi per consulenze tecniche e di diversa natura. In relazione all'affidamento degli incarichi e all'assunzione di personale, la Corte invita gli organi della Cassa a limitare il ricorso a detti incarichi esterni, privilegiando il personale interno e ad effettuare comunque una scelta, laddove sia necessario, mediante procedure trasparenti in modo da realizzare un'adeguata competitività, indice di una sana gestione finanziaria.

I risultati di gestione dell'Enpab relativi all'esercizio 2020 mostrano un andamento positivo.

Nell'esercizio in esame si registra un incremento degli iscritti di complessive 595 unità (raggiungendo un totale di 17.077 iscritti). Il numero di prestazioni pensionistiche continua ad aumentare, raggiungendo 1.874 posizioni per una spesa di 6,64 milioni. L'importo medio annuo delle stesse prestazioni risulta lievemente aumentato rispetto al precedente esercizio, mantenendosi, però, su livelli significativamente bassi (3.488 euro).

Il risultato economico di esercizio rileva un utile di 8 milioni, in forte diminuzione rispetto all'utile di 13,28 milioni dell'esercizio precedente. La gestione caratteristica registra un saldo negativo di oltre 9,68 milioni (in peggioramento rispetto al 2019, quando era negativo per 6,04

milioni). Tale risultato dipende da un aumento dei costi di produzione, specie quelli relativi al personale e al funzionamento dell'ufficio, che devono trovare un giusto equilibrio rispetto al valore della produzione.

La Corte invita l'Ente ad adottare efficaci iniziative volte a superare tale persistente squilibrio della gestione, pur tenendo conto che nell'esercizio l'impatto con la pandemia ha avuto pesanti conseguenze.

Tale risultato viene corretto dal saldo positivo della gestione finanziaria, pari a 26,57 milioni, effetto dei maggiori proventi da titoli iscritti nell'attivo circolante (incrementati di 15,29 milioni).

La gestione patrimoniale, infatti, rileva un rendimento derivato degli investimenti mobiliari dell'Enpab di 16,55 milioni.

Le immobilizzazioni finanziarie registrano una diminuzione del 20,27 per cento, raggiungendo un importo di 149 milioni.

Questa Corte evidenzia che l'Ente ha incrementato gli investimenti finanziari seguendo una linea prudentiale che ha riportato un risultato positivo nell'esercizio 2020 che ha più che compensato il risultato economico negativo del 2019. Tale condotta, suggerita nell'esercizio passato anche dall'Amministrazione finanziaria, si pone, comunque, in linea con la natura peculiare del risparmio previdenziale che mal si presta ad essere investito in attività caratterizzate da alti livelli di rischio/rendimento.

Le attività patrimoniali registrano un incremento dell'intero portafoglio, raggiungendo l'importo complessivo nel 2020 (fra liquidità, attività finanziarie non immobilizzate ed immobilizzazioni finanziarie) di 719,20 milioni, di cui quasi l'80 per cento rappresenta la quota liquidabile nel breve periodo.

Il raffronto fra i dati contabili di consuntivo e quelli attuariali del bilancio tecnico al 31 dicembre 2017, rileva saldi positivi, dovuti principalmente a maggiori redditi patrimoniali, uniti a minori spese per pensioni e di gestione.

Gli importi determinati rilevano un saldo previdenziale iniziale di 44,8 milioni, previsto in diminuzione nel corso degli anni fino a raggiungere un importo minimo di 316 mila euro nel 2051, per diventare negativo dal 2052 al 2065 e tornare positivo solo negli ultimi due anni elaborati (2066 e 2067), con un valore finale di 6,3 milioni.

Questa Corte invita l'Ente a valutare l'opportunità di eventuali iniziative finalizzate alla conservazione dell'equilibrio di medio-lungo termine.



Ente Nazionale di
Previdenza e Assistenza
a favore dei Biologi

Conto Consuntivo

Chiuso al 31 dicembre 2020



Ente Nazionale di
Previdenza e Assistenza
a favore dei Biologi

Relazione sulla Gestione

Signori Consiglieri,

Il Bilancio Consuntivo chiuso al 31.12.2020 è stato redatto in conformità alla normativa civilistica ed alle norme specifiche previste per gli Enti di previdenza ed in aderenza allo schema allegato al Regolamento di Contabilità adottato dall'Ente ed approvato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, sentito il Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Il Bilancio è costituito da:

- Relazione sulla gestione
- Stato Patrimoniale
- Conto Economico
- Nota integrativa che fornisce:
 - a. Criteri di valutazione applicati;
 - b. Informazioni sullo Stato Patrimoniale;
 - c. Informazioni sul Conto Economico.
- Rendiconto finanziario – predisposto secondo il Principio contabile (OIC n. 10);

Fermo restando quanto previsto dalla normativa di riferimento e/o dal nostro regolamento di contabilità, a norma del DM del 27 marzo 2013 il Ministero dell'Economia e Finanze, in attuazione dell'art. 16 del D.Lgs. 91/201 in materia di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi di contabilità pubblica, il bilancio di esercizio è accompagnato dai seguenti allegati:

- Conto Consuntivo in termini di cassa, accompagnato da nota illustrativa;
- Rapporto sui risultati di bilancio, collegato con Il Piano degli Indicatori e dei risultati attesi predisposto in sede di bilancio preventivo.

Relazione sulla gestione

Cari Consiglieri,

come ogni anno è arrivato il momento di rappresentare in parole ciò che è accaduto l'anno precedente, tutto quanto dall'esterno o dall'interno nel 2020 ha orientato e motivato la gestione istituzionale, la gestione politica, la gestione patrimoniale del nostro Ente.

È il momento del “rendere conto e raccontare” in una parola del rendiconto il 2020, l'anno che si è concluso con un importante rinnovo della Dirigenza Enpab, ma che sarà ricordato ahinoi dalla storia come l'anno del Covid-19.

R 1



Ente Nazionale di
Previdenza e Assistenza
a favore dei Biologi

Relazione sulla Gestione

Il 2020 potrebbe essere definito l'anno della fragilità: tutti - chi in maniera più consapevole chi meno - abbiamo dovuto fare i conti con la personale vulnerabilità e la propria insicurezza. Il 2020 per certi aspetti ci ha fatto ripercorrere alcune delle sensazioni (non belle) provate nel 2001 nell'anno del fanatismo e del terrorismo invisibile, quando l'insicurezza del sospetto di chi ci stava accanto ci distanziava in maniera stranamente naturale nonostante il distanziarsi fino a quel momento fosse contrariamente naturale. È proprio così! L'anno 2020 potrebbe essere raccontato in due parole comuni: distanziamento sociale e assembramento o in poche parole, meno utilizzate o prima del tutto sconosciute: lockdown, FFP2, indice RT, terapia intensiva, curva dei contagi ma anche DPCM, Ristori, Indennità.

È bastato un impercettibile virus invisibile, partito tra la fine di dicembre 2019 e l'inizio di gennaio 2020 da Wuhan, nella provincia dell'Hubei, per renderci consapevoli della fragilità dell'essere umano e realizzare la fragilità del sistema sanitario, la fragilità dei rapporti sociali, la fragilità dei rapporti familiari, la fragilità del sistema scolastico, la fragilità del sistema lavorativo, la fragilità delle relazioni. È bastato un impercettibile virus per mettere in ginocchio l'economia globale. Un virus infinitesimale che ha modificato per sempre alcune delle nostre abitudini di vita quotidiana e di quella produttiva.

Un virus che ci ha fatto realizzare che non è l'uomo al centro del mondo ma è la vita in tutte le sue forme e che l'uomo non è esente da fragilità e attacchi.

Nel nostro Bel Paese il virus fa la sua comparsa a metà febbraio dello scorso anno a Codogno, un comune del basso lodigiano, con la persona che ormai riconosciamo con il nome di "paziente uno".

In pochi giorni i casi di positività iniziano a moltiplicarsi nel Paese, in particolar modo in Lombardia e poi in Veneto. Un mese dopo, metà marzo il primo decreto "Io resto a casa", con il quale tutta l'Italia venne messa in lockdown.

È l'inizio della crisi sociale ed economica: ogni movimento non necessario diventa vietato, tutti i servizi non essenziali vengono chiusi. Il mondo dell'economia reale, il mondo del lavoro, privato e pubblico, dipendente autonomo e professionale si ferma e deve riorganizzarsi, deve reinventarsi un nuovo approccio un nuovo modo per restare "visibile" per non essere oscurato. L'obiettivo di ridurre le interazioni sociali al fine di limitare i contagi porta come naturale conseguenza una profonda crisi nell'economia reale globale.

A inizio marzo si capisce poco di quello che sta succedendo, il picco dei ricoveri nelle terapie intensive e nei reparti arriva nei primi giorni di aprile. In Italia,

R 2



Ente Nazionale di
Previdenza e Assistenza
a favore dei Biologi

Relazione sulla Gestione

sicuramente grazie al lockdown, la situazione migliora fortemente e a metà giugno le misure restrittive del Governo vengono allentate e in molte Regioni si torna alla quasi normalità. Per diversi mesi i contagi rimangono a livelli molto bassi. Ad agosto, però, iniziano i primi dubbi sul corretto funzionamento del sistema di tracciamento. Ad ottobre arriva in Italia quella che abbiamo imparato a conoscere come la seconda ondata. L'Italia viene divisa in tre colori, le zone rosse, le zone arancioni e le zone gialle. Gli indici epidemiologici dettano settimanalmente le regole delle restrizioni.

Il 2020 in Italia termina con le prime vaccinazioni somministrate negli ospedali italiani, il senso della fragilità comincia a lasciare il posto alla speranza.

La crisi legata alla diffusione della pandemia da Covid-19 rappresenta un evento destinato a generare forti ripercussioni economiche e sociali, allo stato attuale difficilmente stimabili.

Le sensibili ripercussioni della Pandemia sull'economia sono la naturale conseguenza dei vincoli imposti alla mobilità degli individui, del ridimensionamento e della riorganizzazione delle attività produttive, del contingentamento delle attività di importazione ed esportazione, dell'azzeramento delle attività turistiche.

La domanda e l'offerta sono i primi elementari indicatori delle ricadute economiche legate ad un'emergenza sanitaria. Il calo del reddito disponibile e quindi dei consumi, il calo della fiducia e l'aumento dell'incertezza sono tutti indici che qualificano la crisi economica del 2020 generalizzata e grave. L'andamento dei mercati finanziari ed il crollo delle quotazioni osservato nel mese di marzo 2020 è in gran parte collegato proprio alle aspettative negative sulle prospettive future dell'attività economica.

Anche i professionisti e molti dei nostri iscritti hanno subito le ricadute legate allo “shock negativo della domanda” che a sua volta ha condizionato in peius l'effetto reddito, anche se i risultati definitivi potranno essere valutati solo il prossimo mese di ottobre.

Il Governo, anche a fronte delle rivendicazioni portate avanti da Adepp, è ritornato sui suoi passi riconsiderando le criticità della Pandemia sul mondo dei liberi professionisti, annullando l'intenzionale primordiale esclusione proprio dei professionisti dai beneficiari delle iniziative economiche che sarebbero state sostenute con il Fondo conosciuto come del “Reddito di Ultima Istanza”. Il Governo è quindi intervenuto con tre distinti provvedimenti – che abbiamo imparato a conoscere con il nome di DPCM – con i quali ha riconosciuto

R 3



Ente Nazionale di
Previdenza e Assistenza
a favore dei Biologi

Relazione sulla Gestione

indennità forfettarie - le prime due di euro 600 e la terza di euro 1.000 - a fronte di un danno che si sapeva per l'essere stato subito ma che non si conosceva nella sua interezza perché indeterminabile nell'immediatezza degli interventi di sostegno. L'Enpab, come tutti gli altri Enti di previdenza, è stato pronto alla collaborazione istituzionale assicurando agli iscritti la piena soddisfazione delle aspettative economiche a loro spettanti.

Enpab e le iniziative per il sostegno degli iscritti

L'Ente ha lavorato ininterrottamente nel ricercare, anche in via autonoma e tramite la decretazione d'urgenza, quelle iniziative idonee da percorrere per affiancare e sostenere gli iscritti.

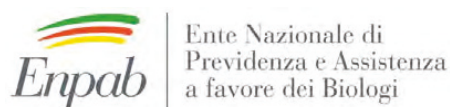
La primissima preoccupazione è stata di assicurare la continuità dell'attività istituzionale anche durante il periodo di Lockdown. Il personale si è adoperato immediatamente con i nuovi strumenti dettati dalle regole del lavoro agile, dimostrando professionalità e affidabilità nel garantire il rapporto con gli iscritti assistendo i Biologi in ogni momento.

Da subito nel mese di marzo l'Ente - pubblicato il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri (del 23 febbraio 2020) che dichiarava la "prima Zona Rossa" in Italia - si è attivato contattando personalmente tutti gli iscritti residenti che stavano sperimentando inconsapevolmente le misure di restrizione alla circolazione e di limitazione dei rapporti sociali, per comprenderne le necessità e i bisogni. La prima iniziativa Enpab è stata proprio il riconoscimento di un'indennità straordinaria a fondo perduto di natura assistenziale per affiancare i Biologi residenti nelle zone rosse.

Purtroppo, dalla prima zona rossa ben presto l'Italia intera si è colorata di rosso e, a fronte delle poche decine di iscritti originariamente coinvolti, la Pandemia ha di fatto esteso i suoi effetti negativi su tutta la nostra professione coinvolgendo tutti gli iscritti. Con le dovute proporzionalità e nel rispetto assoluto dei limiti normativi, anche di quelli che abbiamo dovuto accettare pur non condividendo, l'Enpab non si è tirata indietro e ha introdotto le ulteriori iniziative, affiancando e compensando a qualche manchevolezza forse giustificabile dal lato della pura politica di sostenibilità economica ma non dal lato lavorativo.

Il Cda Enpab, successivamente, nell'aprile 2020 ha assunto una decisione di principio "distraindo" le somme ancora disponibili per le iniziative di natura assistenziale (più di euro 700.000) per azioni di sostegno ai professionisti iscritti, in considerazione della criticità legata alla crisi del lavoro da Covid-19.

R 4



Relazione sulla Gestione

L'Enpab, nello spirito di assoluta collaborazione con il Governo, ha prontamente e regolarmente anticipato per conto dello Stato le cosiddette “Indennità Covid” relative ai mesi di marzo, aprile e maggio a valere sul Fondo per il reddito di ultima istanza. La solidità del nostro patrimonio ha assicurato le giuste disponibilità economiche e garantito la tempestività delle erogazioni. La copertura assicurativa Emapi, che l'Ente si fa carico annualmente di sottoscrivere per tutti, è stata di aiuto per le situazioni più grave che hanno determinato la necessità dei ricoveri per i nostri iscritti.

Le indennità Covid anticipate hanno interessato 8.239 iscritti per il mese di marzo 2020 per complessivi euro 4.943.400; 9.290 iscritti per il mese di aprile 2020 per complessivi euro 5.574.000 e 9372 iscritti per il mese di maggio 2020 per complessivi euro 9.372.000.

Enpab autonomamente, uniformandosi a quanto il Governo con uno dei primissimi Decreto di marzo 2020 aveva previsto per favorire i soli lavoratori dipendenti, ha recepito la corretta equiparazione a “malattia” dello stato di quarantena con sorveglianza attiva e permanenza domiciliare fiduciaria obbligatoria. Sostanzialmente il periodo trascorso in quarantena dal Biologo è stato ritenuto dall'Ente come di effettiva inabilità temporanea ed incapacità assoluta ad esercitare l'attività professionale. In questo modo è stato possibile riconoscere una indennità giornaliera di malattia già dall'inizio della diffusione pandemica. Avremmo preferito non erogare questa indennità preferendo il buono stato di salute di tutti ma purtroppo più di 300 Biologi hanno ricevuto l'assistenza economica, con una spesa che ha superato i 350 mila euro.

Le disposizioni Governative che hanno disciplinato da marzo ad agosto il riconoscimento delle tre indennità a beneficio dei liberi professionisti, avevano previsto delle condizioni di esclusione, legate principalmente all'essere titolare di pensione o dall'essere titolare di un reddito superiore ai 50 mila euro e all'essere titolare anche di un rapporto di lavoro dipendente, che l'Enpab ha ritenuto ingiustificabili. Partendo dal presupposto logico che le indennità erano state riconosciute quale ristoro di un danno certo, legato alle conseguenze delle misure di restrizioni per il contenimento della diffusione pandemica, ma nello stesso tempo di un danno indeterminabile, l'Ente ha “vissuto” come un'ingiustizia l'esclusione di chi, comunque, il danno certo lo aveva subito al pari di tutti i suoi colleghi iscritti all'Enpab.

Nel maggio 2020 è stata adottata una nuova iniziativa esclusiva dell'Enpab al fine di sostenere gli “esclusi” dalle misure introdotte dal Governo durante



Ente Nazionale di
Previdenza e Assistenza
a favore dei Biologi

Relazione sulla Gestione

l'emergenza Covid-19. L'Ente ha di fatto affiancato lo Stato intervenendo laddove le misure economiche straordinarie comunque messe in campo non riuscivano ad arrivare. È proprio condividendo lo spirito del nostro intervento che le deliberazioni hanno trovato piena approvazione da parte dei Ministeri.

Nello specifico abbiamo disposto:

- un'indennità fino a euro 1.000 a favore di iscritti titolari di pensione che continuavano a svolgere l'attività professionale. Il valore effettivo della stessa indennità è stato determinato compensando il valore massimo dell'indennità con il valore della prestazione pensionistica mensile;
- un'indennità una tantum di euro 1.000 a favore degli iscritti che avevano dichiarato un reddito complessivo per l'anno 2018 superiore ai 50mila euro.
- un'indennità una tantum di euro 1.000 a favore dei biologi liberi professionisti che contestualmente risultavano titolari di un rapporto di lavoro subordinato con un reddito complessivo per l'anno 2018 non superiore ad euro 50 mila.

L'Ente ha inoltre disposto, inoltre, una serie di misure per agevolare gli iscritti nel versamento dei contributi obbligatori:

- il pagamento di contributi minimi in acconto con scadenza 30 aprile e 30 giugno 2020, sono stati prorogati al 15 gennaio 2021, rimettendo alla valutazione degli iscritti di avvalersi di detta opportunità. È stata, altresì riconosciuta l'ulteriore facoltà di versare i contributi in un'unica soluzione o in alternativa in 12 rate mensili, così da diluire l'onere economico;
- anche i versamenti delle rateizzazioni dei contributi per i versamenti in scadenza dal 10 marzo a tutto il 30 giugno 2020 sono stati sospesi riattivando i piani di ammortamento a partire dal mese di luglio 2020.

Un dato interessante che lascia ben sperare è che le misure di sospensione dei termini di versamenti contributivi erano state valutate nell'ordine potenziale del 35% di minori incassi nell'anno 2020 rispetto all'anno 2019, mentre i riscontri effettivi al 31 dicembre 2020 fanno registrare uno scarto molto contenuto, evidenziato in dettaglio nella nota integrativa.

Enpab e le iniziative per affiancare gli iscritti

Un interrogativo costante del 2020 è stato come poter continuare ad assicurare gli iscritti il nostro welfare attivo, nonostante le difficoltà obiettive della Pandemia che sostanzialmente ci ha obbligato a sospendere tutte le iniziative di contatto sul territorio utilissime per affiancare gli iscritti e sostenere la professione ma anche per far conoscere sempre più l'Ente e diffondere la

R 6



Ente Nazionale di
Previdenza e Assistenza
a favore dei Biologi

Relazione sulla Gestione

consapevolezza in ciascuno nel dover costruire responsabilmente la propria previdenza. Caparbiamente già dal mese di marzo sono stati garantiti webinar quali IL BUSINESS MODEL CANVAS la mappa strategica della tua professione, COVID-19: PREVIDENZA, LAVORO E MISURE PER I PROFESSIONISTI, EMPOWERMENT DELLA PROFESSIONE: IL RUOLO DI INTERNET E DEI SOCIAL MEDIA, ENPOWERMENT DELLA PROFESSIONE: ORGANIZZAZIONE DEL TEMPO E DEL LAVORO, IL BIOLOGO CONSULENTE NELLA FILIERA AGROALIMENTARE, IL BIOLOGO CONSULENTE NELLE STRUTTURE SANITARIE, OPPORTUNITÀ PROFESSIONALI E NUOVE SFIDE PER IL BIOLOGO, NEUROMARKETING: PARLA AL CERVELLO DEL TUO CLIENTE, TOSSICOLOGIA GENERALE E FORENSE, LE NUOVE SOSTANZE PSICOATTIVE, LA BONIFICA DEI SUOLI: dalla normativa all'esecuzione, IL BIOLOGO CONSULENTE PER LA RISTORAZIONE COLLETTIVA, IL DOPING SPORTIVO, RISCHIO CBRNe - Elementi Introduttivi, BIOLOGIA DI LABORATORIO: Intolleranze Alimentari e Breath-Test, BIOLOGIA DI LABORATORIO: Anemia Sideropenica e Stato del Ferro (con analisi di referti), EMBRIOLOGIA: IL LABORATORIO DI PROCREAZIONE MEDICALMENTE ASSISTITA NEL PROSSIMO E LONTANO FUTURO, LA PROFESSIONE DI BIOLOGO COME CONSULENTE ALIMENTARE E AMBIENTALE A SEGUITO DELLA EMERGENZA COVID-19, LA BIOLOGIA DELLA RIPRODUZIONE, BIOLOGIA DI LABORATORIO: GLI INDICATORI BIOCHIMICI DI MALNUTRIZIONE. Questa una carrellata delle principali iniziative che l'Ente ha messo a disposizione dei propri iscritti i quali hanno risposto con grande interesse ed entusiasmo, consapevoli che la formazione è una condizione necessaria imposta da una professione in evoluzione costante spinta con sempre maggior vigore da un mondo globalizzato. Allo stesso modo, l'Enpab è consapevole che il sostegno alla professione è, al tempo stesso ed essa stessa, una condizione necessaria per strutturare la professione degli iscritti, i loro volumi d'affari e conseguentemente la loro previdenza obbligatoria. Ma in un momento di crisi generale e generalizzata, che per molti professionisti ha rappresentato per la prima volta una consapevolezza della disgregazione non solo del lavoro ma anche della personale, l'Enpab ha voluto coltivare la normalità delle iniziative, continuando tutto quanto puntualmente programmato, con l'obiettivo di trasmettere la speranza positiva nel futuro, in un futuro comunque ancora realizzabile.

R 7



Ente Nazionale di
Previdenza e Assistenza
a favore dei Biologi

Relazione sulla Gestione

Il rapporto Enpab / Iscritti, in questo anno del distanziamento, è stato caparbiamente e costantemente coltivato con l'utilizzo dei nuovi strumenti. Sono stati tanti i momenti di contatto virtuale, anche grazie ai social, che hanno consentito la pubblicazione di pillole e videomessaggi che sono risultati utili a fugare molti dei dubbi espressi dai Biologi, specie quelli più ostici legati ai tecnicismi burocratici di una normativa che ci ha onerato verso adempimento amministrativi in tempi ristretti.

Riteniamo che proprio il “contatto” Enpab / Iscritti mai trascurato ma al contrario rimarcato e sempre più ricercato ha portato ad una vicinanza mai registrata dal Biologo che ha percepito il suo essere parte attiva della vita dell'Ente. Tutto ciò si è tradotto in una situazione di orgoglio: per la prima volta dalla istituzione dell'Enpab l'entusiasmo della partecipazione, la vicinanza degli iscritti all'Ente, il loro senso di appartenenza ha consentito di raggiungere il quorum per la validità delle operazioni elettorali al primo turno. Non possiamo dimenticare – in questa sintetica relazione – la notizia positiva del 2020 che è stato l'anno del rinnovo degli Organi istituzionali. Nel nostro Ente si è compiuta una rivoluzione storica: è stata garantita la giusta rappresentanza alla maggioranza degli iscritti Biologi, che rappresentano una realtà singolare ed anomala rispetto alla quasi totalità del mondo professionale, sia in termini di età giovanile – l'età media dei Consigli è poco più di cinquanta anni - e sia in termini di femminilità – la governance è assicurata da Biologhe. L'Enpab è un Ente giovane che rappresenta una platea di professionisti giovani, è un Ente al femminile con il 60% di Consigliere che riflette la posizione più che maggioritaria delle Biologhe iscritte.

Nel 2021 sarà attenzionata l'immagine che la fotografia ci ha lasciato del 2020: i riflessi della crisi economica reale sulla nostra professione. Senza disfattismi - ben conoscendo il principio dei bassi e degli alti che regola gli effetti degli eventi ciclici e non duraturi - merita certamente un approfondimento specifico l'analisi dei dati 2020 delle Cancellazioni che registrano un aumento anomalo rispetto agli anni precedenti, a fronte di un sempre costante miglioramento negli anni delle Iscrizioni, confermato anche nel 2020.

In termini assoluti le 1553 cancellazioni del 2020 rispetto alle 1109 del 2019 rappresentano un aumento del 29% circa, a fronte di un più 7% del 2019 rispetto al 2018, quest'ultimo fisiologico considerato il numero degli iscritti che annualmente maturano il diritto alla pensione e cessano l'attività. L'Ulteriore



Ente Nazionale di
Previdenza e Assistenza
a favore dei Biologi

Relazione sulla Gestione

dato che dovrà essere analizzato e valutato con la massima attenzione è che circa il 40% dei cancellati del 2020 si colloca nella fascia di età che va dai 46 ai 65 anni, cioè in quella fascia che potremmo definire tecnicamente di “maturazione professionale”. La lettura di quest’ultimo dato, poi, non può essere scollegata dall’80% che è la percentuale delle Biologhe che hanno abbandonato la professione: volendo dare una prima lettura superficiale si confermerebbe come il mondo femminile è penalizzato nel lavoro specie nei momenti di crisi economica e ancor di più se alla crisi economica si innesta una crisi sociale che porta con sé un aggravio degli impegni familiari. Se la prima lettura semplicistica verrà confermata il gender gap e quindi il divario tra generi, con particolare riferimento alle differenze tra i sessi e alla sperequazione sociale e professionale esistente tra uomini e donne sarà una delle preoccupazioni da affrontare con maggior vigore nel 2021.

Ed ancora, per comprendere in che modo l’Ente potrà attivarsi nel 2021 per sostenere la professione ed affiancare gli iscritti dovrà essere approfondito anche l’aspetto “professionalizzante” l’attività del Biologo, nel senso che sembrerebbe essere stato colpito dalla crisi economica scaturita dalla pandemia e costretto a cessare l’attività principalmente l’iscritto impegnato in Patologia clinica e microbiologia (in strutture pubbliche e in strutture private), il Nutrizionista e il Genetista. Tutti dati che dovranno essere confermati con l’attivazione di azioni di reporting mirata.

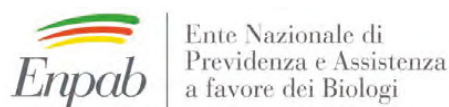
Relazione Finanziaria Bilancio Consuntivo 2020

Rappresentare il contesto sociale, economico e finanziario mondiale del 2020, potrebbe risultare un esercizio meno sofisticato del previsto volendo ricorrere ad una “clusterizzazione” ormai nota: il cosiddetto Cigno Nero.

La complessità dell’evento che abbiamo vissuto ci suggerisce una prospettiva più ampia, sconfinando nel più vasto perimetro dell’antropologia che caratterizzerebbe lo stesso evento come *un fatto sociale totale*. Nel tentativo di evitare di rimanere intrappolati nel giustificato delirio opinionistico, legato probabilmente alla necessità di trovare risposte a qualcosa che non si conosce, nonchè osservare pochi ma evidenti aspetti che abbiamo tutti percepito come la vulnerabilità e la nuova percezione del tempo.

La pandemia da COVID-19 è un dato di fatto incontrovertibile, ed i cui effetti non sono ancora del tutto manifestati e bisognerà aspettare per valutare

R 9



Relazione sulla Gestione

quali di questi saranno destinati a perdurare nel tempo. Talvolta l'economia attinge dall'universo di scienze più certe per identificare scenari plausibili o addirittura semplici metafore, in questo caso l'alleato potrebbe essere la fisica ed il così detto fenomeno di isteresi. Per estrema approssimazione possiamo sintetizzare l'attuale contesto economico-finanziario come una barra di metallo curvata per effetto di una forza e che non tornerà mai alla forma originaria, anche quando verrà esercitato un tentativo di trazione contraria alla forza precedentemente esercitata. In economia tale fenomeno è stato associato al concetto legato agli effetti persistenti di alcuni eventi anche dopo la rimozione della loro causa.

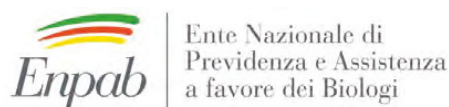
Le immediate conseguenze, meramente finanziarie, possono essere sintetizzate:

- 1) una maggiore dispersione dei rendimenti;
- 2) uno scollamento sempre più marcato della correlazione e conseguentemente una sempre minore prevedibilità dei mercati.

Il 2020 comincia portandosi alle spalle una “vendemmia” del 2019, tanto inattesa quanto prospera. I mercati, nel 2019, preferirono cogliere speranza ed ottimismo da quelli che definimmo come *“sperimentazioni in corpore vivi delle Banche Centrali, che hanno creato i presupposti per “svolte” che possiamo definire estreme (sia positive che negative).”*

A Gennaio 2020, al netto del tema Covid-19, ovviamente ignoto all'epoca delle tipiche fasi di “postulazione” degli scenari, i dubbi e le fragilità strutturali su cui ci si soffermava erano:

1. l'aumento dei rischi geopolitici e delle tensioni sul fronte commerciale,
2. la diffusione del populismo e della polarizzazione in ambito politico,
3. la sostenibilità della spesa in disavanzo frutto degli interventi/esperimenti in molti dei Paesi sviluppati non sempre veicolati in investimenti produttivi,
4. potenziale sottovalutazione di pressioni inflazionistiche negli Stati Uniti,
5. alterazione del premio per il rischio causato dai bassi tassi di riferimento che “inducono” a investire in asset più rischiosi con conseguente surriscaldamento di molte aree del mercato,
6. rischi politici specifici: elezioni americane e brexit,
7. potenziale rischi di ricalcolo di tutti i fattori che guidano la “sostenibilità” dei multipli espressi dai mercati finanziari,



Relazione sulla Gestione

8. preoccupazioni relative alla consapevolezza legata ad un allentamento monetario già sotto pressione che difficilmente potrà aggiungere pari vigore o efficacia rispetto al passato e che si presenta nel 2020 in una fase in cui la politica monetaria ha un'utilità marginale evidentemente ridotta.

L'impatto sui mercati finanziari nel 2020 e la conseguente incertezza sulle prospettive economiche mondiali ha colpito tutte le aree geografiche ed i diversi settori industriali in funzione: dell'esposizione alla pandemia ed agli effetti delle misure di *lockdown* messe in campo per il contenimento della diffusione.

È stato un anno in cui abbiamo sperimentato cali drastici di quotazione, tutte le asset class si sono mosse al ribasso in modo correlato e nessuna di esse è riuscita a fornire protezione rispetto allo sregolamento del mercato finanziario.

Nel rappresentare il 2020 riteniamo utile trascrivere i momenti salienti che hanno influenzato la gestione finanziaria del Patrimonio dell'Ente:

- ❖ Gennaio: ad inizio anno assistemmo ad una escalation delle tensioni geopolitiche in Medio Oriente, a causa dell'uccisione del Generale Iraniano Qasem Seleimani da parte degli Stati Uniti su ordine del Presidente Trump, il tutto si consumò mentre si rifletteva su quali sviluppi potevano assumere le proteste di massa ad Hong Kong partite come reazione ad una proposta di legge sull'estradizione che avrebbe consentito di processare i residenti nella Cina continentale, ma poi evoluti in un movimento di richiesta di riforme democratiche. Mentre sotto il profilo geo-economico, da un lato, l'America di Trump cercava di ricostruire un'egemonia economica attraverso manovre e minacce protezionistiche, dall'altro, in Europa si materializzava lo spettro della tanto discussa Brexit. Sempre in Europa, sotto il profilo di politica monetaria, il 23 gennaio, la Lagarde confermò il nuovo approccio strategico emerso dalle indicazioni di fine d'anno che già impensierivano i mercati. In pratica si trattava di una prima (ampia) revisione della strategia della BCE degli ultimi 16 anni, che coinvolgeva non solo il tasso d'inflazione perseguito, ma anche il ruolo delle Banche centrali nella lotta



Ente Nazionale di
Previdenza e Assistenza
a favore dei Biologi

Relazione sulla Gestione

contro il cambiamento climatico. Tale cambio di passo contribuì ad alimentare le perplessità degli operatori finanziari.

- ❖ Tra Febbraio e Marzo: si materializzò ciò che verrà studiato nei libri di storia, la diffusione del Coronavirus, mettendo subito a dura prova l'economia mondiale. Come ormai "buona tradizione" le previsioni dei massimi analisti macroeconomici mondiali sono state - nella migliore delle ipotesi - "riclassificate".

I principali indici internazionali subirono flessioni dal 30% al 50%, con alcuni titoli che arrivano al meno 70-80% del proprio valore, anche il comparto obbligazionario - sia corporate che governativo - fu oggetto di forti vendite. Tra gli operatori riemerse il ricordo del 2008 e si temette l'ingresso del mondo in recessione.

Assistemo - senza ombra di dubbio - al crollo dei mercati finanziari più veloce e più violento dal 1929.

Praticamente nessuno aveva mai sperimentato, fra gli investitori ed operatori finanziari, qualcosa del genere prima alimentato anche da concause note e purtroppo - in parte - sempre più strutturali (deficit degli Stati, rallentamento e mancata ripresa dell'economia reale), alle quali si sono aggiunte quelle più imprevedibili (ma altrettanto incisive). Il crollo arrivò quando non era rimasto più quasi nessuno *shorter* attivo (operatori con una visione ribassista del mercato). Assistemo letteralmente ad un massacro figlio di un movimento di una vera e propria euforia "ingiustificata" consumatasi su tutti i mercati da ottobre 2019 a febbraio 2020.

Gli effetti legati alla pandemia:

- 1) più di un milione di morti nel mondo;
- 2) una perdita economica mondiale stimata in 17,3 miliardi di dollari (Australian National University);
- 3) un aumento dei deficit pubblici nei Paesi avanzati che si attesta a circa il 20% del pil;
- 4) una disoccupazione Paesi OCSE al 9,7%;

Quanto appena descritto rappresenta solo una piccola porzione di un quadro molto più ampio e complesso, in cui - ancora oggi - permane una assoluta imperscrutabilità circa la futura evoluzione della crisi che ha accentuato ulteriormente la scollatura tra l'economia finanziaria e quella

R 12



Ente Nazionale di
Previdenza e Assistenza
a favore dei Biologi

Relazione sulla Gestione

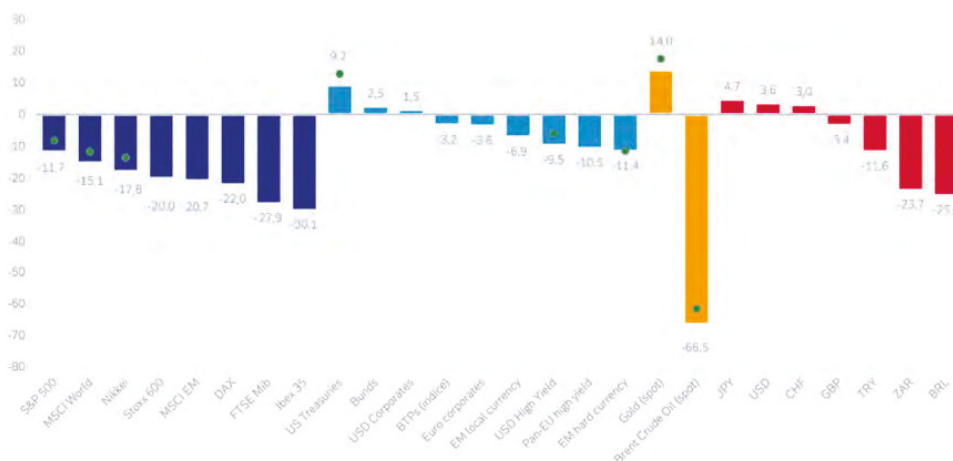
reale.

Per contrastare la crisi le autorità di tutto il mondo dispiegarono ogni “arma” monetaria e fiscale a loro disposizione:

- le Banche centrali appartenenti al cosiddetto “network C6” - ma anche quelle “minori” degli altri Paesi – utilizzarono misure di contenimento degli effetti della crisi tramite provvedimenti di urgenza;
- sul fronte fiscale le misure di stimolo vennero annunciate su base giornaliera dai governi mondiali;
- il Presidente Trump invocò il Defense Production Act e l'Unione Europea sospese il Patto di Stabilità.

Questi sono, evidentemente, solo alcuni esempi che evidenziano la rapidità e la portata eccezionale delle risposte economico/fiscali globali messe in campo che dimostrano come, in questa circostanza, gli errori commessi durante le crisi precedenti sono stati evitati almeno dal punto di vista della reazione. Possiamo, in sintesi, parlare di un vero e proprio momento “*whatever it takes*” finalizzato a tamponare la sofferenza delle economie mondiali.

- ❖ Aprile: si contraddistinse per una serie di “riflessioni” volte a metabolizzare i nefasti effetti di uno *shock* post traumatico. Apparve subito chiaro che tra i trilioni introdotti ed il Covid 19 non c'è partita, almeno fino a quando il virus avrebbe continuato la sua letale azione di espansione. Il tutto mentre si cominciavano a fare i conti con la brutale rappresentazione dei numeri, per altro già migliorata rispetto ai minimi:





Ente Nazionale di
Previdenza e Assistenza
a favore dei Biologi

Relazione sulla Gestione

Sul fronte della diffusione della pandemia si percepiva chiaramente che un'analisi puramente quantitativa dei dati non era sostenibile in quanto, i dati di diversi Paesi erano legati a parametri interni e soprattutto si comprendeva che per il mondo occidentale, l'Italia in particolare, era il punto di riferimento grazie ai dati rigorosi ed il testing (tamponi) esteso. Sempre ad aprile, mentre il Covid-19 dilagava, nonostante l'accordo raggiunto nell'Opec+ per un taglio per maggio e giugno della produzione di petrolio per circa il 9.7mn b/d (circa il 10% di quella mondiale), il WTI finì per quotare 15-16 USD al barile, in pratica il minimo degli ultimi 19 anni, fino a raggiungere un prezzo negativo per la prima volta nella storia. Una situazione scatenata dall'insufficienza degli impianti di stoccaggio e dal fenomeno tecnico denominato "contango", ossia quotazioni a termine superiori a quelle a pronti per le apprensioni legate all'insufficienza degli impianti di stoccaggio.

Rendimenti a scadenza (YTM), in percentuale. IG = Investment Grade

Scadenza	Germany	Italy	Spain	France	Svizzera	Stati Uniti	Regno Unito	Giappone	EUR IG	USD IG
	EUR	EUR	EUR	EUR	CHF	USD	GBP	JPY	EUR	USD
3M	-0.60	0.47	-0.16	-0.50	-0.65	0.15	0.12	-0.21	0.40	1.31
6M	-0.62	0.51	-0.12	-0.49	-0.65	0.15	0.12	-0.20	0.48	1.28
1Y	-0.65	0.66	-0.03	-0.49	-0.67	0.19	0.11	-0.18	0.55	1.24
2Y	-0.69	0.91	0.10	-0.49	-0.71	0.22	0.06	-0.18	0.67	1.22
3Y	-0.71	1.11	0.24	-0.46	-0.70	0.27	0.07	-0.18	0.77	1.32
4Y	-0.70	1.28	0.38	-0.40	-0.67	0.34	0.10	-0.17	0.86	1.48
5Y	-0.67	1.43	0.50	-0.34	-0.64	0.39	0.13	-0.16	0.95	1.67
7Y	-0.60	1.68	0.72	-0.19	-0.55	0.50	0.18	-0.15	1.09	2.08
8Y	-0.56	1.78	0.82	-0.12	-0.51	0.54	0.22	-0.11	1.16	2.26
9Y	-0.51	1.87	0.91	-0.04	-0.46	0.56	0.25	-0.08	1.22	2.37
10Y	-0.47	1.96	0.98	0.02	-0.44	0.59	0.30	-0.03	1.28	2.45
15Y	-0.27	2.29	1.26	0.30	-0.30	0.74	0.53	0.19	1.59	2.75
20Y	-0.17	2.56	1.49	0.47	-0.26	0.99	0.65	0.29	1.71	3.01
25Y	-0.11	2.70	1.62	0.59	-0.27	1.16	0.66	0.33	1.83	3.06
30Y	-0.08	2.70	1.63	0.68	-0.26	1.17	0.59	0.39	1.98	3.02

- ❖ Maggio: nel mese permaneva l'incertezza economica legata alla diffusione della pandemia ed in Europa la Corte Costituzionale tedesca si pronunciò ricusando la sentenza sull'acquisto di obbligazioni emanata nel 2018 dalla Corte Europea di Giustizia relativamente agli acquisti di obbligazioni del settore pubblico (PSPP) da parte della BCE. In pratica la Corte Costituzionale tedesca statui l'obbligo del governo tedesco di intervenire affinché la BCE eseguisse uno studio sulla "proporzionalità" del PSPP. Apparve chiaro che - in futuro - sarebbe stato più difficile il lancio di nuove operazioni non convenzionali e l'interpretazione del

R 14



Ente Nazionale di
Previdenza e Assistenza
a favore dei Biologi

Relazione sulla Gestione

mandato della BCE oggetto di un'analisi più "oculata" al fine di evitare dissidi (OMT).

Il 27 maggio per fornire supporto alla crisi economica nel Vecchio Continente Ursula von der Leyen (Presidente della Commissione Europea) intervenne dinanzi al Parlamento Europeo riunito in plenaria, con un discorso sintetizzabile in due parole: Solidarietà ed Urgenza. La Presidente esortò a considerare la crisi pandemica come una opportunità per gettare le fondamenta più solide per i cittadini europei e per la prossima generazione. Su queste basi venne proposto, nel dettaglio, il disposto definito Next Generation EU declinato in un programma ambizioso di modernizzazione e rilancio.

❖ Giugno: Mentre in Cina gli indici PMI manifatturieri miglioravano nubi si addensavano rispetto alle scelte del Congresso Nazionale del Popolo in relazione all'approvazione della legge sulla sicurezza nazionale di Hong Kong, mentre nel Continente Europeo la politica Europea permaneva in mezzo al guado. Appariva chiaro che i perduranti contrasti sia nella BCE che tra gli Stati membri complicavano le trattative sul Fondo di Ripresa proposto dalla Commissione europea. In tale contesto rimanevano immutate le apprensioni suscitate dalla probabile gravità della contrazione economica in Europa dopo l'epidemia di coronavirus e dalla capacità della politica monetaria di rimediarvi. In questo periodo si cominciò però a respirare ottimismo in relazione alla scoperta di vaccini contro il Covid-19. Al tempo stesso appariva altrettanto chiaro che non risultava impossibile individuare un interruttore on-off per le ripartenze di economie devastate da uno shock così dirompente e soprattutto che tutte le misure straordinarie adottate non potevano continuare all'infinito. Ergo una ripresa strutturale, al di là di un rimbalzo meccanico, risultava lunga e faticosa.

❖ Luglio: mentre l'allentamento delle misure di contenimento ed i significativi interventi di sostegno a livello mondiale cominciavano a sortire i non scontati effetti positivi sui mercati finanziari globali, il dibattito cominciava a spostarsi su temi dicotomici che la politica monetaria e fiscale dei governi dovevano affrontare, ovvero:

- la necessità di far ripartire l'economia e i rischi per la salute delle persone;

R 15



Ente Nazionale di
Previdenza e Assistenza
a favore dei Biologi

Relazione sulla Gestione

- l'impatto sui dati relativi al debito pubblico in relazione al costo dei programmi finalizzati ad attutire gli effetti dell'aumento della disoccupazione e della perdita di reddito derivanti delle varie chiusure.

Tali elementi di oggettiva incertezza alimentarono le preoccupazioni degli operatori professionali circa la forma ipotizzabile della ripresa economica e si suppose per un movimento cosiddetto a W.

- ❖ Agosto: il mese fu fortemente catalizzato dai temi di politica monetaria, in particolare dopo il convegno di Jackson Hole nel quale il presidente della Federal Reserve, Powell, riuscì, nei suoi contenuti, a superare leggermente le attese. Non solo venne confermata una diversa strategia sull'inflazione, ma anche un criterio più flessibile di misurazione della dinamica del mercato del lavoro. Sul mercato obbligazionario in generale ma in particolare quello c.d. dei "porti sicuri", i flussi di capitali portarono ad un forte restringimento degli spread, spingendo i rendimenti dei titoli governativi a livelli incredibilmente bassi. I benchmark a 10anni delle emissioni statunitensi e tedesche raggiungono rispettivamente lo 0,50% ed il -0,84%, trascinando verso il basso tutti gli altri segmenti sia *investment grade* che *high yield*.
- ❖ Settembre: il mese inizia con l'attenzione polarizzata sulla politica interna statunitense, in cui spiccavano sia le condizioni di salute del Presidente Trump, ma soprattutto le asperità della politica statunitense che emersero in un dibattito elettorale che entrava sempre più nel vivo. Nei primi otto mesi dell'anno i Governi di tutto il mondo si mobilitarono per fornire sostegno alle economie attraverso piani di rilancio e supporto fiscale. Apparve sempre più chiaro che il richiamo da parte dei governatori delle Banche Centrali, cominciato dall'avvio dell'espansione monetaria nel 2008 fino al "whatever it takes" di Draghi del Luglio 2012, di affiancare alla Politica monetaria quella fiscale dei Governi, poteva finalmente trovare il proprio riscontro in ragione degli effetti della pandemia di Covid-19 che si è trasformato in un catalizzatore ed un acceleratore al tempo stesso.



Ente Nazionale di
Previdenza e Assistenza
a favore dei Biologi

Relazione sulla Gestione

- ❖ Ottobre: sul fronte internazionale cominciò a serpeggiare la prospettiva di prolungate contestazioni dell'esito elettorale statunitense del prossimo 3 Novembre inducendo a riflessioni circa l'opportunità di assumere posizionamenti difensivi nel timore di un ritorno di fiamma della volatilità. Ad alimentare ulteriormente il clima di incertezza furono le dichiarazioni del Primo Ministro Johnson che, a latere del summit UE, invitò gli Inglesi a prepararsi ad un *no-deal* e quindi al mancato raggiungimento di un accordo con l'Unione Europea.

Molte domande, senza risposte certe, cominciarono a concretizzarsi:

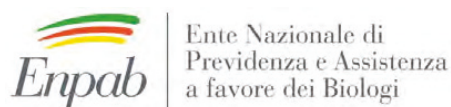
- continuerà lo scontro Stati Uniti-Cina per il predominio tecnologico e quanto sarà efficace la lotta contro il Covid-19?;
- il nuovo pacchetto di incentivi, finalizzato a dare una spinta all'economia statunitense, verrà approvato prima delle elezioni?;
- che cosa succederà nel caso in cui non venga raggiunto un accordo sulla Brexit?

- ❖ Novembre: anche questo mese riesce a sintetizzare la straordinarietà del contesto.

Il risultato elettorale delle elezioni USA, per altro condizionato dallo scenario peggiore legato ai potenziali sviluppi legati ai presunti brogli invocati da parte di Trump, storicamente analizzato e studiato per le proiezioni del quinquennio successivo, venne completamente eclissato dalla notizia dell'08 che confermava l'individuazione di un vaccino per contrastare il Covid-19. L'efficacia dichiarata fu del 95% e venne comunicata da parte del CEO di Pfizer cje come “*un grande giorno per la scienza e l'umanità*”. L'annuncio spinse i mercati europei a segnare rialzi “immediati” compresi fra il 5% e l'8%.

- ❖ Dicembre: durante il mese, al di là delle accese polemiche legate a presunti brogli elettorali alimentate dall'ormai ex Presidente Trump, il mondo finanziario si interrogava sulla sostenibilità dell'entità del rimbalzo di molti indici internazionali. Le principali spiegazioni che emersero, più o meno trasversali, erano principalmente legate a quello che venne individuato come FOMO, in sostanza un'accelerazione prevalentemente dovuta alla naturale paura di molti operatori di rimanere fuori dal rialzo, che finiva, inevitabilmente, per autoalimentare rialzi a dispetto di livelli che, per molti, presentano addirittura picchi

R 17



Relazione sulla Gestione

“preoccupanti di sopravvalutazione”. L’area più tecnica degli analisti, principalmente guidata da modelli valutativi classici, provò ad adattare/forzare gli stessi al fine di individuare giustificazioni dei livelli raggiunti tentando di ricalibrarli rispetto alle selvagge configurazioni competitive che stavano intervenendo in molti dei settori analizzati, sia sotto il profilo della domanda che dell’offerta. Molte società erano effettivamente in ginocchio, ma alcuni settori dell’economia non erano mai andati meglio, ad occhio nudo si rilevava una dispersione dei rendimenti azionari e degli spread di credito mai visti.

Volendo estrarre una sintesi dal 2020 emergono alcuni elementi i cui effetti sono destinati ad essere proiettati nel futuro:

- la pandemia ed i *lockdown* hanno in realtà accelerato e consolidato trend latenti;
- la portata e le dimensioni di tali *shock* oltre che della volatilità non spariranno;
- la profondità dei movimenti, prima in una direzione e poi nell’altra, rende i mercati finanziari vulnerabili a potenziali sorprese economiche negative o a misure fiscali deludenti;
- totale assenza di decorrelazione tra le classi di attivo.

Durante gli ultimi due trimestri il mercato ha cercato di individuare una forma che la ripresa economica potesse assumere, proiettandola su di un ipotetico grafico “madre” del mercato ed associandola a diverse lettere dell’alfabeto. In particolare la V, la U e la W hanno monopolizzato le fasi iniziali, ma noi come molti altri operatori troviamo nella K l’interpretazione più adeguata. Tale configurazione riflette la disparità che molte aree dell’economia reale sta vivendo, da una parte ci sono i settori che hanno addirittura beneficiato dalla pandemia ed altri messi seriamente in discussione sia dal contesto, che dall’ineludibile transizione/accelerazione economico sociale. Di fatto si è creata una distinzione tra *new economy* ed *old economy*. Con il procedere della normalizzazione la ricerca *bottom-up*, assieme ad una attività di investimenti profondamente selettiva, dovrà individuare i vincitori ed i vinti di lungo termine.

L’approccio di gestione del portafoglio, con il quale abbiamo affrontato e con il quale intendiamo procedere in tale crisi epocale, è quello di continuare a costruire e modulare il Portafoglio considerando sempre i potenziali scenari attraverso una asset allocation adattiva ed in grado di far fronte a molteplici

R 18



Ente Nazionale di
Previdenza e Assistenza
a favore dei Biologi

Relazione sulla Gestione

scenari.

Mai come in questa circostanza tale sfida è stata vinta, chiaramente l'economia di guerra a cui stiamo assistendo ha aumentato la gamma degli scenari possibili e ne ha reso più estremo lo spettro.

Sotto il profilo tattico l'Ente durante l'anno ha favorito - per quanto possibile - la liquidità quale fonte di decorrelazione e proceduto con ribilanciamenti e riacquisti su settori e strumenti selezionati in ragione delle valutazioni registrate durante il 2020. La presenza di una buona dose di esposizione alla liquidità (e strumenti liquidi) ha permesso, da un lato, di attenuare la volatilità di portafoglio, dall'altro, di poter muovere verso attività ritenute più resilienti. Evidentemente l'approccio seguito, in ragione del tipo di investitore quale è Enpab, è stato quello di supportare le valutazioni di portafoglio intervenendo sulle classi di attivo prudenzialmente in funzione di un contesto che è tuttora in piena evoluzione ed i cui esiti ancora non sono scontati.

In tale ambito rimane assolutamente prioritario avere una chiara visione di insieme al fine di poter distinguere il rischio "effettivo" - ovvero la possibilità di subire perdite "permanenti" - dalla volatilità.

Dal punto di vista pratico, nell'attuale contesto economico e finanziario, si conferma la presenza sempre più marcata di meccanismi che in statistica verrebbero individuati come "*modale*", facciamo riferimento a:

- 1) dispersione dei rendimenti;
- 2) minore prevedibilità delle correlazioni.

La deriva tecnica che ne consegue, relativamente alla gestione del portafoglio finanziario dell'Ente di previdenza, è la difficile immunizzazione dello stesso rispetto alla sempre più accentuata volatilità, soprattutto in un contesto finanziario in cui i tassi di interesse del comparto obbligazionario restituiscono rischio senza rendimento e permane l'assenza di decorrelazione. Adeguare gli investimenti alla sola logica dicotomica rischio/opportunità è altrettanto arduo (se non obsoleto), in quanto il contesto di elevata incertezza (anche geopolitica e sociosanitaria) combinata alle sperimentazioni delle Banche Centrali e dei Governi, hanno creato i presupposti per "svolte" che possiamo definire estreme (sia positive che negative).

Dal punto di vista strategico l'Ente ha proseguito con la definizione di

R 19



Ente Nazionale di
Previdenza e Assistenza
a favore dei Biologi

Relazione sulla Gestione

strategie tese alla conservazione del capitale nel lungo periodo, presupposto necessario ad assicurare la sostenibilità attuariale proiettata nei Bilanci tecnici. L'attuale quadro finanziario, per quanto in evoluzione, ci ha indotto a proseguire con l'individuazione di motori di rendimento non necessariamente legati all'allungamento della *duration*, ma orientati alla ricerca dell'extra rendimento come prospettati dal mercato e da fonti alternative di investimento (FIA).

È importante ricordare, quindi, che il patrimonio dell'Ente è frutto di riflessioni che coinvolgono aspetti sia di natura economica-finanziaria che di carattere attuariale, la conseguente strategia di investimento è ispirata alla necessaria adattabilità oltre che sostenibilità di lungo periodo.

È stata ed è ancora assolutamente attuale la difficoltà di individuare un coerente premio per il rischio, rendendo - pertanto - improbabile la simultanea combinazione di ricerca di rendimento e di protezione del capitale. Come avvenuto negli altri anni ci siamo concentrati (e ci concentreremo) sulle tendenze fondamentali, valutando in ragione delle risposte alle citate incognite l'allocazione del patrimonio.

Ad ogni modo è necessario essere consapevoli che, ipotizzando un teorico benchmark dell'Ente in grado di sintetizzare numericamente alcuni dei principali vincoli, ovvero:

- 1) La sostenibilità di lungo periodo;
- 2) L'obiettivo ministeriale minimo garantito da dover raggiungere annualmente;
- 3) L'obiettivo attuariale;
- 4) I rischi dei mercati finanziari nell'attuale congiuntura micro e macroeconomica,
- 5) Gli ineludibili rischi derivanti dagli investimenti in strumenti finanziari;
- 6) la performance positiva anno su anno basata sul rispetto delle norme civilistiche di bilancio;
- 7) le attività della governance;

e trasformandolo in una *trend line* di lungo periodo, in ragione dei mutamenti economici e finanziari del mercato e delle economie e delle conseguenti incertezze, bisogna inevitabilmente accettare scostamenti dalle medie di lungo periodo. Nell'*environment* economico e finanziario nel quale l'Ente si muove, la definizione di un Asset Allocation coerente in termini di premio per il rischio, rende improbabile la simultanea combinazione di ricerca di rendimento e protezione del capitale.

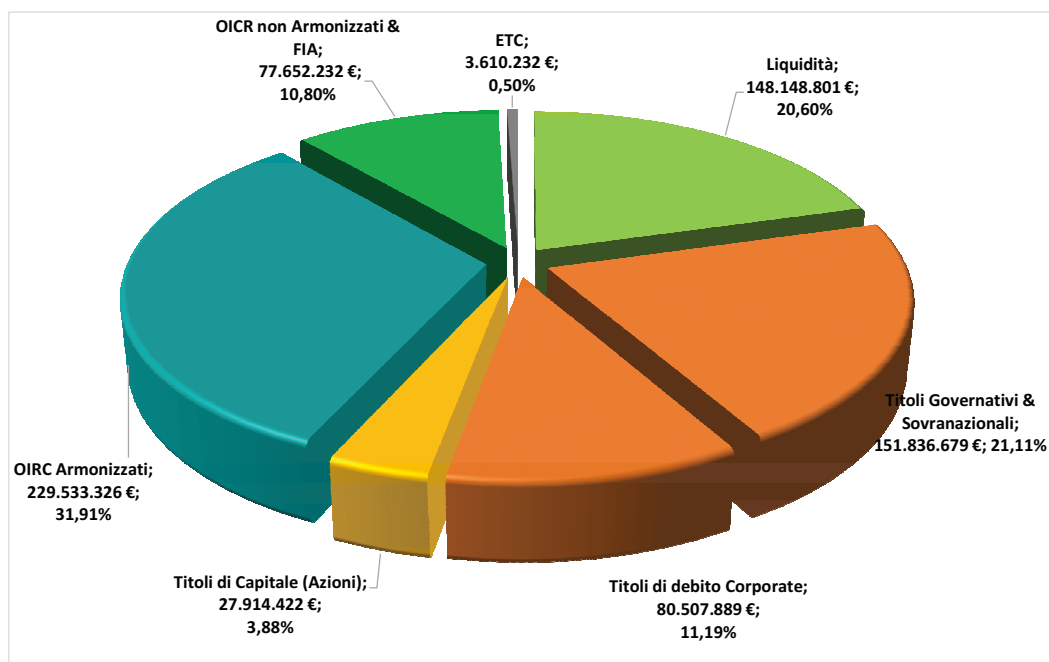
R 20



Ente Nazionale di
Previdenza e Assistenza
a favore dei Biologi

Relazione sulla Gestione

Composizione del Portafoglio al 31/12/2020		
Liquidità	148.148.801 €	20,60%
Titoli Governativi & Sovranazionali	151.836.679 €	21,11%
Titoli di debito Corporate	80.507.889 €	11,19%
Titoli di Capitale (Azioni)	27.914.422 €	3,88%
OIRC Armonizzati	229.533.326 €	31,91%
OIRC non Armonizzati & FIA	77.652.232 €	10,80%
ETC	3.610.232 €	0,50%
Totale	719.203.581 €	100,00%

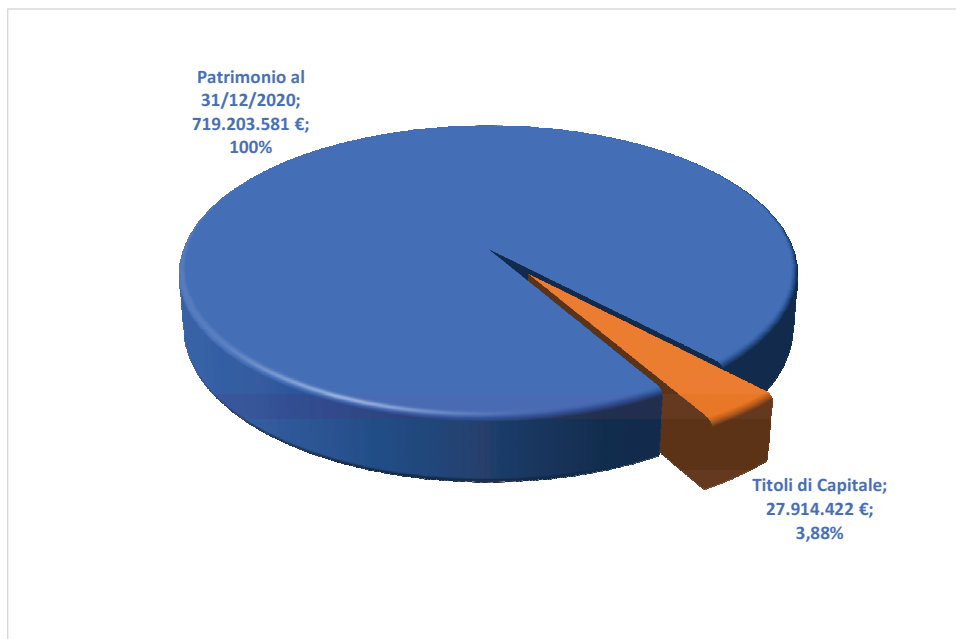




Ente Nazionale di
Previdenza e Assistenza
a favore dei Biologi

Relazione sulla Gestione

Titoli di Capitale (Azioni)



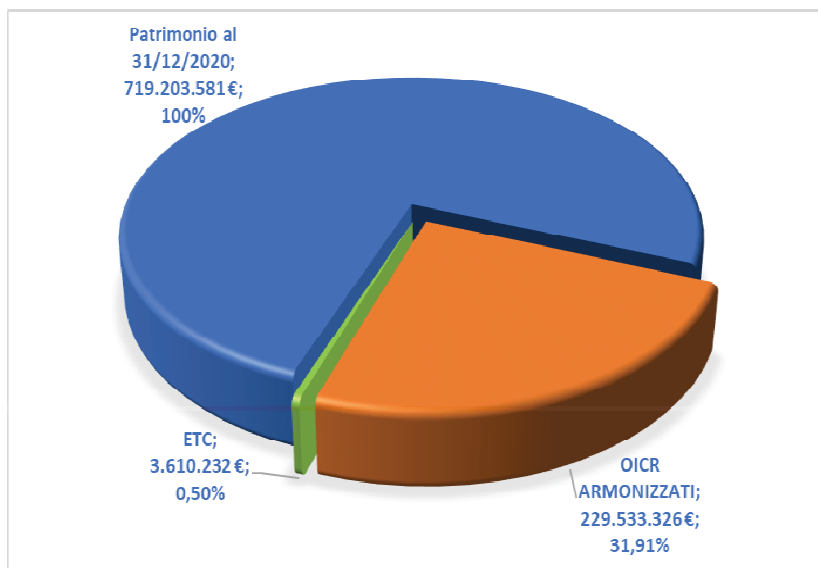
Titoli di Capitale (Azioni)	Valori Euro	%
Communication Services	52.665 €	0,19%
Consumer Discretionary	3.455.793 €	12,38%
Consumer Staples	1.163.192 €	4,17%
Energy	108.789 €	0,39%
Financials	8.357.033 €	29,94%
Health Care	1.927.341 €	6,90%
Industrials	3.592.699 €	12,87%
Information Technology	4.912.871 €	17,60%
Materials	1.597.111 €	5,72%
Utilities	2.746.928 €	9,84%
Totale complessivo	27.914.422 €	100,00%



Ente Nazionale di
Previdenza e Assistenza
a favore dei Biologi

Relazione sulla Gestione

OIRC Armonizzati - ETC

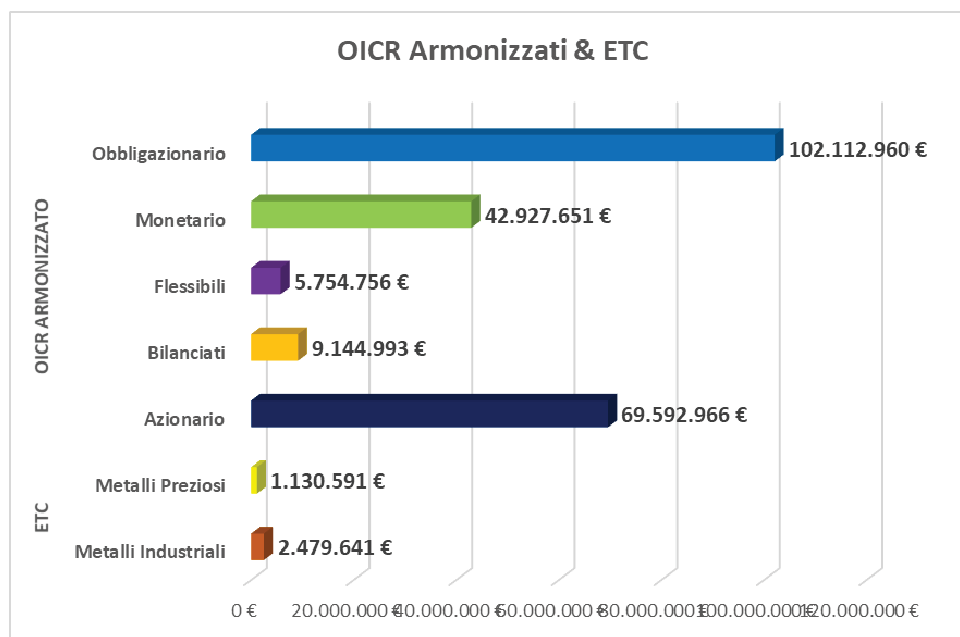


OIRC Armonizzati & ETC	Valori Euro	%
ETC	3.610.232 €	1,55%
Metalli Industriali	2.479.641 €	1,06%
Metalli Preziosi	1.130.591 €	0,48%
OIRC ARMONIZZATO	229.533.326 €	98,45%
Azionario	69.592.966 €	29,85%
Bilanciati	9.144.993 €	3,92%
Flessibili	5.754.756 €	2,47%
Monetario	42.927.651 €	18,41%
Obbligazionario	102.112.960 €	43,80%
Totale complessivo	229.533.326	100,00%



Ente Nazionale di
Previdenza e Assistenza
a favore dei Biologi

Relazione sulla Gestione

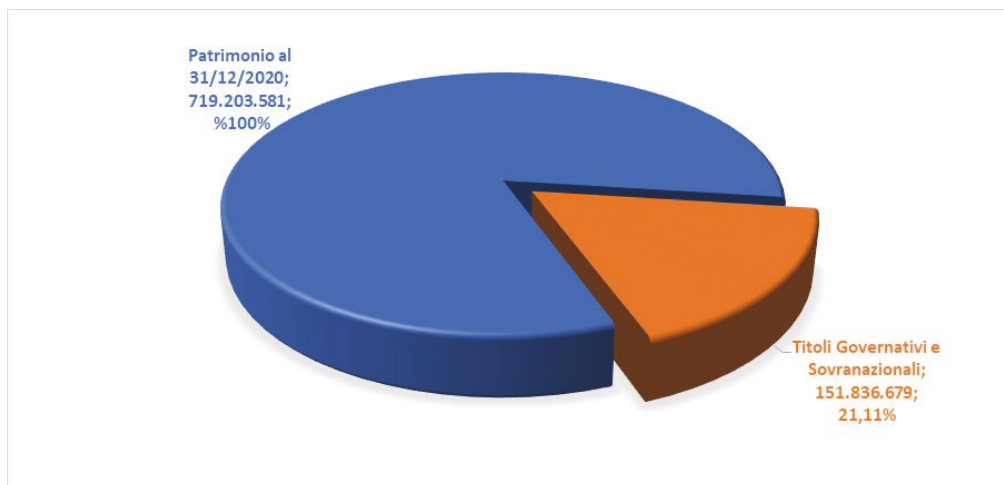




Ente Nazionale di
Previdenza e Assistenza
a favore dei Biologi

Relazione sulla Gestione

Titoli Governativi & Sovranazionali

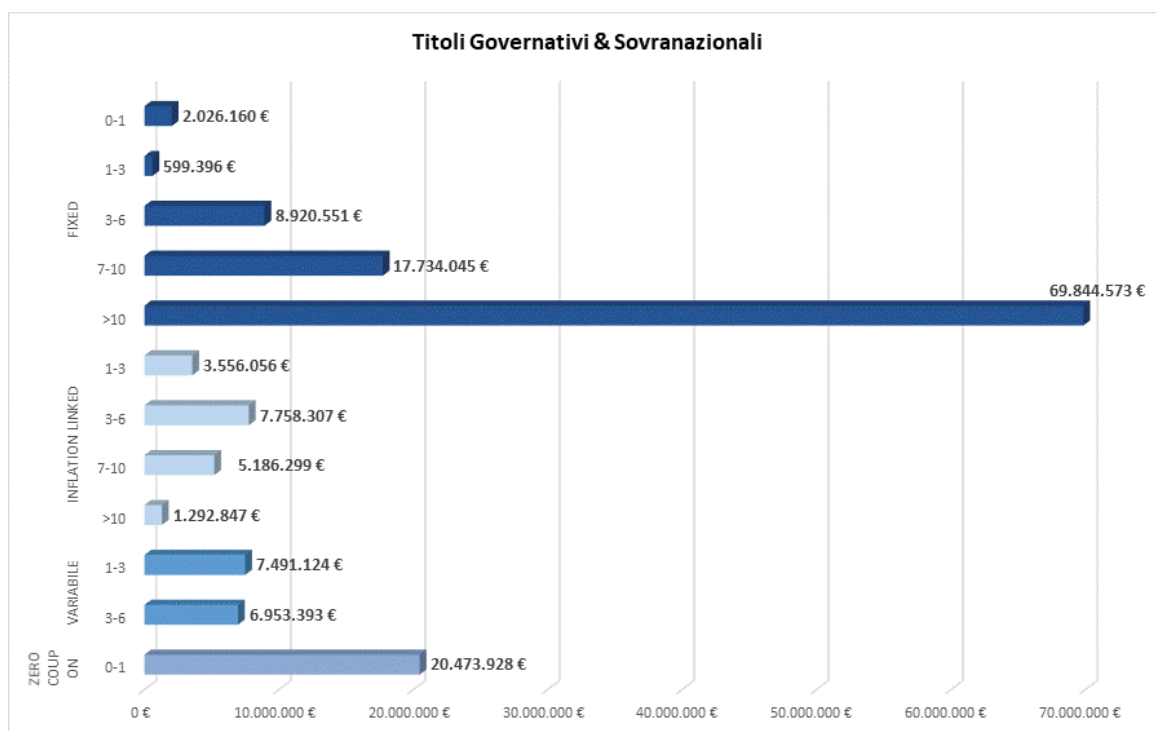


Titoli Governativi & Sovranazionali	Controvalore	%
FIXED	99.124.725 €	65,28%
0-1	2.026.160 €	1,33%
1-3	599.396 €	0,39%
3-6	8.920.551 €	5,88%
7-10	17.734.045 €	11,68%
>10	69.844.573 €	46,00%
INFLATION LINKED	17.793.509 €	11,72%
1-3	3.556.056 €	2,34%
3-6	7.758.307 €	5,11%
7-10	5.186.299 €	3,42%
>10	1.292.847 €	0,85%
VARIABILE	14.444.517 €	9,51%
1-3	7.491.124 €	4,93%
3-6	6.953.393 €	4,58%
ZERO COUPON	20.473.928 €	13,48%
0-1	20.473.928 €	13,48%
Totale complessivo	151.836.679 €	100,00%



Ente Nazionale di
Previdenza e Assistenza
a favore dei Biologi

Relazione sulla Gestione

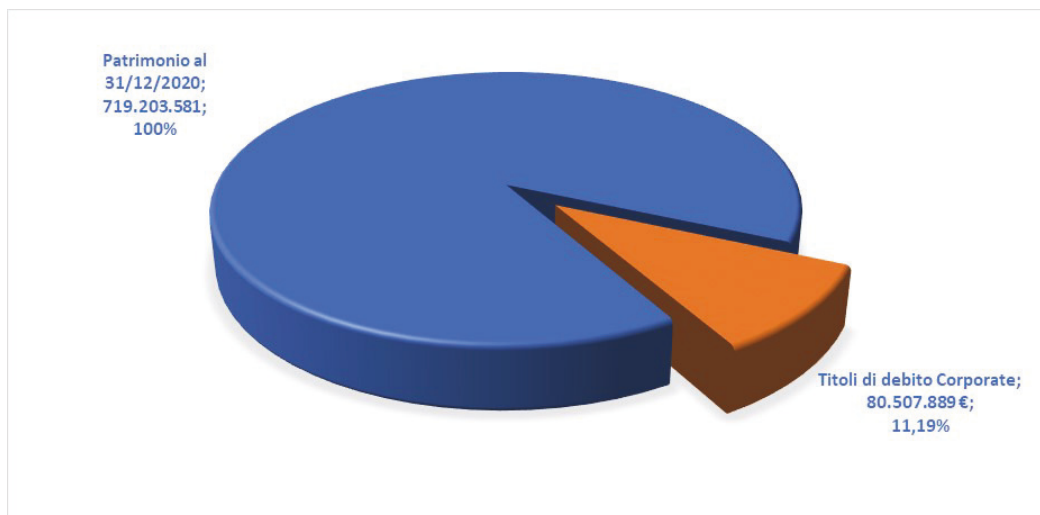




Ente Nazionale di
Previdenza e Assistenza
a favore dei Biologi

Relazione sulla Gestione

Titoli di debito Corporate

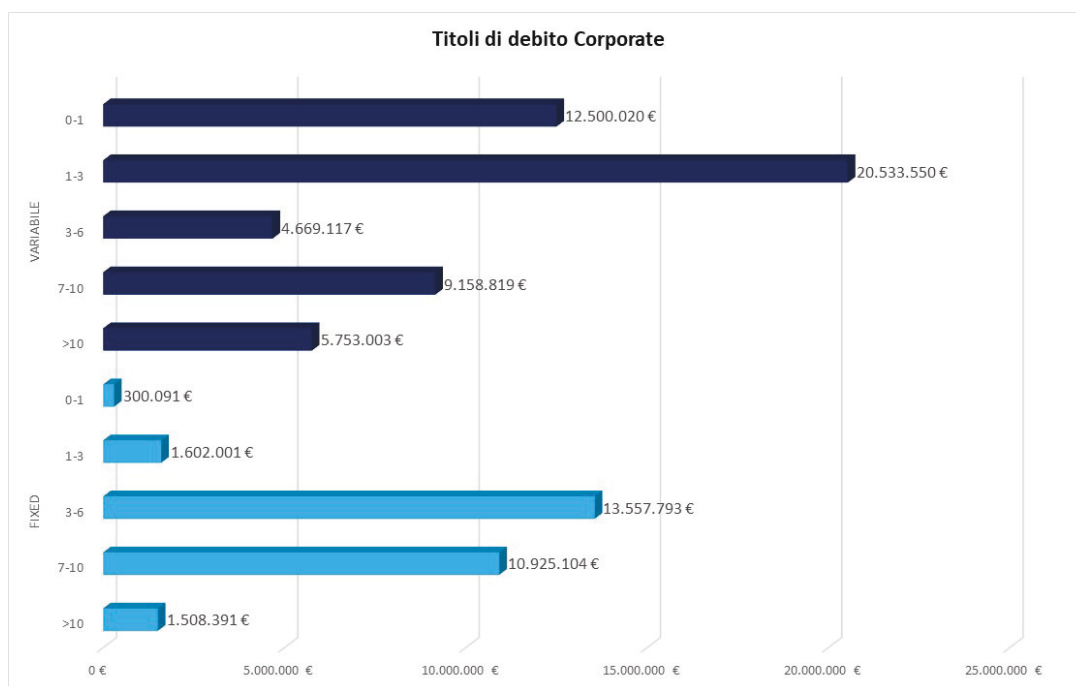


Titoli di debito Corporate	Controvalore	%
FIXED	27.893.380 €	34,65%
0-1	300.091 €	0,37%
1-3	1.602.001 €	1,99%
3-6	13.557.793 €	16,84%
7-10	10.925.104 €	13,57%
>10	1.508.391 €	1,87%
VARIABILE	52.614.509 €	65,35%
0-1	12.500.020 €	15,53%
1-3	20.533.550 €	25,51%
3-6	4.669.117 €	5,80%
7-10	9.158.819 €	11,38%
>10	5.753.003 €	7,15%
Totale complessivo	80.507.889 €	100,00%



Ente Nazionale di
Previdenza e Assistenza
a favore dei Biologi

Relazione sulla Gestione





Ente Nazionale di
Previdenza e Assistenza
a favore dei Biologi

Relazione sulla Gestione

La gestione contributiva

Nell'anno 2020 l'incremento netto del numero degli iscritti è stato del 2,87% (al netto dei professionisti che hanno cessato l'attività e conseguentemente si sono cancellati dall'Ente) confermando di fatto una costante nell'aumento dei liberi professionisti biologi.

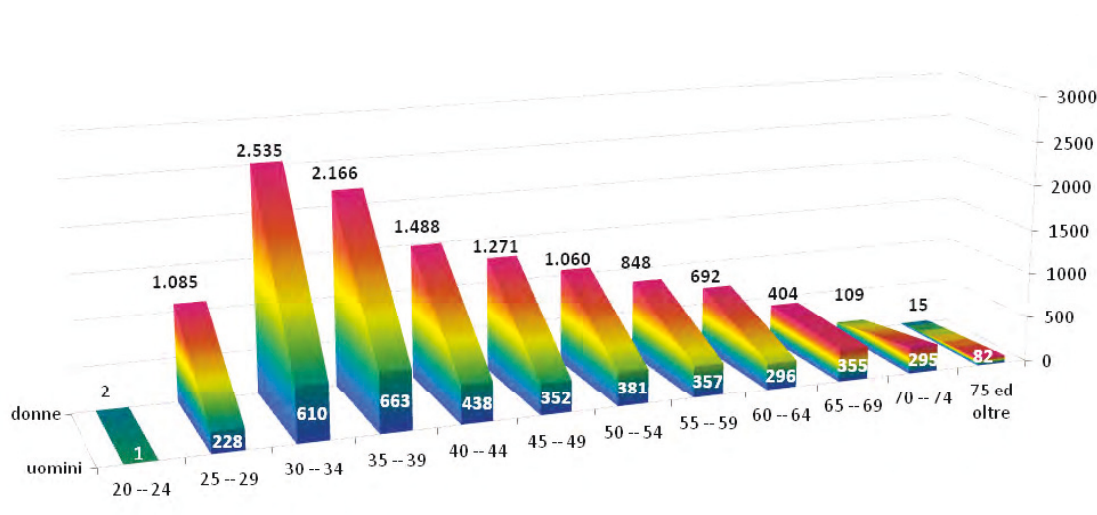
	iscritti	pensionati attivi	totale iscritti attivi	pensionati non attivi	totale pensionati	iscritti e pensionati	Pensionati /iscritti	% crescita iscritti
2020	15.474	710	16.184	893	1.603	17.077	10%	2,87%
2019	15.113	620	15.733	749	1.369	16.482	9%	5,02%
2018	14.436	545	14.981	697	1.242	15.678	8%	3,18%
2017	14.018	501	14.519	551	1.052	15.070	7%	3,77%
2016	13.511	481	13.992	483	964	14.475	7%	5,00%
2015	12.941	385	13.326	395	780	13.721	6%	

Analizzando nel dettaglio la composizione della categoria professionale dei biologi si conferma un altro dato positivo rappresentato dalla componente giovanile, prevalentemente femminile: le iscritte biologhe rappresentano il 74 % della categoria.



Ente Nazionale di
Previdenza e Assistenza
a favore dei Biologi

Relazione sulla Gestione



In tutte le fasce d'età le donne rappresentano più del 71% della componente degli iscritti, tranne nella fascia dai 65 in poi dove la rappresentanza maschile supera in 60%

Tra le iscritte donne la classe di età maggiormente rappresentata è quella dai 30 ai 34 anni e il 59% delle iscritte ha un'età compresa tra i 30 ed i 45 anni.



Ente Nazionale di
Previdenza e Assistenza
a favore dei Biologi

Relazione sulla Gestione

Le dinamiche reddituali

La fotografia dei redditi e dei volumi d'affari prodotti dai liberi professionisti biologi evidenzia il successo della politica di welfare strategico, fortemente voluta, ideata e rafforzata negli anni dalla nostra Cassa, mirata a sostenere il professionista e, quindi, ad incrementare i redditi professionali e di conseguenza a migliorare le future prestazioni pensionistiche.

Il nostro Ente ha sperimentato sul campo numerose azioni di sostegno al lavoro dei libero-professionisti iscritti che potessero incidere in maniera efficace sui loro redditi affiancando a queste misure una capillare diffusione della cultura previdenziale verso il passaggio ad una cultura di attivazione e di garanzie per il presente e per il futuro. Si viene a trasformare di fatto l'azione passiva del pagamento dei contributi nella piena consapevolezza della costruzione attiva della pensione. Una attenzione ritagliata sull'iscritto che viene coinvolto e diviene protagonista sin dalla sua iscrizione all'Enpab della costruzione della sua pensione.

Riscontriamo una stabile crescita nel reddito di tutti gli iscritti all'Ente nel 2019, come evidenzia la tabella, sia per gli uomini che per le donne.

	reddito medio	reddito medio		reddito medio		reddito medio	
	2016	2017	variazione	2018	variazione	2019	variazione
donne	14.499	15.257	5%	15.762	3%	16.608	5%
uomini	20.322	21.562	6%	22.692	5%	23.693	4%
totale	16.021	16.873	5,32%	17.497	3,70%	18.383	5%

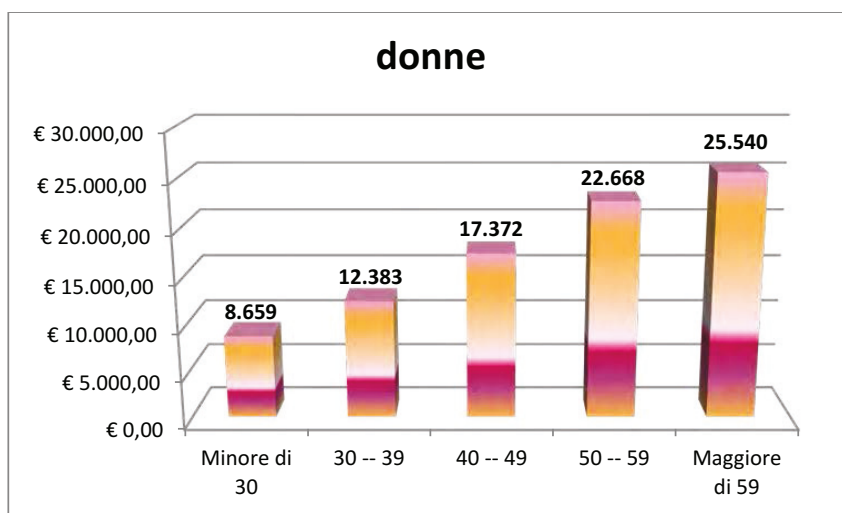
Analizziamo la variabilità del reddito medio complessivo in base al sesso e alla fascia di età: rispecchia il dato nazionale di una disparità tra gli uomini (redditi più alti) e donne (redditi più bassi) a parità di età.



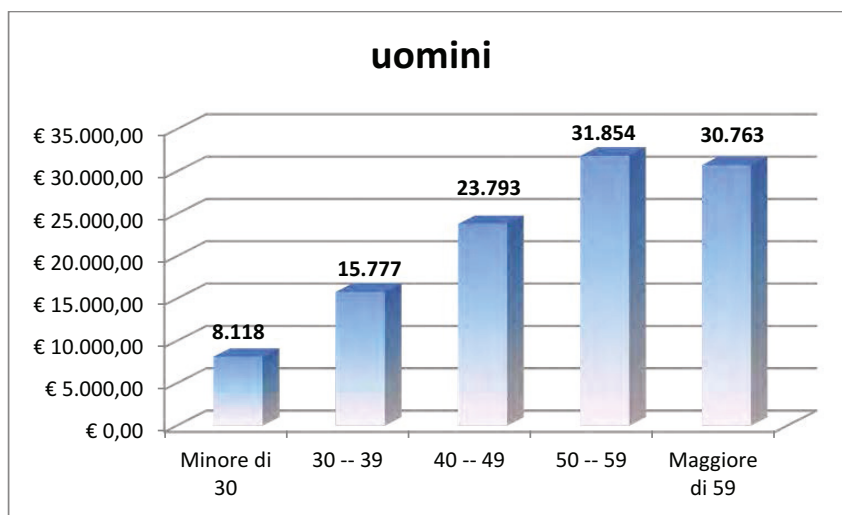
Ente Nazionale di
Previdenza e Assistenza
a favore dei Biologi

Relazione sulla Gestione

Donne



uomini



Da questa analisi prende vita l'impegno costante da parte dei nostri Consigli per le politiche di genere; Assistenza e sostegno al reddito coniugate insieme rappresentano la grande novità, dettata dalla necessità di agire su due fronti: da una parte l'assistenza alla persona, alla donna che sceglie di non



Ente Nazionale di
Previdenza e Assistenza
a favore dei Biologi

Relazione sulla Gestione

sacrificare la sua maternità per la propria affermazione professionale, dall'altra assisterla e sostenerla con un empowerment professionale che verrebbe meno proprio nel momento di più alta affermazione come professionista.

In una professione STEM, digitalizzata e tecnologica, assentarsi due anni dal proprio ambito lavorativo è come restare fuori dal mondo del lavoro per almeno 10 anni. Si tratta di un rafforzamento professionale che tiene in conto anche l'ambito psicologico delle professioniste e rappresenta un risultato vincente nella programmazione delle azioni di welfare mirate.

La nostra azione di garantire posti riservati, borse lavoro e formazione è una azione strategica.

Nonostante la costante crisi che attanaglia il mondo del lavoro, in tutte le sue sfaccettature, i dati in nostro possesso confortano per la costante crescita reddituale. La soddisfazione è sicuramente maggiore se ci soffermiamo sulla lettura sistematica degli ultimi anni, potendo cogliere i frutti sperati quando abbiamo puntato su un nuovo approccio dell'assistenza attiva, di un welfare non più assistenziale ma di sostegno alla crescita individuale e collettiva.

Abbiamo riscontrato un entusiasmo per tutte le politiche attive rivolte alle start up, alle iniziative a favore della genitorialità, in una parola alle azioni che sono state studiate e realizzate per assicurare la vicinanza dell'Ente ai reali bisogni della professione.

Superare e colmare il gender gap, diffondere la professione e sostenere i professionisti e i loro redditi sono le sfide del futuro, specie in un momento come questo offuscato dall'imprevedibile crisi dovuta alla pandemia.



Ente Nazionale di
Previdenza e Assistenza
a favore dei Biologi

Relazione sulla Gestione

La gestione previdenziale ed assistenziale

Al 31 dicembre 2020 l'Ente ha erogato n. 1.603 pensioni di vecchiaia, (per 879 uomini e 724 donne), n. 47 pensioni in totalizzazione, n. 28 pensioni in cumulo, n. 159 pensioni indirette, n. 65 pensioni di reversibilità, n. 12 pensioni di inabilità e 30 assegni di invalidità.

Il rapporto tra pensionati e iscritti attivi è di 1/10.

Il numero delle pensioni di vecchiaia liquidate è cresciuto del 17% rispetto all'anno 2019.

Il rapporto tra l'ammontare del Fondo Pensioni e l'importo delle pensioni liquidate è pari a 12. Tale rapporto è indicatore di un più che soddisfacente equilibrio finanziario; lo stesso infatti rappresenta il grado di sostenibilità del Fondo rispetto alla liquidazione delle prestazioni pensionistiche. Ne è conferma il principio di maggior tutela disciplinato dall'art. 18 dello Statuto dell'Ente, secondo cui tale rapporto non deve essere inferiore a cinque.

Nell'anno 2020 sono state liquidate n. 381 indennità di maternità rispetto alle 431 indennità liquidate nel 2019. L'importo medio liquidato nel 2020 è stato pari a 5.952 euro.



Ente Nazionale di
Previdenza e Assistenza
a favore dei Biologi

Relazione sulla Gestione

IL CONFRONTO TRA BILANCIO TECNICO E BILANCIO CONSUNTIVO

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 6 c. 4 del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 28 novembre 2007, pubblicato nella G.U. n.31 del 6 febbraio 2008, si riportano di seguito il prospetto di confronto tra i dati contenuti nel Bilancio Tecnico, contenente le proiezioni tecnico attuariali per il periodo 2018 – 2067, approvato dal Consiglio di Indirizzo Generale dell'Ente con delibera n. 1 del 28 marzo 2019, ed i dati contenuti nel Bilancio Consuntivo 2020.

Tale documento tecnico è stato redatto ai sensi dell'articolo 24, comma 24, del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214. In particolare il Bilancio Tecnico è stato sviluppato nel pieno rispetto dei criteri e condizioni di cui al Decreto del Ministero del Lavoro del 29 novembre 2007 e quelle riportate nelle comunicazioni dello stesso Ministero, Conferenza dei Servizi del 31 luglio 2018.

ENTRATE ANNO 2020	CONTRIBUTI		REDDITI	TOTALE ENTRATE
	SOGGETTIVI	INTEGRATIVI	PATRIMONIALI	
BT	38.583	12.191	9.715	60.489
BC	35.632	10.220	16.553	62.405
Differenza BC - BT	-2.951	-1.971	6.838	1.916

USCITE ANNO 2020	PRESTAZIONI		SPESE GESTIONE	TOTALE USCITE
	PENSIONI	ALTRE		
BT	6.646	2.591	4.889	14.126
BC	6.635	2.043	4.675	13.353
Differenza BC - BT	-11	-548	-214	-773

SALDO ANNO 2020	SALDO PREVIDENZIALE	SALDO TOTALE
BT	44.128	46.363
BC	39.217	49.052
Differenza BC - BT	-4.911	2.689

Dal confronto si evidenzia:

La stima di contribuzione soggettiva è inferiore nel bilancio consuntivo di circa 2,9 milioni. La differenza è giustificata dal criterio utilizzato per la stima



Ente Nazionale di
Previdenza e Assistenza
a favore dei Biologi

Relazione sulla Gestione

dei contributi dell'anno 2020 che prudenzialmente considera i possibili effetti della pandemia da Covid-19 sui redditi degli iscritti dell'anno 2020. Considerando almeno i tre mesi di lockdown da marzo del 2020 il criterio è stato quello di ipotizzare una riduzione del reddito degli iscritti del 30%. Questa straordinaria situazione economico finanziaria, non prevedibile e da verificare poi nel 2021 quando saranno disponibili i redditi degli iscritti del 2020, ha determinato lo scostamento rispetto alle previsioni del bilancio tecnico.

Il “saldo” del **raffronto delle entrate** tra il bilancio consuntivo ed il bilancio tecnico è comunque positivo di circa 1,9 milioni, essendo influenzato dalle maggiori entrate rispetto a quelle previste ascrivibili ai redditi patrimoniali. Nel 2020 sono stati realizzati infatti proventi finanziari netti (€ 16.553mila) di molto superiori al tasso indicato nel bilancio tecnico.

Il totale delle uscite rappresentate nel BC risulta inferiore in totale di € 773mila: per la minore spesa per pensioni e per le altre prestazioni assistenziali rispetto a quelle previste, per le minori uscite per la gestione dovute ai maggiori risparmi ottenuti da una sana amministrazione dell'Ente proiettata verso il contenimento delle spese e per minori prestazioni assistenziali richieste e liquidate nell'anno.

Il Patrimonio Netto

Concludiamo con l'analisi dell'andamento del **Fondo per le spese di amministrazione e gli interventi di solidarietà, ai sensi dell'art. 36 del Regolamento**:

Il Fondo si incrementa degli utili di esercizio della gestione ordinaria che consegue un risparmio pari a € 1.576.746 e dopo l'accantonamento dell'utile d'esercizio dell'anno 2020 ammonterà a circa **58** milioni di euro.

Altra componente importante del Patrimonio netto è il **fondo di riserva** al quale, ai sensi dell'art. 39 del Regolamento, sono imputate le eccedenze tra i rendimenti netti annui effettivamente conseguiti - derivanti dai proventi degli investimenti mobiliari ed immobiliari - al netto della rivalutazione riconosciuta al montante degli iscritti ai sensi dell'art. 14 del Regolamento previdenziale (pari alla media quinquennale del PIL nominale). Riassumiamo di seguito la determinazione del rendimento contabile della gestione mobiliare:



Ente Nazionale di
Previdenza e Assistenza
a favore dei Biologi

Relazione sulla Gestione

INTERESSI E PROVENTI FINANZIARI	2020
Proventi da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	8.289.246
Interessi e premi su titoli	3.076.985
Scarti di emissione positivi	211.890
Plusvalenze su negoziazione titoli	24.149.766
Utili da partecipazioni azionarie e da fondi	408.073
Interessi attivi su c/c bancari	125.386
Differenze attive su cambi	80.227
Recupero valore titoli in portafoglio	149.509
Totale componenti positivi	36.491.082
ONERI FINANZIARI	
Minusvalenze su negoziazione titoli	4.277.932
Scarti di emissione negativi	60.065
Spese bancarie	1.208.939
Minusvalenze art. 2426 C.C.	3.592.987
perdite su cambi	2.015.947
Totale componenti negativi	11.155.870
Totale rendimento degli investimenti al netto degli oneri	25.335.212
ONERI TRIBUTARI	
Imposta sostitutiva Dlgs 461/97	8.749.393
Imposta ex art. 26 DPR 600/73	32.600
Totale oneri tributari	8.781.993
Totale rendimento al netto delle imposte	16.553.219
Rivalutazione di legge	10.125.181
Accantonamento a Fondo Riserva	6.428.038
Accantonamento utile a fondo per le spese di amministrazione	1.576.746
UTILE DI ESERCIZIO	8.004.784

Il tasso di rendimento ante imposte e al netto degli oneri finanziari è pari al 3,65 %

Il tasso di rendimento netto contabile degli investimenti finanziari del 2020 è pari al 2,38 %.

Sottoponiamo ora al Vostro esame e alla Vostra approvazione il Bilancio dell'Esercizio 2020 nei suoi elementi Patrimoniali ed Economici oltre che gli

R 37



Ente Nazionale di
Previdenza e Assistenza
a favore dei Biologi

Relazione sulla Gestione

allegati che ne fanno parte integrante, accogliendo altresì il progetto di destinazione proposto nella nota integrativa.

Il Bilancio, che chiude con un utile di esercizio pari a € 8.004.784, è assoggettato a revisione contabile, così come previsto dall'art. 2, comma 3 del D.Lgs. 509/94, dalla società di revisione Trevor s.r.l., designata con delibera del Consiglio di Indirizzo Generale, in base all'art. 7, comma 1, lettera i) dello Statuto dell'Ente.

In conformità a quanto previsto dall'art. 10, comma 1, lett. G) dello Statuto dell'Ente, Vi rimettiamo la seguente proposta di destinazione del risultato dell'esercizio:

- Accantonamento al Fondo Riserva di **euro 6.428.038** a norma dell'art. 39 del Regolamento, pari alla differenza tra i rendimenti netti annui effettivamente conseguiti, derivanti dagli investimenti mobiliari ed immobiliari, e la rivalutazione dei montanti (€ 16.553.219 – € 10.125.181)
- Accantonamento al Fondo per le spese di Amministrazione e gli interventi di solidarietà dell'utile della gestione amministrativa di **euro 1.576.746** a norma dell'art. 36 del Regolamento.

Sempreché la proposta sia da Voi condivisa e accettata, il patrimonio netto avrà la seguente composizione e consistenza:

Patrimonio netto	Esercizio
	2020
I - Fondo di Riserva art.39	59.433.094
II - Fondo per le spese di amministrazione e per gli interventi di solidarietà	57.999.763
III -Fondo Riserva Utili su cambi	511
	<u>117.433.368</u>

Roma, 7 aprile 2021

La Presidente
(Dott.ssa Tiziana Stallone)

PAGINA BIANCA



Ente Nazionale di
Previdenza e Assistenza
a favore dei Biologi

Conto Consuntivo 2020

Stato Patrimoniale e Conto economico



Ente Nazionale di
Previdenza e Assistenza
a favore dei Biologi

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	2020	2019
A) IMMOBILIZZAZIONI	152.009.176	189.992.027
I) <i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
7) Altre	117.880	118.180
Totale immobilizzazioni immateriali (I)	117.880	118.180
II) <i>Immobilizzazioni materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati	2.774.241	2.873.744
2) Impianti e macchinari	1.151	1.841
3) Attrezzature industriali e commerciali		
4) Altri beni	65.150	47.361
Totale immobilizzazioni materiali (II)	2.840.542	2.922.946
III) <i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
Totale Crediti (2)		
3) Altri titoli	149.050.754	186.950.901
Totale immobilizzazioni finanziarie (III)	149.050.754	186.950.901
B) ATTIVO CIRCOLANTE	630.535.826	537.837.474
I) <i>Crediti</i>		
1) Verso iscritti		
a) Esigibili entro 12 mesi	44.716.384	48.031.395
b) Esigibili oltre 12 mesi	17.293.782	16.858.308
-Fondo accantonamento sanzioni amministrative	(4.408)	(177.838)
-Fondo accantonamento svalutazione crediti	(3.263.684)	(3.263.684)
Totale crediti verso iscritti (1)	58.742.074	61.448.181
4) Crediti tributari		
a) Esigibili entro 12 mesi	21.527	13.749
b) Esigibili oltre 12 mesi		
Totale crediti tributari (5)	21.527	13.749
5) Verso altri		
a) Esigibili entro 12 mesi	1.619.398	1.555.313
b) Esigibili oltre 12 mesi		
Totale crediti verso altri (6)	1.619.398	1.555.313
Totale crediti (I)	60.382.999	63.017.243
II) <i>Attività finanz. che non costit. immobiliz.</i>		
6) Altri titoli	422.004.026	366.748.656
Totale att. fin. che non cost. imm. (II)	422.004.026	366.748.656
III) <i>Disponibilità liquide</i>		
1) Depositi bancari e postali	148.147.040	108.071.069
2) Assegni		
3) Denaro e valori in cassa	1.761	506
Totale disponibilità liquide (III)	148.148.801	108.071.575
C) RATEI E RISCONTI	6.267.732	5.932.961
- Ratei attivi	5.948.784	5.632.247
- Risconti attivi	318.948	300.714
TOTALE ATTIVO	788.812.734	733.762.462



Ente Nazionale di
Previdenza e Assistenza
a favore dei Biologi

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	2020	2019
A) PATRIMONIO NETTO	117.433.368	109.768.733
I - Fondo di Riserva art. 39	53.005.056	43.743.121
II – Fondo per le spese di amministrazione e per gli interventi di solidarietà	56.423.017	52.719.539
Fondo riserva utili su cambi	511	25.965
III - Utile (perdita) dell'esercizio	8.004.784	13.280.108
B) FONDI PER LA GESTIONE PREVIDENZIALE ED ASSISTENZIALE	658.187.592	618.736.519
1) Fondo per la previdenza	578.099.513	548.253.386
2) Fondo pensioni	79.707.780	68.029.784
3) Fondo interventi di assistenza	294.562	2.352.117
4) Fondo indennità di maternità	85.737	101.232
C) FONDI PER RISCHI E ONERI		
D) TRATTAMENTO DI FINE RAPP. DI LAVORO SUB.	763.832	680.359
E) DEBITI	12.427.942	4.576.851
3) Debiti verso banche		
Esigibili entro l'esercizio successivo	486	2.847
Esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso banche (3)	486	2.847
5) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	261.979	245.558
Esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso fornitori (5)	261.979	245.558
10) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	6.281.993	387.115
Esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti tributari (10)	6.281.993	387.115
11) Debiti vs istituti di prev. e secur. sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	141.457	146.246
Esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti vs ist. prev. e secur. soc. (11)	141.457	146.246
12) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	5.742.027	3.795.085
Esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale altri debiti (12)	5.742.027	3.795.085
F) RATEI E RISCONTI		
- Risconti PASSIVI		
TOTALE PASSIVO	788.812.734	733.762.462



Ente Nazionale di
Previdenza e Assistenza
a favore dei Biologi

CONTO ECONOMICO 2020 2019

A) VALORE DELLA GESTIONE CARATTERISTICA	49.322.509	62.406.319
1) Contributi previdenziali per incremento dei montanti		
a) contributo soggettivo art.3	35.632.129	45.039.829
b) contributo integrativo art.4 c.2 lett.b (50% del 4%)	4.961.572	6.070.508
2) Contributi integrativi	5.258.842	7.355.305
3) Contributi maternità dagli iscritti	1.721.704	1.660.904
4) Contributi maternità dallo stato	773.641	891.339
5) Altri ricavi e proventi	974.621	1.388.434
a) Sanzioni	7.576	191.178
b) altri ricavi e proventi	967.045	1.197.256
B) COSTI PREVIDENZIALI DELLA GESTIONE CARATTERISTICA	53.214.227	62.574.748
6) Pensione agli iscritti	6.635.007	5.483.626
6a) Prelevamento da fondo pensione	(6.635.007)	(5.483.626)
7) Indennità di maternità	2.303.864	2.348.040
7a) Prelevamento da fondo maternità		
8) Altre prestazioni previdenziali e assistenziali	2.043.240	1.992.001
8a) Prelevamento da fondo interventi di assistenza	(2.043.240)	(1.992.001)
10) Accantonamento contributi previdenziali	40.593.701	51.110.338
11) Accantonamento fondo maternità	191.481	204.203
12) Accantonamento fondo interventi di assistenza		
12a) Prelevamento da f. per le spese di amm. e gli interv. di solidarietà		
13) Rivalutazione fondo pensione	340.149	621.605
14) Rivalutazione contributi soggettivi L.335/95	10.125.181	8.912.167
15) Altri accantonamenti		
15a) Altri prelevamenti da fondi	(340.149)	(621.605)
C) SPESE GENERALI ED AMM.VE DELLA GESTIONE CARATTERISTICA	5.539.514	5.447.361
16) Servizi	3.147.049	3.244.799
17) Godimento di beni di terzi	68.525	65.888
18) Personale:	2.082.460	1.918.149
a) stipendi e salari	1.543.855	1.426.039
b) oneri del personale	452.397	414.117
c) trattamento di fine rapporto	86.208	77.993
19) Oneri diversi di gestione	241.480	218.525
D) AMMORTAMENTI, SVALUTAZIONI E ACCANTONAMENTI	250.742	420.441
20) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	102.354	107.811
21) Ammortamenti immobilizzazioni materiali	143.980	134.792
22) Svalutazione crediti		
23) Accantonamento fondo di riserva art.39		
24) Accantonamento fondo sanzioni amministrative	4.408	177.838



Ente Nazionale di
Previdenza e Assistenza
a favore dei Biologi

CONTO ECONOMICO 2020 2019

E) PROVENTI E ONERI FINANZIARI (25+26-27+27-bis)	30.010.778	17.241.858
26) Altri proventi finanziari		
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
- Altri		
Totale proventi da cred. iscr. nelle immob. (a)		
b) Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni diversi dalle partecipazioni		
- Altri	8.289.246	4.814.157
Totale proventi da titoli iscr. nelle immob. (b)	8.289.246	4.814.157
c) Da titoli iscritti nell'attivo circolare non partic.		
- interessi e premi su titoli	3.076.985	2.726.409
- scarti di emissione positivi	211.890	66.639
- plusvalenze di negoziazione	24.149.766	9.181.715
- dividendi	408.073	585.327
Totale da titoli iscritti nell'attivo circolare non partic. (c)	27.846.714	12.560.090
d) Proventi diversi dai precedenti		
- Interessi bancari e postali	125.386	274.994
- Altri	124.684	192.124
Totale proventi diversi dai precedenti (d)	250.070	467.118
Totale altri proventi finanziari (26)	36.386.030	17.841.365
27) Interessi e altri oneri finanziari		
d) Altri		
- scarti di emissione negativi	60.065	65.230
- minus negoziazione	4.277.932	446.354
- altri	101.535	131.100
Totale interessi e altri oneri finanziari (27)	4.439.532	642.684
27-bis) Utili e perdite su cambi		
a) Utili su cambi	80.227	73.285
b) Perdite su cambi	2.015.947	30.108
Totale utili e perdite su cambi (27-bis) a-b	(1.935.720)	43.177
F) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (28-29)	(3.443.478)	4.788.713
28) Rivalutazioni		
c) Di tit. iscritt. nell'att. circ. (non partecip.)	149.509	5.012.450
Totale rivalutazioni (28)	149.509	5.012.450
29) Svalutazioni		
c) Di tit. iscritt. nell'att. circ. (non partecip.)	3.592.987	223.737
Totale svalutazioni (29)	3.592.987	223.737
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B-C-D+E+F)	16.885.326	15.994.340
32) Imposte dell'esercizio		
a) Oneri tributari	8.880.542	2.714.232
Totale imposte dell'esercizio (32)	8.880.542	2.714.232
33) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	8.004.784	13.280.108

PAGINA BIANCA



Ente Nazionale di
Previdenza e Assistenza
a favore dei Biologi

Conto Consuntivo 2020

Nota Integrativa



Ente Nazionale di
Previdenza e Assistenza
a favore dei Biologi

Nota integrativa al Conto Consuntivo

Nota Integrativa al Conto Consuntivo

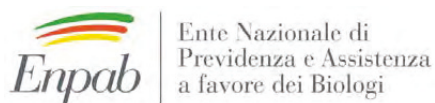
Chiuso al 31 dicembre 2020

Premessa

Il Conto Consuntivo, composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa e dal rendiconto finanziario, chiude l'esercizio al 31 dicembre 2020 con un utile di € 8.004.784. Lo stesso è stato redatto conformemente alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute; rispetta i principi di redazione e i criteri di valutazione previsti dal Codice Civile, dal Regolamento di Contabilità e dal Regolamento di disciplina delle Funzioni di Previdenza. Laddove applicabili, sono stati adottati i criteri di valutazione di cui agli art. 2423-bis e 2426 del Codice Civile nonché i principi e le raccomandazioni pubblicati dagli organi professionali competenti in materia contabile (OIC), al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

Non si sono verificati situazioni eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli art. 2423 quarto comma c.c..

La certificazione del bilancio in esame, così come previsto dall'art. 2, comma 3 del D.Lgs. 509/94 è stata affidata alla società di revisione Trevor s.r.l., il cui incarico è stato conferito con deliberazione del Consiglio di Indirizzo Generale, giusto quanto prescritto dall'art. 7, comma 1, lettera i) dello Statuto dell'Ente.



Nota integrativa al Conto Consuntivo

Schemi e criteri di redazione

- Il Conto Consuntivo è stato redatto in aderenza allo schema allegato al Regolamento di contabilità dell'Ente già approvato dai Ministeri Vigilanti, conformemente al disposto degli art. 2424 e 2425 del Codice Civile, così come modificati dal D.Lgs. 139/2015.

Conformemente al disposto dall'articolo 2423 bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio si è provveduto a:

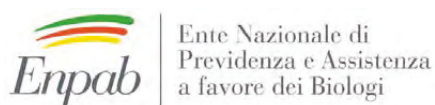
- valutare le singole voci secondo prudenza e in previsione di una normale continuità dell'attività istituzionale da parte dell'Ente;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi e i costi nel rispetto della competenza temporale e indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono allo stesso modo conformi a quanto disposto dal Regolamento di Contabilità e dal Regolamento di disciplina delle Funzioni di Previdenza, nonché quanto disposto dall'art. 2423 bis e dall'art. 2426 del Codice Civile. I più significativi sono:

Immobilizzazioni immateriali

Rappresentano **costi e spese con utilità pluriennale** e sono iscritte in base al costo effettivo sostenuto, comprensivo degli oneri accessori, eventualmente rettificato in caso di perdite durevoli di valore. Il loro ammontare è esposto in



Nota integrativa al Conto Consuntivo

bilancio al netto degli ammortamenti diretti, calcolati sistematicamente in relazione alla presunta utilità futura; per quanto concerne i **software** acquisiti a titolo di godimento in licenza d'uso il costo è registrato a quote costanti per un periodo ritenuto rappresentativo della vita utile dei beni considerati.

L'aliquota di ammortamento applicata è del 33%.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo delle immobilizzazioni materiali la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in relazione alla residua possibilità di utilizzazione. L'ammontare totale dei fondi di ammortamento è dedotto direttamente dal valore lordo dei beni a cui si riferiscono.

Vengono applicate le seguenti aliquote, in quanto ritenute rappresentative dell'effettivo deperimento:

- Apparecchiature Hardware 25%;
- Mobili e Macchine d'ufficio: 20%
- Fabbricati ad uso strumentale: 3%
- Arredamenti: 15%
- Attrezzature industriali e commerciali: 15%
- Impianti e macchinari: 15%

Scorporo terreni/fabbricati

Il decreto legge 223/2006 ha previsto, ai fini fiscali, l'obbligo di effettuare la separazione contabile dei terreni dai fabbricati sovrastanti, in quanto soltanto i fabbricati sono soggetti ad ammortamento: la norma è motivata con l'avvicinamento della disposizione fiscale ai principi contabili. Il principio contabile nazionale n. 16 relativo alle immobilizzazioni materiali prevede, infatti, lo scorporo in base a stime dei terreni sui quali insistono fabbricati.

Pertanto, a partire dell'esercizio 2006, l'Ente non ammortizza terreni sui quali



Ente Nazionale di
Previdenza e Assistenza
a favore dei Biologi

Nota integrativa al Conto Consuntivo

insistono i fabbricati, in quanto beni patrimoniali non soggetti al degrado e aventi vita utile illimitata.

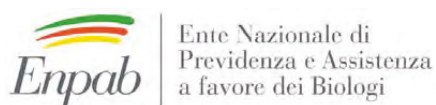
Immobilizzazioni Finanziarie

Ai sensi dell'articolo 12 comma 2 del D.lgs. 139/2015, l'Ente si avvale della facoltà in base alla quale le modifiche previste in tema di valutazione secondo il criterio del costo ammortizzato *“possono non essere applicate alle componenti delle voci riferite ad operazioni che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio”*. L'Ente si è avvalso della detta facoltà esclusivamente per quei titoli di debito rilevati in bilancio successivamente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016. Alla luce di quanto specificato al 4° comma dell'art. 2423 c.c., ai punti 1) e 9) del 1° comma dell'art. 2426 c.c., nonché ai punti 38 e 39 dell'OIC 20, l'elenco dei titoli valutati secondo il criterio del costo ammortizzato è dettagliato in nota integrativa. Gli altri titoli sono valutati in bilancio al costo d'acquisto.

Crediti

L'art. 2426 comma 1 n. 8 c.c. prescrive che *“i crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale”*. Il punto 33 dell'OIC 15 – Crediti” precisa che il criterio del costo ammortizzato può non essere applicato ai crediti se gli effetti sono irrilevanti rispetto al valore determinato al presunto valore di realizzo. Generalmente gli effetti sono irrilevanti se i crediti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi). Ed ancora, il punto 35 dello stesso OIC 15 precisa che *“il criterio del costo ammortizzato può non essere applicato se gli effetti sono irrilevanti; ciò è presumibile quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo”*.

Ricorrendo entrambe queste circostanze per tutti i crediti iscritti a bilancio, gli stessi sono stati iscritti al presunto valore di realizzazione: in ogni caso il valore nominale dei crediti è rettificato attraverso la previsione prudenziale e la conseguente istituzione precauzionale di uno specifico “fondo svalutazione crediti”.



Nota integrativa al Conto Consuntivo

L'Enpab, ai sensi del decreto legislativo n. 103/1996, adotta il sistema contributivo a capitalizzazione. In base alle regole del sistema contributivo, i contributi soggettivi “transitano” nel conto economico nella sezione dei “ricavi” ma contestualmente transitano anche in quella dei “costi”, con l'accantonamento al Fondo per la previdenza. I contributi soggettivi versati e dovuti dagli iscritti, infatti, vengono (e devono) essere accantonati nel Fondo per la previdenza che a sua volta viene rivalutato anno per anno, così da assicurare il montante contributivo. Il Fondo per la previdenza, in altri termini, corrisponde alla somma dei montanti di tutti gli iscritti.

Conseguentemente solo i contributi integrativi hanno reale incidenza sul risultato economico.

Il fondo svalutazione crediti è portato in detrazione del valore nominale dei crediti nell'attivo dello stato patrimoniale.

I crediti sono iscritti in bilancio secondo il criterio della competenza dei correlati ricavi per contribuzione e sanzioni, dovuti e non versati alla data di chiusura del bilancio.

Per i crediti di origine diversa da quella contributiva l'iscrizione avviene quando matura il diritto al credito da parte dell'Ente.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Questa voce accoglie gli investimenti effettuati con una gestione diretta dall'Ente e con una gestione indiretta tramite le Società finanziarie professionali di gestione del patrimonio mobiliare. Le Società di gestione del patrimonio mobiliare sono obbligate, nell'ambito del contratto di gestione, al rispetto dei principi di gestione e dei limiti degli investimenti disciplinati dal Documento sulla Politica degli Investimenti deliberato dal Consiglio di Amministrazione.

Il metodo utilizzato per la determinazione del costo dei titoli è quello del costo medio ponderato. Il costo medio ponderato è stato applicato per singolo titolo sulla globalità delle operazioni effettuate.



Ente Nazionale di
Previdenza e Assistenza
a favore dei Biologi

Nota integrativa al Conto Consuntivo

Il valore di cui sopra è stato quindi rettificato in base ai seguenti elementi:

- ☐ aggio o disaggio di emissione;
- ☐ svalutazioni derivanti dal confronto con i prezzi di mercato al 31 dicembre;
- ☐ sono state registrate e contabilizzate le eventuali riprese di valore

conseguenti ad un rialzo nelle quotazioni per i soli titoli che negli esercizi precedenti avevano subito una svalutazione; dette rettifiche sono state effettuate, in ogni caso, fino alla concorrenza dell'importo delle svalutazioni già operate.

La svalutazione di fine anno e il ripristino di valore sono iscritti nel conto economico nel gruppo F) alla voce “Rettifiche di valore di attività finanziarie”.

Il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato è pari alla quotazione del titolo rilevata alla data di chiusura dell'esercizio.

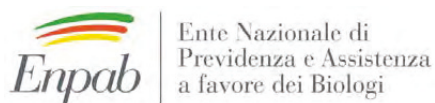
Le quotazioni dei titoli sono state ricavate unicamente dai rendiconti ufficiali di fine anno inviati dalle controparti finanziarie ovvero riscontrabili da fonti ufficiali quali ad esempio Bloomberg o il Sole24Ore.

Inoltre, all'interno dell'attivo circolante sono assenti titoli di debito "confezionati su richiesta" dell'Ente.

Operazioni in valuta

Le attività e le passività in moneta estera sono rilevate in contabilità in Euro, utilizzando il cambio in vigore alla data in cui si effettua l'operazione. A fine esercizio tali attività e passività sono esposte al tasso di cambio alla data di chiusura dell'esercizio ed i relativi utili e perdite su cambi sono imputati a Conto Economico come componenti di reddito di natura finanziaria.

Qualora dalla conversione delle poste in valuta emerga un utile netto, tale valore viene, in sede di destinazione del risultato, accantonato in un'apposita riserva non distribuibile fino al realizzo (OIC n. 26).



Nota integrativa al Conto Consuntivo

Disponibilità liquide

Sono valutate al loro valore numerario e rappresentano il saldo dei conti correnti bancari e postali nonché la consistenza di denaro e valori in cassa. Nei conti accesi alle disponibilità liquide sono rilevati tutti i movimenti in entrata ed in uscita avvenuti entro la data di chiusura del bilancio. Le rimesse di numerario ricevute in cassa o in banca in data posteriore a quella di chiusura dell'esercizio, in sintonia con i principi contabili, sono rilevate come disponibilità liquide nell'esercizio successivo, anche se il loro giorno di valuta o la disposizione di pagamento da parte del debitore è anteriore alla data di bilancio.

Ratei e risconti

Nella voce ratei e risconti sono iscritti i costi ed i ricavi di competenza dell'esercizio ma esigibili in esercizi successivi, ed i costi e i ricavi sostenuti e percepiti nell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Patrimonio netto

Il Patrimonio Netto è costituito, oltre che dall'utile dell'esercizio, da:

- Fondo di riserva che accoglie, ai sensi dell'art. 39 del Regolamento di disciplina della previdenza dell'Ente, la differenza tra i rendimenti netti annui effettivamente conseguiti dagli investimenti mobiliari e la capitalizzazione (o rivalutazione dei montanti) di cui all'art. 14, comma 4 accreditata ai singoli conti individuali;
- Fondo per le spese di amministrazione e gli interventi di solidarietà che accoglie, ai sensi dell'art. 36 del Regolamento di disciplina della previdenza dell'Ente, il gettito complessivo della contribuzione integrativa di cui all'art. 4 dello stesso Regolamento e di ogni altra entrata non avente specifica destinazione. La consistenza del Fondo è al netto delle somme necessarie per le spese di amministrazione dell'Ente, per gli interventi assistenziali e per ogni altra uscita non prevista dagli altri Fondi.



Ente Nazionale di
Previdenza e Assistenza
a favore dei Biologi

Nota integrativa al Conto Consuntivo

Fondi per la gestione previdenziale e assistenziale

- Fondo per la Previdenza che accoglie, a norma dell'art. 35 del Regolamento di disciplina della Previdenza, l'importo dell'accantonamento della contribuzione soggettiva obbligatoria – dovuta ancorché non versata dagli iscritti – ed anche la contribuzione volontaria e la rivalutazione dei montanti degli iscritti ai sensi dell'art. 14 comma 4.

E' inoltre alimentato dalle seguenti altre entrate:

- ✚ Contributi versati dagli iscritti a titolo di riscatto degli anni precedenti l'istituzione dell'Ente;
- ✚ Contributi versati dagli iscritti a titolo di riscatto dei periodi di studio per il conseguimento del titolo professionale;
- ✚ Contributi versati all'Ente a titolo di ricongiunzione attiva ai sensi della L. 45/90, così come integrata dall'art. 6 del D.Lgs. 42/2006.

Ai sensi dell'art. 35 del Regolamento dell'Ente, dal Fondo sono prelevate:

- ✚ le somme restituite agli iscritti che non hanno maturato il diritto alla prestazione pensionistica e che non si sono avvalsi degli istituti della Ricongiunzione, Totalizzazione o Cumulo.
- ✚ trasferimenti al Fondo Pensioni del montante contributivo maturato dall'iscritto alla data della domanda delle prestazioni previdenziali. Il trasferimento, in ogni caso, è della sola contribuzione soggettiva effettivamente versata e rivalutata *ex lege* (l'ammontare della contribuzione trasferita potrebbe non corrispondere a quello della contribuzione soggettiva comunque accantonata – per singolo iscritto – nel Fondo della previdenza. Mentre, infatti, la disciplina della rivalutazione della contribuzione soggettiva richiama la contribuzione dovuta diversamente le prestazioni pensionistiche si calcolano sulla sola contribuzione



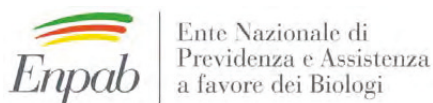
Ente Nazionale di
Previdenza e Assistenza
a favore dei Biologi

Nota integrativa al Conto Consuntivo

soggettiva versata ed accreditata effettivamente dall'iscritto, art. 1 comma 20 legge n. 335/1995);

Il “montante” richiesto a fronte di domande di ricongiunzione passiva ai sensi della L. 45/90.

- Fondo per l'indennità di maternità, ai sensi dell'art. 37 del Regolamento di disciplina delle funzioni di Previdenza, accoglie il saldo netto tra gli accantonamenti della contribuzione dovuta dagli iscritti e gli utilizzi di competenza dell'esercizio per l'erogazione delle indennità di maternità a favore delle libere professioniste.
- Fondo pensioni, ai sensi dell'art. 38 del Regolamento di disciplina delle funzioni di Previdenza, accoglie i montanti contributivi degli iscritti maturati al momento del pensionamento, corrispondenti alle contribuzioni soggettive effettivamente versate ed accreditate dai pensionandi e annualmente rivalutata fino al momento della maturazione del diritto o alla diversa data della domanda se successiva. La contribuzione soggettiva è trasferita dal Fondo Previdenza; nel corso del tempo dal Fondo pensioni verranno attinte le disponibilità necessarie per la corresponsione delle prestazioni pensionistiche;
- Fondo per interventi di assistenza e di welfare, istituito con delibera n. 21/21 maggio 2008/IICDA a norma dell'art. 17 dello Statuto, secondo cui “*Le gestioni delle forme di assistenza consentite avverranno in apposito conto separato*”. Il Fondo viene utilizzato esclusivamente per le forme di assistenza e welfare a favore degli iscritti, consentite dai regolamenti deliberati dal Consiglio di Amministrazione ed approvati dai Ministeri Vigilanti. Il Fondo è alimentato esclusivamente dai prelevamenti eseguiti dal Fondo per le spese di amministrazione e gli interventi di solidarietà.



Nota integrativa al Conto Consuntivo

Fondi per rischi e oneri

Sono costituiti da accantonamenti, non ricompresi tra quelli rettificativi dei valori dell'attivo, destinati a coprire passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia, alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o nell'ammontare o per la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione e tengono conto dei rischi e delle perdite di cui si è venuti a conoscenza anche dopo la chiusura dell'esercizio.

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato rappresenta le spettanze maturate dal personale dipendente alla data di fine esercizio secondo quanto prescritto dalla normativa vigente.

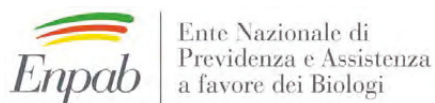
Debiti

L'art. 2426, comma 1, n. 8 c.c. prescrive che *“i debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale”*. Il punto 42 dell'OIC 19 - Debiti precisa che il criterio del costo ammortizzato può non essere applicato ai debiti se gli effetti sono irrilevanti rispetto al valore nominale (determinato in base ai paragrafi 54-57). Generalmente gli effetti sono irrilevanti se i debiti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi). Inoltre il punto 45 dello stesso OIC chiarisce che *“il criterio del costo ammortizzato può non essere applicato se gli effetti sono irrilevanti; ciò è presumibile se i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo”*.

Ricorrendo entrambe queste circostanze per tutti i debiti iscritti a bilancio, i debiti sono iscritti tra le passività in base al loro valore nominale.

Iscrizione dei ricavi, proventi, costi ed oneri

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri, comprese tutte le imposte e tasse, sono iscritti in bilancio nel rispetto del principio della competenza economica,



Nota integrativa al Conto Consuntivo

indipendentemente dal momento dell'incasso o del pagamento.

Interessi di mora

Gli interessi di mora, dovuti dagli iscritti per le inadempienze, disciplinati dal Regolamento di previdenza che ne determina la misura, concorrono – per principio prudenziale - alla formazione del risultato d'esercizio in base al **criterio di cassa.**

Indennità di maternità

Il costo di competenza è determinato dalle erogazioni di maternità effettivamente deliberate nell'anno avendo ulteriormente riguardo alla data di presentazione della domanda.



Ente Nazionale di
Previdenza e Assistenza
a favore dei Biologi

Nota integrativa al Conto Consuntivo

Informazioni sullo Stato Patrimoniale

ATTIVO

A) IMMOBILIZZAZIONI

I) Immobilizzazioni immateriali

7) Altre

	Esercizio 2019	Acquis/Dismis.	Valore lordo al 31.12.20	Fondo al 31.12.19	Quote amm.to	Fondo al 31.12.20	Valore netto finale 31.12.2020
Software di proprietà e altri diritti	904.138	102.054	1.006.192	785.958	102.354	888.312	117.880
Totali	754.651	102.054	1.006.192	678.147	102.354	888.312	117.880

Le immobilizzazioni immateriali trovano allocazione nell'attivo patrimoniale evidenziando un valore al netto del relativo fondo ammortamento pari a € 117.880.

La voce software di proprietà e altri diritti si incrementa per il costo sostenuto per pacchetti applicativi installati nel sistema informativo dell'Ente alcuni dei quali funzionali all'adeguamento urgente del software per la gestione delle singole posizioni degli iscritti beneficiari delle indennità Covid disciplinate dai diversi DPCM susseguitesi nell'anno a partire dal mese di marzo; Inoltre, nel 2020 l'Ente, a seguito della pandemia da Covid-19, al fine di assicurare la continuità dell'attività dell'Ente garantendo al tempo stesso la sicurezza dei dipendenti e degli amministratori, ha dotato tutto il personale di PC, con tutti i pacchetti software necessari, al fine di introdurre il lavoro agile.

II) Immobilizzazioni materiali

	Esercizio 2019	Acquis/Dismis.	Valore lordo al 31.12.20	Fondo al 31.12.19	Quote amm.to	Fondo al 31.12.20	Valore netto finale 31.12.2020
1) Terreni e fabbricati	4.379.947	12.625	4.392.572	1.506.203	112.128	1.618.331	2.774.241
2) Impianti e macchinari	121.664		121.664	119.823	690	120.513	1.151
3) Attrezzature ind. e commerciali	2.388		2.388	2.388		2.388	0
4) Arredamenti	223.650	4.500	228.150	211.788	4.461	216.249	11.901
5) Apparecchiature Hardware	230.656	42.804	273.460	202.057	24.380	226.437	47.023
6) Mobili e macchine d'ufficio	64.233	1.647	65.880	57.333	2.321	59.654	6.226
Totali	5.022.538	61.576	5.084.114	2.099.592	143.980	2.243.572	2.840.542

Le immobilizzazioni materiali sono indicate nell'attivo patrimoniale evidenziando un valore al netto del relativo fondo ammortamento pari a € 2.840.542. Il decreto legge



Ente Nazionale di
Previdenza e Assistenza
a favore dei Biologi

Nota integrativa al Conto Consuntivo

223/2006 ha previsto, ai fini fiscali, l'obbligo di effettuare la separazione contabile dei terreni dai fabbricati sovrastanti, in quanto soltanto i fabbricati sono soggetti ad ammortamento. Pertanto, a partire dell'esercizio 2006, l'Ente non ammortizza il valore del terreno, determinato in € 654.981, sul quale insiste l'unico fabbricato di proprietà dell'Ente, in quanto bene patrimoniale non soggetto al degrado e avente vita utile illimitata.

Gli acquisti dell'anno per le apparecchiature hardware sono dovuti principalmente agli adeguamenti necessari alle dotazioni strumentali dell'Ente al fine di assicurare la continuità dell'attività lavorativa mediante il lavoro agile a seguito della pandemia da Covid-19 che verso la fine del mese di febbraio 2020 si è diffusa anche nel nostro Paese.



Ente Nazionale di
Previdenza e Assistenza
a favore dei Biologi

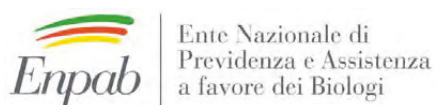
Nota integrativa al Conto Consuntivo

III) Immobilizzazioni finanziarie

3) Altri titoli

La composizione della voce immobilizzazioni finanziarie - altri titoli al 31/12/2020 è la seguente:

codice isin	Descrizione	Scadenza	valore al 31/12/2019				scarti di competenza	valore al 31/12/2020
				Trasferimenti	Incrementi	Decrementi		
IT0003934657	BTPS 4 % 02/01/37	01/02/2037	6.193.474				- 11.346	6.182.128
IT0005001547	BTPS 3,75% 09/01/24	01/09/2024	2.575.823				- 16.272	2.559.551
IT0005045270	BTPS 2,5% 12/01/24	01/12/2024	490.041				2.030	492.071
IT0005056541	CCT S EU 15DIC20	15/12/2020	4.018.442	- 4.018.442				0
IT0005094088	BTP 1,65% 01M22032	01/03/2032	3.005.102	- 3.005.102				0
IT0005170839	BTP 1,6% 01GN2026	01/06/2026	3.087.818	- 3.087.818				0
IT0005210650	BTP 1,25% 01DC2026	01/12/2026	1.986.651	- 1.986.651				0
IT0005215246	BTP 0,65% 15OT2023	15/10/2023	2.982.705	- 2.982.705				0
IT0005252520	CCTS 0 10/15/24	15/10/2024	3.509.304	- 3.509.304				0
IT0005273567	CDEP 1 1/2 06/21/24	21/06/2024	4.983.342	- 4.983.342				0
IT0005345183	BTPS 2 1/2 11/15/25	15/11/2025	1.447.146				9.018	1.456.164
ES00000128C6	Spanish 2,9% 31OT2046	31/10/2046	3.547.934				- 15.000	3.532.934
IT0005024234	BTPS 3 1/2 03/01/30	01/03/2030	2.194.817				- 5.838	2.188.979
IT0005083057	BTPS 3 1/4 09/01/46	01/09/1946	3.931.367				2.897	3.934.264
IT0005118838	ISPIM 0 06/30/22	30/06/2022	1.493.366				11.738	1.505.104
IT0005240350	BTPS 2.45 09/01/33	01/09/1933	2.372.867				9.021	2.381.888
IT0005273013	BTPS 3.45 03/01/48	01/03/1948	3.509.948				897	3.510.845
IT0005321325	BTPS 2.95 09/01/38	01/09/1938	3.375.548				6.503	3.382.051
IT0005340929	BTPS 2.8 12/01/28	01/12/2028	1.010.357				- 761	1.009.596
XS1062900912	ASSGEN 4 1/8 05/04/26	04/05/2026	2.353.752				- 13.425	2.340.327
XS1109765005	ISPIM 3.928 09/15/26	15/06/2026	2.556.683				- 3.603	2.553.080
XS1311440082	ASSGEN 5 1/2 10/27/47	27/10/2047	1.123.292				- 963	1.122.329
XS1497606365	TITIM 3 09/30/25	30/09/2025	2.467.532				8.130	2.475.662
XS1686880599	BAMIIM 4 3/8 09/21/27	21/09/2027	1.914.002				12.092	1.926.094
XS1725580622	UNIIM 3 1/2 11/29/27	29/11/2027	2.385.403				23.984	2.409.387
XS1733289406	CASSIM 4 1/4 12/14/47	14/12/1947	1.947.534				4.585	1.952.119
XS1935256369	TITIM 4 04/11/24	11/04/2024	515.190				- 145	515.045
XS1953271225	UCGIM 4 7/8 02/20/29	20/02/2029	3.150.823				- 2.016	3.148.807
IT0044356172	CAMPUS BIOMEDICO SpA		1.000.000					1.000.000
IT0004231996	Fondo CRONO		5.027.335			605.000		4.422.335
IT0004267982	FEDORA- FCI di tipo chiuso		4.365.107			594.914		3.770.193
IT0005003329	FONDO PAI (COMPARTO A)		4.999.942					4.999.942
IT0005122152	Green Arrow Private Equity Fund III		7.033.739		204.800			7.238.539
IT0005127045	PRAMERICA PAN-E.RE N		28.633.294			27.406.039		1.227.255
LU0861095650	Green Arrow Renewable Energy II B		7.019.179					7.019.179
LU1033667715	Green Arrow European Renewables A		4.703.082					4.703.082
LU1373026084	FYSIS FUND EOS		2.889.817					2.889.817
LU1981723247	PGIM REAL ESTATE PAN EUROPEAN REAL ESTATE		7.270.204		10.307.604			17.577.808
MT7000021747	FONDO HERAKLES		6.191.238		1.327.347			7.518.585
MT70000258	FONDO HERAKLES II		2.482.955		1.773.540			4.256.495
PEIFII	Pan-European Infrastructure II L.P.		11.204.746		644.353			11.849.099
XS0218016409	ZC GOLDMAN 05-21 USD	28/04/2021	10.000.000					10.000.000
XS0218381100	FRN LODI 18Y BUL EUR	29/04/2023	10.000.000					10.000.000
			186.950.901	- 23.573.364	14.257.644	28.605.953	21.526	149.050.754



Nota integrativa al Conto Consuntivo

Di seguito la movimentazione:

- Con delibera **n. 41/27 APRILE 2020** il Consiglio di amministrazione ha approvato la proposta per lo smobilizzo del titolo di Stato CCTS EU 15/12/2020 FLOATING isin IT0005056541 con scadenza 15/12/2020 di importo nominale pari a 4.000.000. Le iniziative straordinarie deliberate dal Consiglio di amministrazione avevano come obiettivo, tra l'altro, quello di ricollocare una parte del patrimonio -quella maggiormente funzionale- rispetto ai nuovi scenari che il mondo della finanza aveva fotografato e prospettato dal marzo 2020, ovvero dal momento della maturazione della consapevolezza degli effetti della pandemia sull'economia. Il mutamento imposto alle abitudini quotidiane, dal lavoro al commercio -meno uffici occupati, impennata del commercio elettronico e della logistica, acquisti in hardware e software, investimenti in sviluppo- sono diventati indicatori della necessità di conformare gli investimenti ed individuare le aree che si qualificavano maggiormente stabili proprio per il loro adeguamento naturale ai nuovi scenari condizionati dalla pandemia. In questo contesto di analisi, al fine di preservare le disponibilità di cassa e al contempo perseguire l'obiettivo finanziario rappresentato, si è valutata la possibilità di utilizzare quale strumento di provvista anche il titolo richiamato, considerando che era di prossima scadenza e che la sua redditività era "scollegata" dalle proposte offerte dal nuovo scenario di mercato, tutto ciò qualificava come del tutto irrilevante la sua stessa minusvalenza registrata in 2.933 euro.
- La stessa logica di analisi e di obiettivo è alla base anche della deliberazione successiva con la quale il Consiglio di amministrazione, (**DELIBERA N. 85/30 LUGLIO 2020**) ha disposto il trasferimento alle gestioni patrimoniali Mediobanca e Deutsche Bank, ed il contemporaneo smobilizzo dei titoli di Stato italiani di seguito richiamati, anch'essi a basso rendimento. Le motivazioni sono da ricondursi all'obiettivo di immettere liquidità nelle gestioni al fine di ricercare le nuove opportunità del mercato utili a soddisfare l'esigenza di adeguare i rendimenti agli obiettivi di istituzionali.



Ente Nazionale di
Previdenza e Assistenza
a favore dei Biologi

Nota integrativa al Conto Consuntivo

Elenco Strumenti Finanziari da Trasferire			
Gestore	Codice ISIN	Descrizione	Nominale
DB	IT0005094088	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/03/2032 1,65	3.000.000
	IT0005170839	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/06/2026 1,6	3.000.000
	IT0005215246	BUONI POLIENNALI DEL TES 15/10/2023 ,65	3.000.000
MEDIOBANCA	IT0005210650	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/12/2026 1,25	2.000.000
	IT0005273567	CASSA DEPOSITI E PRESTITI 21/06/2024 1,5	5.000.000
	IT0005252520	CCTS EU 15/10/2024 FLOATING	3.500.000

- il Consiglio di Amministrazione della SGR INVESTIRE del 19 dicembre 2019 ha deliberato in merito alla seguente distribuzione per rimborso parziale di capitale proquota del Fondo Crono (IT0004231996) per un ammontare complessivo per ENPAB di € 605.000 liquidato a gennaio del 2020.
- Il Consiglio di Amministrazione di Prelios SGR SPA in data 26 febbraio 2020 contestualmente all'approvazione della Relazione di gestione al 31 dicembre 2019 del Fondo ITF0410600 FEDORA- FCI di tipo chiuso, ha deliberato un rimborso parziale pro quota per un ammontare complessivo per ENPAB di € 594.914.
- Con delibera n. 73/2 LUGLIO 2020 il Consiglio di Amministrazione, valutando attentamente i potenziali risvolti negativi che il mercato immobiliare avrebbe potuto subire dai risvolti della pandemia, (uffici sfitti a causa dell'intensificarsi del lavoro agile, effetto trascinamento del lockdown sulla crisi del settore del commercio e quindi conseguente abbandono dei locali commerciali da parte dei conduttori o probabile rimodulazione (in diminuzione) dei canoni di locazione e di conseguenza rivisitazione (sempre in diminuzione) dei rendimenti, ha deciso di aderire alla prospettazione della "vendita anticipata" della partecipazione al Fondo Pramerica Pan-European Real Estate Fund (IT0005127045) formulata dalla SGR. Un ulteriore elemento di valutazione non trascurato nell'analisi è stato la vicinanza o approssimarsi della naturale scadenza del Fondo stesso (2025): è



Ente Nazionale di
Previdenza e Assistenza
a favore dei Biologi

Nota integrativa al Conto Consuntivo

stato ritenuto verosimile in sostanza la mancanza di potenziale apprezzamento a breve termine delle Attività a fronte dei tempi di recupero degli effetti negativi della pandemia sull'economia reale. Tale operazione ha determinato una redemption complessiva nel 2020 di € 27.406.039.

- Per il Fondo Pan-European Infrastructure II L.P. (LU1981723247) nel 2020 complessivamente sono stati richiamati e versati € 10.307.604;
- Il Consiglio di amministrazione con DELIBERA N. 14/21 FEBBRAIO 2018 ha stabilito di stanziare l'importo di euro 10.000.000,00 da investire nel "Quadrivio Private Equity Fund 3" ISIN IT0005122152 gestito dalla Società di Gestione Quadrivio Capital SGR S.p.A. ridenominato "Green Arrow P.E.F. III. Nel 2020 è stato richiamato e versato l'importo complessivo di € 204.800;
- Il Fondo Herakles Fund comparto di AUGÉ SICAV PLC, gestito da APartners Capital Investment Management Limited, con ISIN MT7000021747, nel 2020 ha richiamato complessivamente € 1.327.347.
- Con Delibera n. 89 del 7/8/2019 il Consiglio di Amministrazione ha stabilito di procedere con la sottoscrizione di Euro 15.000.000 per il Fondo Herakles II (MT7000025870). Nel 2020 è stato richiamato e versato l'importo complessivo di € 1.773.540;
- Con delibera n. 34 del 21/3/2019 il Consiglio di Amministrazione ha stabilito di procedere con la sottoscrizione di Euro 15.000.000 del Fondo PGIM Pan European Real Estate Fund II. Nel 2020 è stato richiamato e versato l'importo complessivo di € 644.353;
- Gli incrementi e decrementi delle altre obbligazioni sono l'espressione degli scarti di emissione di fine anno.



Ente Nazionale di
Previdenza e Assistenza
a favore dei Biologi

Nota integrativa al Conto Consuntivo

B) ATTIVO CIRCOLANTE

I) Crediti

1) Verso iscritti

Descrizione	Entro i 12 mesi	Oltre i 12 mesi	Valore nominale	Fondo svalutazione crediti	Fondo sanzioni amministrative	Valore netto
Verso iscritti	44.716.384	17.293.782	62.010.166	-3.263.684	-4.408	58.742.074

Rappresenta il complesso dei crediti vantati dall'Ente nei confronti degli iscritti per contributi dovuti e non ancora versati, per gli anni di contribuzione dal 1996 al 2020;

il credito per i contributi dell'anno 2020, in particolare, è stato ottenuto detraendo dal totale della contribuzione presuntivamente dovuta dagli iscritti (pari a € **47.574.246**) il totale della contribuzione già versata a titolo di acconto per lo stesso anno e corrispondente ai soli minimali. Si ricorda in merito che il saldo contributivo a conguaglio (che corrisponde a circa il 67% di quanto presuntivamente calcolato) sarà versato dagli iscritti in due quote che non sono finanziariamente ricadenti nel 2020 perché scadranno rispettivamente il 30 settembre e il 31 dicembre 2021.

anno	valore al 31/12/2020	valore al 31/12/2019	
Totale credito dal 1996 al 2019	30.233.446	64.711.865	-53%
2020	31.772.311		
sanzioni	4.408	177.838	
totale credito v/iscritti	62.010.165	64.889.703	

I crediti degli anni precedenti mostrano un decremento complessivo del 53%

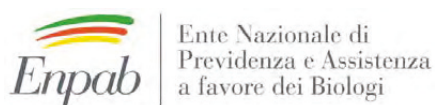


Ente Nazionale di
Previdenza e Assistenza
a favore dei Biologi

Nota integrativa al Conto Consuntivo

in migliaia di euro				DI CUI		
ANNO	contributi complessivi	credito	% di credito rispetto ai contributi dovuti	rateizzati	crediti con riscossione affidata ad equitalia	%
1996/2000	70.226	1.556	2,22%	4	222	15%
2001	19.521	314	1,61%	1	196	63%
2002	20.018	277	1,38%	1	196	71%
2003	21.338	233	1,09%	4	188	82%
2004	23.147	223	0,96%	3	217	99%
2005	24.037	261	1,09%	3	243	94%
2006	25.481	347	1,36%	3	299	87%
2007	26.922	280	1,04%	3	269	97%
2008	28.898	302	1,05%	3	289	97%
2009	28.497	328	1,15%	1	323	99%
2010	30.419	365	1,20%	8	354	99%
2011	30.509	413	1,35%	36	372	99%
2012	32.636	586	1,80%	40	527	97%
2013	38.587	1.001	2,59%	29	946	97%
2014	41.344	1.247	3,02%	136	872	81%
2015	44.650	1.496	3,35%	236	960	80%
2016	49.385	1.813	3,67%	488	768	69%
2017	52.909	2.229	4,21%	879	42	41%
2018	54.886	4.020	7,32%	1.151	3	29%
2019	59.076	12.943	21,91%	1.909	-	15%
totali	722.486	30.234	4,18%	3.024	7.286	34%
2020	47.574	31.772	66,78%			
totale	770.060	62.006	8,05%			
CREDITI PER SANZIONI		4				
TOTALE		62.010				

Con l'esposizione in tabella si evidenzia che l'ammontare del credito per anno rispetto al totale dei contributi dovuti dagli iscritti (sempre per anno) si attesta complessivamente (dal 1996 al 2019) al solo 4,18 %. E' importante notare che se per gli anni più remoti, la quasi totalità del credito è affidata all'Agenzia Entrate Riscossioni, per gli anni più recenti il più dei crediti contributivi sono versati mediante la procedura di rateizzazione concessa dall'Ente che, da un lato, agevola l'iscritto nell'adempimento e, dall'altro, garantisce l'Ente la regolarizzazione nel tempo delle



Nota integrativa al Conto Consuntivo

posizioni debitorie senza aggravii, essendo addebitati agli iscritti gli oneri connessi alla dilazione dei pagamenti.

Anche la lettura del credito di circa 12.9 milioni di euro per contributi dovuti l'anno 2019 - che impropriamente potrebbe rappresentare un'anomalia - sostanzialmente si giustifica in ragione del termine di scadenza straordinariamente concesso nell'anno 2020, per sostenere gli iscritti colpiti dall'emergenza sanitaria dovuta al Covid 19, in quattro rate congruagli, di cui due ricadono nel 2021. Conseguentemente, circa il 50% della contribuzione imputata al congruaglio 2019 sarà versata dall'iscritto nel 2021 quindi anche questo ammontare si può considerare come un credito non ancora scaduto al 31 dicembre 2020.

Proprio la lettura della stratificazione dei crediti conferma come la parte più rilevante del credito verso gli iscritti, quasi 31,7 milioni di euro, seppur da imputare ai contributi dell'anno 2020 non sono ancora scaduti: per questa contribuzione il credito all'incasso non matura nell'anno di competenza.

La lettura della tabella inoltre merita un momento di riflessione ad hoc considerato che il rapporto oneri contributivi iscritti / crediti contributivi Enpab è stato condizionato dai provvedimenti di agevolazione tradotti nella sospensione dei pagamenti ricadenti nel 2020, siano essi stati disciplinati da norma primaria piuttosto che da deliberazioni del Consiglio di Amministrazione. In questo contesto rientrano i provvedimenti di sospensione del periodo da marzo a settembre degli oneri contributivi che hanno interessato: i contributi minimi obbligatori dell'anno 2020 (con scadenza ad aprile e giugno del 2020) che potevano essere versati senza sanzioni ed interessi entro il 15 gennaio 2021 e tutte le rateizzazioni in corso anche per debiti di anni precedenti. Nonostante le agevolazioni di versamento assicurate agli iscritti la nota positiva è *in re ipsa*: i dati riferiti agli incassi contributivi che evidenziano solo una lieve flessione non significativa, tenuto conto dell'intero gettito contributivo che potenzialmente poteva essere interessato dai provvedimenti di sospensione dei versamenti.



Ente Nazionale di
Previdenza e Assistenza
a favore dei Biologi

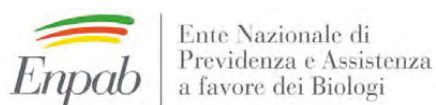
Nota integrativa al Conto Consuntivo

Si rappresenta un'analisi dettagliata per singolo contributo o per singola natura:

Dalla lettura della tabella è evidente come l'importo complessivo del credito per contribuzione soggettiva rispetto al totale dovuto dei contributi di anni precedenti al 2020 corrisponda a solo il 3,75%.

ANNO	Contributo soggettivo dovuto	credito	%		rateizzati	%
1996	6.878.349	128.529	1,87%			
1997	8.242.691	174.524	2,12%		827	0%
1998	9.714.860	196.194	2,02%		849	0%
1999	11.736.043	169.600	1,45%		775	0%
2000	13.200.008	155.865	1,18%		1.186	1%
2001	14.037.917	178.905	1,27%		775	0%
2002	14.441.855	144.588	1,00%		775	1%
2003	15.518.204	134.923	0,87%		1.751	1%
2004	16.916.955	127.408	0,75%		1.558	1%
2005	17.853.490	165.473	0,93%		2.401	1%
2006	18.691.846	217.527	1,16%		2.772	1%
2007	20.122.743	150.178	0,75%		2.846	2%
2008	21.654.292	166.921	0,77%		2.409	1%
2009	21.462.312	194.497	0,91%		749	0%
2010	23.083.741	243.582	1,06%		7.193	3%
2011	23.017.061	263.398	1,14%		20.410	8%
2012	24.910.842	405.956	1,63%		25.137	6%
2013	26.504.900	589.281	2,22%		20.201	3%
2014	28.719.504	771.843	2,69%		84.784	11%
2015	31.630.445	962.344	3,04%		145.246	15%
2016	35.987.635	1.165.363	3,24%		324.352	28%
2017	39.040.119	1.519.938	3,89%		600.253	39%
2018	40.564.582	2.815.826	6,94%		867.761	31%
2019	43.723.389	8.740.128	19,99%		1.426.908	16%
	527.653.783	19.782.791	3,75%		2.115.009	11%
2020	35.632.129	22.427.908	62,94%			
tot	563.285.912	42.210.699	7,49%		2.115.009	

Prendendo spunto dalla nota di esame del Bilancio consuntivo dell'anno 2017 della Corte dei Conti si osserva che la contribuzione soggettiva dovuta dagli iscritti - calcolata rapportando le aliquote contributive vigenti anno per anno ai volumi reddituali dagli stessi iscritti annualmente comunicate all'Ente -, anche se non versata, unitamente alla rivalutazione di legge sono destinati annualmente al Fondo per la Previdenza. Questo Fondo copre, quindi, l'accumulo dei montanti (calcolati



Nota integrativa al Conto Consuntivo

sull'intero dovuto) dei professionisti. Al momento del pensionamento, dal Fondo per la previdenza vengono, poi, trasferiti al Fondo pensioni solo i valori dei montanti utili ai fini pensionistici, ovvero quelli calcolati sulla contribuzione soggettiva effettivamente versata dall'iscritto ed accreditata annualmente sulla sua posizione regolarmente rivalutata. La procedura normativa del riaccredito o trasferimento al Fondo pensione della sola contribuzione soggettiva effettivamente versata e accreditata ed annualmente rivalutata assicura che l'inadempimento del professionista nel versare la contribuzione soggettiva comporti come unico effetto il ricalcolo della sua posizione previdenziale con un accreditamento proporzionalmente inferiore rispetto alla contribuzione soggettiva non versata e per la quale siano risultate infruttuose le procedure espletate dall'Ente volte al recupero del credito.

Dal lato Ente di previdenza, il riaccredito dal Fondo per la previdenza al Fondo pensione dei soli montanti corrispondente alla differenza tra la contribuzione effettivamente versata e quella che lo stesso iscritto avrebbe dovuto versare, non sostanzia una perdita della contribuzione e l'operazione non concorre in alcun modo alla definizione del conto economico.

Tecnicamente e contabilmente la riparametrazione dell'onere previdenziale rispetto all'effettivo accreditamento dei contributi soggettivi versati potrebbe al più rappresentare una sopravvenienza attiva per l'Ente determinata dalla differenza della rivalutazione che annualmente è stata comunque assicurata al Fondo per la previdenza sui montanti calcolati sui dovuti e quella effettivamente retrocessa al Fondo pensione, quest'ultima ricalcolata sulla sola contribuzione soggettiva versata.

Sulla base di questa disciplina normativa di salvaguardia, l'Ente ha da sempre inteso lo stesso Fondo per la Previdenza come un "contenitore" contabilmente equipollente ad un fondo svalutazione crediti, tenuto conto che nello stesso è iscritto l'intero ammontare di contribuzione soggettiva dovuto dall'iscritto, ancorché non versata.



Ente Nazionale di
Previdenza e Assistenza
a favore dei Biologi

Nota integrativa al Conto Consuntivo

Come detto, la svalutazione del credito per contribuzione soggettiva da inadempimento, determina lo stralcio del DOVUTO ed il corrispondente suo ricalcolo al VERSATO, e conseguentemente la riduzione del credito e la contemporanea riduzione del Fondo per la previdenza.

ANNO	Contributo integrativo dovuto	credito 2%	credito 50% del 4%	%
1996	2.213.756	72.038		3,25%
1997	3.004.777	109.069		3,63%
1998	3.410.510	158.270		4,64%
1999	4.033.301	178.456		4,42%
2000	4.489.632	191.260		4,26%
2001	4.716.409	131.672		2,79%
2002	4.804.823	130.003		2,71%
2003	5.033.500	96.826		1,92%
2004	5.390.347	92.748		1,72%
2005	5.551.950	92.285		1,66%
2006	5.914.476	125.030		2,11%
2007	6.116.547	125.686		2,05%
2008	6.415.659	130.991		2,04%
2009	6.365.133	130.841		2,06%
2010	6.514.415	118.118		1,81%
2011	6.449.104	143.307		2,22%
2012	6.581.557	163.438		2,48%
2013	6.510.841	87.078	156.534	1,34%
2014	6.574.503	102.948	171.662	1,57%
2015	6.666.231	125.949	179.811	1,89%
2016	6.796.815	113.681	241.223	1,67%
2017	7.029.784	118.396	269.664	1,68%
2018	7.220.592	213.310	451.551	2,95%
2019	7.563.595	334.210	1.875.622	4,42%
totali	135.368.257	3.285.610	3.346.067	4,90%

Contrariamente, i ricavi apposti in bilancio relativamente alla contribuzione integrativa contribuiscono all'utile dell'esercizio e, come tale, influenzano il risultato del conto economico. Il mancato versamento del contributo integrativo ed il suo stralcio rappresentano contabilmente una perdita per l'esercizio di riferimento. Per questo motivo e prudenzialmente si è ritenuta necessaria la costituzione di un fondo svalutazione a "copertura di potenziali perdite realizzate sui crediti" da contribuzione integrativa.



Ente Nazionale di
Previdenza e Assistenza
a favore dei Biologi

Nota integrativa al Conto Consuntivo

Fermo restando l'impegno dell'Ente nella riscossione di tutti i contributi obbligatori, mediante una procedura rodada che mira a limitare prima di tutto le possibilità di prescrizione del credito contributivo e nello stesso tempo attiva azioni esecutive individuali, il Fondo svalutazione crediti ha una consistenza adeguata a coprire a coprire quasi tutto il totale del credito di contributo integrativo fino all'anno 2016 (€ 3.368.924), ovvero più di tutto quanto il credito potenzialmente interessato dalla prescrizione quinquennale.

In particolare:

- **Fondo svalutazione crediti**

	Esercizio 2020	Esercizio 2019	variazione
Fondo svalutazione crediti	3.263.684	3.263.684	
	3.263.684	3.263.684	

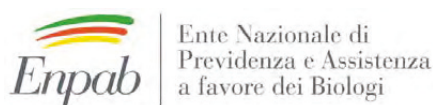
- **Fondo accantonamento sanzioni amministrative**

La consistenza del fondo al 31/12/2020 accoglie la differenza tra le somme dovute dagli iscritti per sanzioni relative ad omessi o ritardati versamenti di contributi, nonché le somme dovute per sanzioni a fronte delle omesse presentazioni delle comunicazioni previste dall'art. 11 del Regolamento di previdenza, il cui valore è determinato avendo riguardo all'anno di competenza della riscossione, ed ancora da riscuotere.

4 bis) Crediti tributari

a) Esigibili entro 12 mesi

	Esercizio 2020	Esercizio 2019
Crediti per acconti imposta su TFR		110
Crediti per IRES	6.025	
Crediti per conguaglio fiscale pensionati e dipendenti	13.608	11.745
Verso Stato per imposte su dividendi	1.894	1.894
	21.527	13.749



Nota integrativa al Conto Consuntivo

- **Crediti per imposta IRES:** trattasi del credito per l'imposta tra gli acconti versati e l'importo effettivamente determinato per il 2020;
- **Crediti per conguagli fiscali ai pensionati e dipendenti:** trattasi di crediti di imposta nei confronti dell'erario (in particolare per il c.d. "bonus 80 euro" e per i risultati dei conguagli fiscali di fine anno operati sulle pensioni del mese di dicembre), poi recuperati con il versamento delle imposte nel mese di gennaio del 2021;
- La voce **credito per imposte su dividendi** rappresenta il credito per ritenute fiscali subite su dividendi esteri;

5) Verso altri

a) Esigibili entro 12 mesi

	Esercizio 2020	Esercizio 2019
Crediti per operazioni da regolare	189.830	217.555
crediti verso lo Stato	1.095.029	990.372
anticipi TFR	287.071	287.071
crediti diversi	47.468	60.315
	1.619.398	1.555.313

• La voce dei **crediti per operazioni da regolare** è relativa ad operazioni negoziate entro il 31/12/2020 ma regolate a gennaio 2021. Gli importi sono relativi all'incasso degli interessi bancari e postali di competenza del 2020 e regolati a gennaio 2021 e per dividendi staccati nel 2020 ma regolati finanziariamente nel 2021.

- L'Ente vanta un **credito nei confronti dello Stato**

- per l'importo dell'indennità di maternità obbligatoria a carico del bilancio dello Stato, ai sensi di quanto disposto dall'art. 78 del D.Lgs. 26.03.2001 n. 151. Tale credito si incrementa di € 773.641 per l'ammontare contributo dovuto per l'anno 2019 e si riduce di € 802.686 versati dallo Stato nel 2020 per gli oneri del 2019 e di € 47.430 versati dallo Stato per il residuo degli oneri del 2018.



Ente Nazionale di
Previdenza e Assistenza
a favore dei Biologi

Nota integrativa al Conto Consuntivo

- per € 181.133 riferita alle anticipazioni corrisposte dall'Ente per le indennità Covid del mese di maggio (così come disposto dall'art. 13 del DL n. 104 del 14/8/2020) e non ancora restituite per incapienza del Fondo di ultima istanza. Deve rilevarsi che con il Decreto sostegni del 22 marzo 2021 il Governo ha disposto l'incremento di detto Fondo per 10 milioni di euro per completare la restituzione verso le Casse di Previdenza dei liberi professionisti, pertanto il credito dovrebbe essere annullato nell'anno.

- La voce **anticipi TFR** consiste nell'acconto del trattamento di fine rapporto liquidato ai dipendenti fino al 31/12/2020.
- La voce **Crediti diversi** riproduce principalmente: a) il credito residuo per la somma anticipata a fornitori di servizi di posta elettronica certificata e servizi postali (€ 11.549), b) i crediti nei confronti dei pensionati per ratei non dovuti a seguito di accertamenti o rettifiche delle dichiarazioni reddituali o per decesso e da recuperare (€ 12.414), i depositi cauzionali per l'affitto della sede (€ 8.000).

II) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazione

6) Altri titoli

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritte per un valore complessivo al 31 dicembre 2020 di € 422.004.026 e precisamente:

Descrizione titoli	Valore a CMP al 31/12/2020	Riprese di valore	Minusvalenze da valutazione	Plus da Cambi	Minus da Cambi	Valore di Bilancio al 31/12/2020	Esercizio 2019
Titoli Governativi & Sovranazionali	121.269.983	83.764	147.540	-	-	121.206.207	85.663.499
Titoli di debito Corporate	40.598.071	20.790	58.924	-	-	40.559.937	46.156.709
OICR	233.347.647	44.955	3.009.785	-	669.589	229.713.228	229.268.006
ETC	3.651.702	-	41.470	-	-	3.610.232	1.277.773
Titoli di capitale	27.632.157	-	335.268	511	382.978	26.914.422	4.382.669
Totale	426.499.560	149.509	3.592.987	511	1.052.567	422.004.026	366.748.656

La gestione del patrimonio mobiliare dell'Ente è affidata ai gestori Mediobanca SGR SPA e Deutsche Bank.

I rapporti contrattuali con i gestori sono regolati nella forma del "Risparmio Gestito" secondo quanto previsto dal D.lgs 461/97.



Ente Nazionale di
Previdenza e Assistenza
a favore dei Biologi

Nota integrativa al Conto Consuntivo

La quota del patrimonio in gestione diretta non ha registrato particolari movimentazioni nell'anno 2020. Gli scenari finanziari condizionati dall'incertezza pandemica e dai riflessi negativi della stessa hanno fatto propendere per un incremento dei conferimenti alle gestioni patrimoniali operando nel pieno rispetto dei limiti agli investimenti come richiamati e disciplinati dal Documento sulla Politica degli Investimenti

Di seguito sono riportati nello specifico i valori delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni ripartiti tra gestione diretta e indiretta:

RIPARTIZIONE INVESTIMENTI ATTIVO CIRCOLANTE	
Gestione indiretta	396.412.213
Gestione diretta	25.591.813
	<u>422.004.026</u>

III) Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide figurano all'attivo patrimoniale per un ammontare pari a € 148.148.801

	Esercizio 2020	Esercizio 2019
1) Depositi bancari e postali	148.147.040	108.071.069
3) Denaro, Assegni e valori in cassa	1.761	506
	<u>148.148.801</u>	<u>108.071.575</u>

Rispetto alla corretta lettura della liquidità se questa è dovuta in massima parte alla fisiologica (liquidità) degli incassi contributivi dei conguagli obbligatori di fine anno, nel 2020 l'Ente ha dovuto temperare anche l'esigenza di disporre di un ammontare di liquidità necessario per affrontare gli anticipi da parte dello Stato per le prestazioni di indennità Covid disposte dall'art. 44 del DL 17/3/2020 n. 18, dall'art. 78 del DL 19/5/2020 n. 34 e dall'art. 13 del DL 14/8/2020 n. 104.



Ente Nazionale di
Previdenza e Assistenza
a favore dei Biologi

Nota integrativa al Conto Consuntivo

C) RATEI E RISCONTI

I ratei e risconti attivi figurano in bilancio per un importo pari a € 6.267.732, così suddiviso:

	Esercizio 2020	Esercizio 2019
Ratei attivi	5.948.784	5.632.247
Risconti attivi	318.948	300.714
	6.267.732	5.932.961

I ratei attivi rappresentano, in applicazione del principio della competenza economica, la quota maturata al 31/12/2020 di componenti positivi che avranno manifestazione finanziaria in esercizi futuri; i risconti attivi rappresentano la quota parte, di competenza dell'anno 2021, di costi che hanno già avuto nel corso dell'esercizio 2020 la relativa manifestazione finanziaria.

I ratei attivi sono imputati a quote di interessi maturati su titoli di stato e altre obbligazioni in portafoglio al 31 dicembre 2020 e che saranno riscossi nel corso del 2021, di cui € 945.042 da titoli iscritti nell'attivo circolante e € 136.262 da titoli iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie. L'importo di € 4.867.480 è relativo a quote di interessi attivi maturati e rilevati per titoli obbligazionari del tipo "zero coupon" che erogheranno una cedola unica a scadenza, in esercizi futuri;

I risconti attivi sono imputati principalmente al premio annuo della Polizza Assicurativa EMAPI, sottoscritta a favore degli iscritti, pagata anticipatamente ad aprile 2020.



Ente Nazionale di
Previdenza e Assistenza
a favore dei Biologi

Nota integrativa al Conto Consuntivo

PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO

	Esercizio	Esercizio
	2020	2019
I - Fondo di Riserva art.39	53.005.056	43.743.121
II - Fondo per le spese di amministrazione e per gli interventi di solidarietà	56.423.017	52.719.539
III -Fondo Riserva Utili su cambi	511	25.965
IV - Utile (perdita) dell'esercizio	8.004.784	13.280.108
	117.433.368	109.768.733

I - Fondo di Riserva art. 39

Fondo riserva art. 39		
Valore al 1/1/2020		43.743.121
quota parte riserva utili su cambi realizzata	25.454	
destinazione proventi finanziari netti da avanzo di esercizio 2019	9.576.630	
totale incrementi		9.602.084
perequazione fondo pensioni	- 340.149	
totale decrementi		-340.149
Valore al 31/12/2020		53.005.056

La valutazione dei titoli dell'attivo circolante al cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio ha determinato utili netti non realizzati per euro 511. Poiché la riserva utili su cambi era superiore a tale importo, la stessa è stata riclassificata al Fondo di Riserva art. 39 (riserva liberamente disponibile) per euro 25.454, al fine di riportare la specifica riserva non disponibile sino alla concorrenza dell'utile netto su cambi, come previsto dal documento contabile n. 26 dell'OIC.

Con delibera n. **5/30 giugno 2020** il CIG ha approvato il Bilancio di esercizio 2019 e lo schema di ripartizione dell'utile proposto dal Consiglio di Amministrazione. Al fondo di riserva, costituito ai sensi dell'art. 39 del Regolamento, è stata destinata



Ente Nazionale di
Previdenza e Assistenza
a favore dei Biologi

Nota integrativa al Conto Consuntivo

la somma di € 9.576.630 pari alla differenza tra i rendimenti netti annui effettivamente conseguiti, derivanti dagli investimenti mobiliari ed immobiliari e la rivalutazione dei montanti. Inoltre, con delibera n. 120 del 30 ottobre 2019 il CDA ha stabilito di procedere alla perequazione automatica delle pensioni ex art. 28 del Regolamento di disciplina delle funzioni di previdenza, prelevando la necessaria risorsa finanziaria dal Fondo di Riserva ex art. 39 del citato Regolamento, inserendo lo stanziamento della somma nel bilancio di previsione 2020 e nel successivo assestamento.

II - Fondo per le spese di amministrazione e gli interventi di solidarietà

Fondo per le spese di amministrazione e gli interventi di solidarietà		
valore al 1/1/2020		52.719.539
utile d'esercizio 2019	3.703.478	
totale incrementi		3.703.478
accantonamento Fondo per Interventi di Assistenza		
totale decrementi		-
valore al 31/12/2020		56.423.017

L'incremento del fondo è dovuto all'attribuzione dell'utile dell'esercizio 2019 secondo lo schema previsto dalla Relazione del Consiglio di Amministrazione al Conto Consuntivo dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 approvato dal Consiglio di Indirizzo Generale con delibera n. **5/30 giugno 2020/CIG**.



Ente Nazionale di
Previdenza e Assistenza
a favore dei Biologi

Nota integrativa al Conto Consuntivo

B) FONDI PER LA GESTIONE PREVIDENZIALE ED ASSISTENZIALE

1) Fondo per la previdenza

La movimentazione nel corso dell'esercizio può essere così riepilogata:

Fondo per la previdenza		
Valore al 1/1/2020		548.253.386
accantonamento contributo soggettivo 2020	35.632.129	
accantonamento contributo integrativo su montante	4.961.572	
accantonamento contributo soggettivo su montante di anni precedenti	241.952	
accantonamento contributo integrativo su montante di anni precedenti	204.293	
maggiori rivalutazioni di anni precedenti	5.741	
Rivalutazione contributi	10.125.181	
totale incrementi		51.170.868
minori contributi anni precedenti	- 1.987.586	
minori rivalutazioni anni precedenti	- 174.350	
Ricongiunzioni in uscita	- 16.764	
Restituzione montanti	- 115.510	
storno montanti per pensioni	- 19.030.531	
totale decrementi		- 21.324.741
Valore al 31/12/2020		578.099.513

Il Fondo si incrementa:

- per l'accantonamento della contribuzione soggettiva, comprensiva anche dei contributi versati a titolo di ricongiunzione attiva, a norma della L. 45/90;
- per la sola maggiorazione del 2% di contributo integrativo di competenza dell'anno 2020 che, a norma dell'art. 4 c.2 del Regolamento di disciplina delle funzioni di previdenza è destinato all'incremento del montante individuale dell'iscritto.
- per il riaccertamento di maggiori contributi integrativi di cui all'art. 4 c.2 del Regolamento di disciplina delle funzioni di previdenza, destinati



Ente Nazionale di
Previdenza e Assistenza
a favore dei Biologi

Nota integrativa al Conto Consuntivo

all'incremento del montante individuale dell'iscritto per gli anni dal 2013 al 2019.

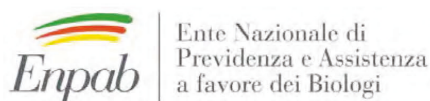
- per il riaccertamento dei maggiori contributi soggettivi dovuti dagli iscritti per anni precedenti;
- per le rivalutazioni sui maggiori contributi dovuti dagli iscritti per gli anni precedenti;

In proposito si evidenzia che l'intero ricavo di contribuzione soggettiva dovuta dagli iscritti per anno di competenza, ed i successivi scarti di contribuzione rilevati a seguito di riaccertamenti sulle posizioni contributive degli iscritti, vengono interamente accantonati al Fondo Previdenza, indipendentemente dalla loro effettiva riscossione. Di conseguenza il Fondo Previdenza adempie anche alla funzione di *Fondo per la svalutazione dei crediti* del contributo soggettivo. Infatti, qualora l'iscritto risulti inadempiente o parzialmente inadempiente per mancato versamento della contribuzione soggettiva o anche per la quota di contributo integrativo destinato all'incremento dei montanti, alla data di maturazione del diritto alla pensione di vecchiaia, ai sensi dell'art 1 commi 19 e 20 della l. 335/95, la prestazione pensionistica sarà calcolata solo sulla contribuzione effettivamente versata e accreditata e non già sul dovuto contributivo. In quel momento l'Ente opererà la rettifica -in diminuzione- del montante e conseguentemente procederà anche alla rettifica del Fondo per la Previdenza.

- per la rivalutazione del montante riconosciuta agli iscritti al tasso annuo di capitalizzazione previsto dall'art. 1, comma 9, della L. 335/95, che per l'anno 2020 è pari allo 1,9199 %.

Il Fondo si decrementa:

- per minori contributi dovuti dagli iscritti per anni precedenti



Nota integrativa al Conto Consuntivo

- per minori rivalutazioni sui minori contributi dovuti dagli iscritti per gli anni precedenti;
- dell'importo dei montanti restituiti agli iscritti non aventi diritto a pensione ai sensi dell'art. 9 del Regolamento dell'Ente e dei montanti trasferiti ad altri Enti a norma della L.45/90 (ricongiunzione)
- della somma dei montanti dei nuovi pensionati, il cui importo, ai sensi dell'art. 38 del Regolamento, è stato trasferito al "Fondo Pensioni";

2) Fondo pensioni

valore al 1/1/2020		68.029.784
accantonamento montanti per pensioni anno 2020	19.030.531	
rivalutazione istat fondo pensioni	340.149	
totale incrementi		19.370.680
pagamento ratei pensione di anni precedenti	- 1.057.677	
pagamento ratei pensione 2020	- 6.635.007	
totale decrementi		- 7.692.684
valore al 31/12/2020		79.707.780

Il Fondo Pensioni si incrementa dei montanti contributivi degli iscritti, all'atto del pensionamento; si decrementa delle rate di pensione liquidate nel corso dell'esercizio.

Il Fondo è rivalutato dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo così come previsto dall'art. 28 del regolamento. L'indice nel 2020 è pari allo 0,5%

rivalutazione ISTAT (fondo al 1/1)	68.029.784
coefficiente di rivalutazione	0,50%
	340.149



Ente Nazionale di
Previdenza e Assistenza
a favore dei Biologi

Nota integrativa al Conto Consuntivo

Si riscontra, in conformità a quanto stabilito dall'art. 38 del Regolamento, che la consistenza del Fondo pensioni è di ammontare superiore a cinque annualità delle pensioni in essere al 31/12/2020.

Fondo interventi di assistenza

Fondo per interventi di assistenza e welfare		
valore al 1/1/2020		2.352.117
accantonamento		
totale incrementi		-
utilizzo per polizza sanitaria	- 971.200	
interventi di assistenza	- 709.475	
interventi di welfare attivo e strategico	- 362.565	
interventi assistenza anni precedenti	- 14.315	
totale decrementi		- 2.057.555
valore al 31/12/2020		294.562

Il decremento è dovuto per l'utilizzo del Fondo per sostenere il costo - di competenza dell'esercizio - della Polizza di assistenza sanitaria, rivolta a tutti gli iscritti all'Ente, e corrisposto ad EMAPI, nonché per gli interventi di assistenza e welfare attivo liquidati sempre nell'esercizio di competenza.

3) Fondo indennità di maternità

Fondo per indennità di maternità		
Valore al 1/1/2020		101.232
gettito contributo maternità stato	773.641	
gettito contributo maternità iscritti	1.721.704	
minori prestazioni maternità anni precedenti	25.209	
totale incrementi		2.520.554
minori contributi anni precedenti	-136.893	
prestazioni per indennità di maternità 2020	-2.303.864	
maggiori prestazioni maternità anni precedenti	-95.292	
totale decrementi		-2.536.049
Valore al 31/12/2020		85.737



Ente Nazionale di
Previdenza e Assistenza
a favore dei Biologi

Nota integrativa al Conto Consuntivo

Nel corso dell'anno 2020 il Fondo è stato incrementato del gettito del contributo maternità per un importo totale pari a € 2.495.345 (di cui € 1.721.704 relativo a contributi dovuti dagli iscritti, e € 773.641 per contributi dovuti dallo Stato).

Il costo delle indennità di competenza dell'anno, relativo a prestazioni erogate a favore degli iscritti, è pari invece a € 2.303.864. Dal fondo sono state, altresì, prelevate le risorse per il pagamento delle indennità di maternità deliberate e liquidate nell'anno ma la cui domanda è stata presentata dalle iscritte in anni precedenti, per un ammontare pari a € 95.292.

Il Fondo chiude con un residuo della cui consistenza si terrà conto nella rideterminazione del contributo maternità per l'anno 2021.

D) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

	2019	incrementi	decrementi	Esercizio 2020
Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	680.359	86.208	(2.735)	763.832
	680.359	540.687	(2.735)	763.832

Nel 2020 il Fondo si incrementa per l'indennità di anzianità maturata in favore dei dipendenti in organico al 31 dicembre 2020.



Ente Nazionale di
Previdenza e Assistenza
a favore dei Biologi

Nota integrativa al Conto Consuntivo

E) DEBITI

Ammontano complessivamente a € 12.427.942 e sono rappresentati da:

Descrizione	Entro i 12 mesi	oltre i 12 mesi	Totale esercizio 2020	Totale esercizio 2019
Debiti verso banche	486		486	2.847
Debiti verso fornitori	261.979		261.979	245.558
Debiti tributari	6.281.993		6.281.993	387.115
Debiti vs istituti di prev. e secur. sociale	141.457		141.457	146.246
Altri debiti	5.742.027		5.742.027	3.795.085
Totali	12.427.942		12.427.942	4.576.851

3) Debiti verso banche

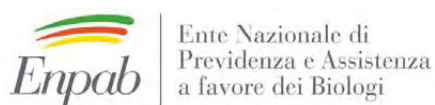
	Esercizio 2020	Esercizio 2019
Carta si	486	2.847
	486	2.847

Il Debito verso la banca è rappresentativo delle spese effettuate con carta di credito, il cui addebito sul conto corrente è comunque avvenuto a gennaio 2021.

5) Debiti verso fornitori

	Esercizio 2020	Esercizio 2019
debiti verso fornitori	32.968	54.955
Fatture da ricevere	229.011	190.603
	261.979	245.558

- **Debiti verso Fornitori:** rappresenta l'ammontare delle fatture ricevute e dei compensi per i contratti di collaborazione (co.co.co) di competenza dell'anno e non ancora liquidati al 31 dicembre 2020.



Nota integrativa al Conto Consuntivo

- **Debiti v.s. fornitori per fatture da ricevere:** rappresentano l'ammontare degli stanziamenti relativi ai costi per beni forniti e servizi prestati nell'esercizio 2020 la cui fatturazione è avvenuta nel 2021.

10) Debiti tributari

Sono così composti:

	Esercizio	Esercizio
	2020	2019
ritenute fiscali	352.814	281.246
IVA a debito acq. - art.17ter DPR 633/72	27.552	24.379
imposta sostitutiva gestione finanziaria	5.898.828	
IRES	2.799	76.219
IRAP		5.271
	6.281.993	387.115

La voce comprende l'esposizione debitoria nei confronti dell'Erario ed in particolare:

- Per ritenute fiscali e IVA di dicembre 2020, versate nel mese di gennaio 2021;
- Per l'IRES competenza del periodo, al netto degli acconti versati.
- Per l'imposta sostitutiva sui risultati delle gestioni patrimoniali del 2020 che è stata liquidata a febbraio 2021. La voce, allocata nel 2019 tra gli altri debiti, è stata opportunamente riclassificata.

11) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

	Esercizio	Esercizio
	2020	2019
INAIL	588	696
INPS c/contributi lavoratori dipendenti	139.020	143.388
INPS c/contributi lavoratori autonomi	1.849	2.162
	141.457	146.246



Ente Nazionale di
Previdenza e Assistenza
a favore dei Biologi

Nota integrativa al Conto Consuntivo

Rappresentano l'ammontare delle ritenute previdenziali ed assicurative maturate sulle retribuzioni e sui compensi liquidati a dicembre 2020 e versate a gennaio 2021.

12) Altri debiti

	Esercizio	Esercizio
	2020	2019
debiti per operazioni da regolare	1.273	1.423.882
debiti per prestazioni assistenziali	487.963	124.545
debiti per incassi provvisori	5.252.497	2.174.231
altri debiti	294	72.427
	5.742.027	3.795.085

In sintesi le poste principali:

La voce dei **debiti per operazioni da regolare** è relativa ad oneri di competenza del 2020 regolati nel 2021

Il debito per prestazioni assistenziali rappresenta quanto maturato nei confronti di iscritti per prestazioni assistenziali di competenza del 2020 anche se liquidate nel 2021. La componente più rilevante è relativa a indennità di maternità di competenza del 2020 liquidate a gennaio e febbraio 2021.

Il debito per incassi provvisori rappresenta l'ammontare degli incassi non ancora attribuiti sulle posizioni contributive degli iscritti per carenza di informazioni, quali ad esempio l'invio di un modello reddituale irregolare o anche l'omesso invio dello stesso che preclude la possibilità di attribuzione corretta delle somme incassate. L'incremento di tale posta non desta alcuna preoccupazione considerato che la stessa è imputabile per lo più alle posizioni degli iscritti in rapporto di convenzione Asl: si sono riscontrati ritardi da parte di alcune Aziende Sanitarie nell'invio dei tabulati di riconciliazione e ciò per le modalità organizzative di lavoro agile che le stesse hanno dovuto approntare in conseguenza della pandemia.



Ente Nazionale di
Previdenza e Assistenza
a favore dei Biologi

Nota integrativa al Conto Consuntivo

Informazioni sul Conto Economico

A) VALORE DELLA GESTIONE CARATTERISTICA

Nel corso dell'anno 2020 un importante avvenimento ha impattato sui conti dell'Ente: a partire dal mese di febbraio 2020, si è diffusa nel nostro paese la pandemia da coronavirus (COVID 19).

La lettura della fotografia della gestione caratteristica non può prescindere dalla caratterizzazione dell'anno 2020 e quindi dagli effetti critici, in termini assoluti, sulla professione causati dalla diffusione pandemica. Il lockdown e, quindi, tre mesi di "stop" alle attività, ma anche i successivi provvedimenti governativi, restrittivi della circolazione, hanno certamente condizionato molte delle attività professionali dei biologi facendo risentire le ricadute importanti in termini di minori fatturati e minori guadagni. Per questo motivo, essendo sia la contabilizzazione soggettiva che la contribuzione integrativa intimamente legate, rispettivamente, al reddito professionale e al volume d'affari prodotto dall'iscritto, si è stimata prudenzialmente una riduzione degli stessi nella misura del 30%.

E' questa stessa chiave di lettura, cioè la caratterizzazione in diminuzione del 30% dei volumi d'affari professionali, che motiva la riduzione del valore dell'utile d'esercizio derivante dal gettito dei ricavi da contribuzione integrativa, a fronte delle spese generali e amministrative pressoché invariate.

	Esercizio 2020	Esercizio 2019	variazione assoluta	variazione percentuale
1) Contributi previdenziali per incremento dei montanti				
Contributo soggettivo art.3	35.632.129	45.039.829	-9.407.700	-20,89%
Contributo integrativo art.4 c2 lett.b (50% del 4%)	4.961.572	6.070.508	-1.108.936	-18,27%
2) Contributi integrativi	5.258.842	7.355.305	-2.096.463	-28,50%
3) Contributi maternità dagli iscritti	1.721.704	1.660.904	60.800	3,66%
4) Contributi maternità dallo stato	773.641	891.339	-117.698	-13,20%
5) Altri ricavi e proventi		-		
- sanzioni	7.576	191.178	-183.602	-96,04%
- altri ricavi e proventi	967.045	1.197.256	-230.211	-19,23%
	49.322.509	62.406.319	- 13.083.810	-20,97%



Ente Nazionale di
Previdenza e Assistenza
a favore dei Biologi

Nota integrativa al Conto Consuntivo

La contribuzione di competenza per l'anno 2020 include i seguenti contributi:

Contributi soggettivi

Per la stima del contributo soggettivo dovuto per l'anno sono stati analizzati i redditi degli iscritti dichiarati per l'anno 2019 e gli stessi sono stati ridotti del 30% e successivamente parametrati con l'aliquota regolamentare del 15%. Per i nuovi iscritti è stato considerato prudentemente un contributo dovuto calcolato sul reddito medio ponderato risultante dalle dichiarazioni dei redditi note, ridotto del 30%.

Contributo integrativo art. 4 c.2 lett. b)

Rappresenta il contributo dovuto per l'anno 2020 per l'importo della maggiorazione del 50% del 4% di contributo integrativo, stimato per competenza che, a norma dell'art. 4 c. 2 del Regolamento, è destinato all'incremento del montante individuale dell'iscritto. Per la stima del contributo dovuto per l'anno, quale base di calcolo è stato calcolato il congruaggio medio pagato dagli iscritti per l'anno 2019 a titolo di contribuzione integrativa, ridotto del 30%.

Contributi integrativi

La voce rappresenta l'ammontare complessivo dei contributi di cui all'art. 4 c.2 lett. a) del Regolamento di disciplina delle funzioni di Previdenza dell'Ente. Detti contributi sono destinati alla copertura degli oneri di gestione dell'Ente nonché a eventuali interventi di natura assistenziale o all'eventuale riequilibrio della gestione. Anche per la stima del contributo dovuto per l'anno è stato calcolato il congruaggio medio pagato dagli iscritti per l'anno 2019 a titolo di contribuzione integrativa, successivamente ridotto del 30%. Per i nuovi iscritti del 2020 è stato considerato prudenzialmente un contributo dovuto pari al solo minimo obbligatorio.



Ente Nazionale di
Previdenza e Assistenza
a favore dei Biologi

Nota integrativa al Conto Consuntivo

Contributi maternità dagli iscritti

La voce rappresenta l'ammontare complessivo dei contributi dovuti dagli iscritti destinati all'erogazione dell'indennità di maternità prevista dall'art. 70 del D.Lgs. 151/2001. L'importo unitario del contributo di maternità, determinato con delibera CIG n. 10/2020, per l'anno 2020 è di € 103,29.

Contributi maternità dallo Stato

La voce rappresenta l'ammontare complessivo dei contributi dovuti dallo Stato destinati all'erogazione dell'indennità di maternità secondo quanto previsto dall'art. 78 del D.Lgs. 151/2001.

Sanzioni

Rappresenta le somme dovute da iscritti all'Ente a titolo di sanzioni per quanto accertato ai sensi degli articoli 10 e 11 del Regolamento di disciplina delle funzioni di previdenza per ritardo nel pagamento dei contributi, piuttosto che per ritardata, omessa o infedele comunicazione obbligatoria. Per l'anno 2020 a seguito della tangibile crisi del lavoro dovuta alle diverse disposizioni Governative che hanno limitato la circolazione delle persone a seguito della pandemia da COVID – 19, il Cda dell'Ente con delibera n. 32/2020 ha riconosciuto agli iscritti la facoltà del versamento degli acconti 2020, con scadenza il 30 aprile e 30 giugno, prorogando in ogni caso il termine al 15 gennaio 2021 e la sospensione delle rateizzazioni per i versamenti in scadenza dal 10 marzo a tutto il 30 giugno. In conseguenza della sospensione dei termini di versamento la stima del gettito dei ricavi per sanzioni viene verosimilmente ridotta.



Ente Nazionale di
Previdenza e Assistenza
a favore dei Biologi

Nota integrativa al Conto Consuntivo

Altri ricavi e proventi (Sopravvenienze e insussistenze attive)

	Esercizio 2020	Esercizio 2019	variazione assoluta	variazione percentuale
altri minori costi di gestione	1.016	12.535	-11.519	-91,89%
minori imposte di anni precedenti	130.708	132.367	-1.659	-1,25%
minori rivalutazioni di anni precedenti	174.350	154.919	19.431	12,54%
maggiori contribuzioni integrative accertate anni precedenti	349.332	385.185	-35.853	-9,31%
sanzioni incassate di anni precedenti	133.801	337.717	-203.916	-60,38%
sanzioni incassate di anni precedenti già nel Fondo accantonamento	177.838	174.533	3.305	1,89%
	967.045	1.197.256	- 230.211	-19,23%

La corretta rideterminazione dell'imposta IRES del 2019 ha determinato una sopravvenienza attiva di € 130.708;

Nel 2020, accertato l'incasso delle sanzioni del 2019, si è provveduto a stornarle dal Fondo in cui erano state accantonate e a rilevarle tra le sopravvenienze attive (€ 177.838). Inoltre nell'anno sono state incassate sanzioni di competenza di anni precedenti, non precedentemente accantonate, per € 133.801.



Ente Nazionale di
Previdenza e Assistenza
a favore dei Biologi

Nota integrativa al Conto Consuntivo

B) COSTI PREVIDENZIALI DELLA GESTIONE CARATTERISTICA

	Esercizio 2020	Esercizio 2019
6) Pensione agli iscritti	6.635.007	5.483.626
6a) Prelevamento da fondo pensione	- 6.635.007	- 5.483.626
7) Indennità di maternità	2.303.864	2.348.040
7a) Prelevamento da fondo maternità		
8) Altre prestazioni previdenziali e assistenziali	2.043.240	1.992.001
8a) Prelevamento da fondo di assistenza	- 2.043.240	- 1.992.001
10) Accantonamento contributi previdenziali	40.593.701	51.110.338
11) Accantonamento fondo maternità	191.481	204.203
12) Accantonamento fondo interventi di assistenza		
12a) Prelevamento da fondo per le spese e gli interventi di solidarietà		
13) Rivalutazione fondo pensione	340.149	621.605
14) Rivalutazione contributi soggettivi L.335/95	10.125.181	8.912.167
15) Altri accantonamenti		
15a) altri prelevamenti	(340.149)	(621.605)
Totale costi della gestione caratteristica (B)	53.214.227	62.574.748

6) Pensione agli iscritti

	Esercizio 2020	Esercizio 2019	variazione assoluta	variazione percentuale
6) Pensione agli iscritti	6.635.007	5.483.626	1.151.381	21,00%

Il costo rappresenta l'ammontare delle pensioni di vecchiaia per € 5.862.791, pensioni di vecchiaia in totalizzazione e cumulo per € 498.562, pensioni indirette per € 149.691 e di reversibilità per € 123.963 di competenza dell'anno 2020.

Si registra un incremento circa del 21% del costo delle pensioni correlato all'aumento del numero dei pensionati di vecchiaia ed all'importo medio delle nuove pensioni.

6a) Prelevamento da fondo pensione

Rappresenta il corrispondente utilizzo del fondo pensioni per coprire il costo delle pensioni liquidate nel corso dell'anno 2020.



Ente Nazionale di
Previdenza e Assistenza
a favore dei Biologi

Nota integrativa al Conto Consuntivo

7) Indennità di maternità

	Esercizio 2020	Esercizio 2019
7) Indennità di maternità	2.303.864	2.348.040

Rappresenta il costo di competenza dell'anno 2020, in relazione a domande di indennità di maternità presentate nel 2020; il costo è stato determinato secondo le modalità di liquidazione previste dalla citata L. 379/90 (come integrata dall'art. 70 del D.Lgs. 151/2001).

8) Altre prestazioni previdenziali e assistenziali

	Esercizio 2020	Esercizio 2019	variazione assoluta	variazione percentuale
assegni di invalidità	77.416	68.645	8.771	12,78%
pensioni di inabilità	12.816	10.964	1.852	16,89%
assegni di studio per i figli di deceduti o inabili	1.000	1.800	-800	-44,44%
borse di studio per i figli degli iscritti	15.900	14.400	1.500	10,42%
contributo assegno funerario	2.500	6.600	-4.100	-62,12%
indennità di infortunio	60.750	71.146	-10.396	-14,61%
sussidio pensioni indirette	32.528	32.500	28	0,09%
Contributo per corsi di specializzazione	8.556	10.984	-2.428	-22,11%
Sussidio per acquisto libri di testo	1.583	1.286	297	23,09%
Contributo di paternità	24.000	12.000	12.000	100,00%
Sussidio per asilo nido	32.899	89.755	-56.856	-63,35%
Contributo assistenziale a carattere straordinario (per emergenza Covid-19)	401.518	8.592	392.926	4573,16%
Assistenza fiscale agli iscritti	38.008	33.491	4.517	13,49%
Progetto Biologi nelle scuole	267.182	353.937	-86.755	-24,51%
iniziative di welfare attivo e strategico	95.383	429.114	-333.731	-77,77%
polizza assicurativa EMAPI agli iscritti	971.201	846.787	124.414	14,69%
	2.043.240	1.992.001	51.239	2,57%

Le principali prestazioni riguardano: il sussidio sulla pensione indiretta, il contributo di paternità, il sussidio per asilo nido, per l'acquisto dei libri di testo e di borse di studio per i figli, i contributi per corsi di specializzazione. Di grande sostegno



Ente Nazionale di
Previdenza e Assistenza
a favore dei Biologi

Nota integrativa al Conto Consuntivo

l'erogazione di un reddito professionale minimo in ipotesi di infortunio e malattia che pregiudicano in maniera assoluta ogni possibilità di esercizio della professione. Importante intervento riguarda la polizza EMAPI- Ente di mutua Assistenza per i Professionisti italiani - stipulata al fine di erogare agli iscritti all'ENPAB prestazioni di Assistenza Sanitaria il cui costo, a carico dell'Ente, è pari a € 971.201.

Per l'anno scolastico 2019/2020 si è potuto assicurare il progetto "Biologi nelle scuole", con l'obiettivo di diffondere la cultura e la consapevolezza alimentare nel rispetto coerente dell'ambiente, partendo dagli alunni delle scuole elementari. Il progetto ha coinvolto 180 biologi iscritti all'Ente. Motivi ostativi legati alla pandemia, e alla preclusione di interventi di professionisti esterni negli istituti scolastici, hanno impedito l'organizzazione e la riproposizione del progetto per l'anno scolastico 2020/2021, il che ha determinato la differenza del costo rispetto all'anno 2019. Ciò non toglie che è ferma intenzione dell'Ente di riproporre il progetto "Biologi nelle scuole" non appena le condizioni sanitarie lo consentiranno, considerata la centralità dell'importanza di questa iniziativa di welfare per l'affiancamento della professione degli iscritti e il suo risvolto sociale nell'educazione alla corretta alimentazione e rispetto dell'ambiente.

Nel 2020, anche le più importanti iniziative di welfare strategico normalmente organizzate con la partecipazione in presenza sono state annullate. L'Ente ha garantito comunque importanti iniziative formative per gli iscritti organizzando seminari interattivi tramite piattaforme internet: gli incontri sul territorio come i Previdenza in Tour (momenti di confronto e formazione professionale), sono stati svolti su una piattaforma webinar accreditata ecm; questo ha reso possibile raggiungere contemporaneamente mille iscritti in diretta; sono stati organizzati webinar Enpab di empowerment della professione del biologo; webinar speciale dal titolo "Emergenza Covid-19: specialisti e professionisti a confronto". Queste alcune delle azioni messe a disposizione per la crescita professionale degli iscritti anche durante il periodo della pandemia.



Ente Nazionale di
Previdenza e Assistenza
a favore dei Biologi

Nota integrativa al Conto Consuntivo

L'Ente ha deliberato iniziative prestazionali di natura assistenziale *ad hoc*, integrative di quelle esistenti, per far fronte ai danni oggettivi indeterminati legati alla crisi emergenziale del lavoro conseguente alla pandemia del COVID – 19, quali ad esempio:

- l'estensione agli iscritti all'Ente, in maniera non sistematica ma del tutto eccezionale, della disposizione di cui all'art. 26 comma 1 del DL n. 18 del 17 marzo equiparando alla malattia gli stati di "quarantena", incluso "il periodo trascorso in quarantena con sorveglianza attiva o in permanenza domiciliare fiduciaria con sorveglianza attiva di cui all'articolo 1, comma 2, lettere h) e i) del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6" con la conseguente liquidazione di una specifica indennità;

- il riconoscimento del diritto a richiedere una indennità non ripetibile di 1.000 euro agli iscritti che non hanno potuto usufruire dell'indennità COVID – 19 perché titolari di un reddito complessivo per l'anno 2018 superiore ai 50 mila euro;

- per gli iscritti attivi che risultano titolari di pensione - esclusi sia dall'Indennità Covid – 19 di cui all'art. 44 del DL n. 18 e all'art. 78 del DL n. 34 e sia dall'indennità Enpab prevista a favore degli iscritti attivi pensionati, in quanto titolari di un reddito professionale per l'anno 2018 superiore ai 50 mila euro – è stata riconosciuta una indennità massima di 1.000 euro, determinata con il criterio della compensazione o integrazione. Questi interventi hanno consentito di ristorare gli iscritti per un ammontare pari a € 401.518.

8a) Prelevamento da fondo interventi di assistenza

Rappresenta il corrispondente utilizzo del fondo interventi di assistenza per soddisfare i relativi costi delle prestazioni assistenziali deliberate e regolate.

10) Accantonamento contributi previdenziali

	Esercizio 2020	Esercizio 2019
10) Accantonamento contributi previdenziali	40.593.701	51.110.338



Ente Nazionale di
Previdenza e Assistenza
a favore dei Biologi

Nota integrativa al Conto Consuntivo

Il costo rappresenta l'accantonamento al "fondo di previdenza":

- di € 35.632.129 della contribuzione soggettiva presuntivamente dovuta dagli iscritti per l'anno 2020. Per la stima del contributo dovuto per l'anno, in ottemperanza al principio della prudenza, sono stati analizzati i redditi degli iscritti dichiarati per l'anno 2019. Lo stesso valore è stato ridotto del 30%, volendo considerare gli effetti della pandemia da Covid-19, e utilizzato per l'anno 2020 come base di calcolo del contributo, rideterminato con l'aliquota Regolamentare del 15%. Per i nuovi iscritti è stato considerato prudentemente un contributo dovuto calcolato sul reddito medio ponderato risultante dalle dichiarazioni dei redditi note ridotto del 30%, a cui si aggiungono i contributi trasferiti da INPS a seguito di ricongiunzione a norma della L.45/90, i contributi soggettivi dovuti a titolo di riscatto e di contribuzione volontaria.

- di € 4.961.572 quale maggiorazione del solo 2% di contributo integrativo dovuto per il 2019 che, a norma dell'art. 4 c. 2 lett. b del Regolamento, è destinato all'incremento del montante individuale dell'iscritto.

11) Accantonamento fondo maternità

	Esercizio 2020	Esercizio 2019
11) Accantonamento fondo maternità	191.481	204.203

Tale accantonamento è composto dalla differenza tra il gettito della contribuzione per la maternità ed il costo per le indennità di maternità di competenza dell'esercizio come di seguito esposto:

RICAVO MATERNITA'	2.495.345
COSTO MATERNITA'	- 2.303.864
accantonamento a fondo	191.481



Ente Nazionale di
Previdenza e Assistenza
a favore dei Biologi

Nota integrativa al Conto Consuntivo

13) Rivalutazione fondo pensione

	Esercizio 2020	Esercizio 2019
13) Rivalutazione fondo pensione	340.149	621.605

A norma dell'art. 28 del Regolamento di previdenza le pensioni erogate sono annualmente rivedute e adeguate in base alla variazione annua corrispondente all'indice dei prezzi al consumo calcolati dall'ISTAT. Con Decreto del 16/11/2020 il Ministero dell'Economia e Finanze ha determinato la percentuale di variazione definitiva per il calcolo della perequazione delle pensioni dal 1 gennaio 2020 in misura pari al 0,5 %.

rivalutazione ISTAT (fondo al 1/1)	68.029.784
coefficiente di rivalutazione	0,50%
	340.149



Ente Nazionale di
Previdenza e Assistenza
a favore dei Biologi

Nota integrativa al Conto Consuntivo

14) Rivalutazione contributi soggettivi L.335/95

Rappresenta la rivalutazione, di competenza del 2020, dei montanti contributivi in essere al 1/1/2020 (rideterminati in base alla contribuzione effettivamente dovuta per ogni anno), al tasso annuo di capitalizzazione previsto dall'art. 1, comma 9, della L. 335/95, che per l'anno 2020 è dello **1,9199 %**.

Fondo per la previdenza per rivalutazione		
Valore al 1/1/2020		548.253.386
accantonamento contributo integrativo su montante di anni precedenti	204.293	
maggiori rivalutazioni di anni precedenti	5.741	
maggiori contributi anni precedenti	241.952	
totale incrementi		451.986
minori contributi anni precedenti	- 1.987.586	
minori rivalutazioni anni precedenti	- 174.350	
Ricongiunzioni in uscita	- 16.764	
Restituzione montanti	- 115.510	
storno montanti per pensioni	- 19.030.531	
totale decrementi		- 21.324.741
Valore al 31/12/2020		527.380.631
rivalutazione dei montanti degli iscritti al tasso del 1,9199%		10.125.181



Ente Nazionale di
Previdenza e Assistenza
a favore dei Biologi

Nota integrativa al Conto Consuntivo

C) SPESE GENERALI ED AMMINISTRATIVE DELLA GESTIONE CARATTERISTICA

Il costo totale delle spese generali pari a **€ 5.539.514** comprende il servizio delle spese bancarie per € 1.208.939 che in massima parte si compone di commissioni di gestione delle attività finanziarie. **Tale costo non è quindi un onere della gestione ordinaria ma concorre al risultato netto della gestione finanziaria.**

Il raffronto tra l'utile di esercizio della gestione amministrativa e la contribuzione integrativa attribuibile all'anno 2020 - funzionale per valutare la positività o meno della gestione in termini di risparmi – evidenzia che la sana gestione basata sul contenimento dei costi ha consentito, nonostante la sensibile riduzione del 30% del gettito di contribuzione integrativa destinata al sostenimento delle spese di gestione, un accantonamento al Fondo per le spese di amministrazione e solidarietà di € 1.576.746

16) Servizi

	Esercizio 2020	Esercizio 2019	variazione assoluta	variazione percentuale
acquisti	67.676	118.448	-50.772	-42,86%
pulizia, vigilanza, premi di assicurazione	65.591	73.687	-8.096	-10,99%
manutenzione locali sede	24.581	20.831	3.750	18,00%
utenze	44.060	65.021	-20.961	-32,24%
prestazioni professionali	272.508	272.673	-165	-0,06%
spese per servizi	484.485	505.746	-21.261	-4,20%
spese per organi dell'Ente	945.626	1.155.584	-209.958	-18,17%
buoni pasto e corsi aggiornamento personale	33.583	33.819	-236	-0,70%
spese e commissioni bancarie e postali	1.208.939	998.990	209.949	21,02%
	3.147.049	3.244.799	- 97.750	-3,01%

I costi per servizi diminuiscono complessivamente del 3,01%. Nel dettaglio:

La voci **acquisti** per € 67.676 riguarda: acquisto di *materiali di consumo* (articoli di cancelleria, beni di consumo, stampe) per € 19.171; *spese per la gestione dell'autovettura* per € 1.405; *spese di rappresentanza* per € 20.972; *spese per la permanenza* per collaboratori



Ente Nazionale di
Previdenza e Assistenza
a favore dei Biologi

Nota integrativa al Conto Consuntivo

istituzionali diversi dagli organi collegiali per € 26.128 che nell'anno 2020 sono state influenzate dalla nomina occasionale dei componenti degli organismi previsti dalle procedure elettorali. Queste ultime due spese si sono in ogni caso ridotte quasi del 50% proprio a causa della emergenza sanitaria che ha reso necessari gli incontri tramite piattaforme telematiche.

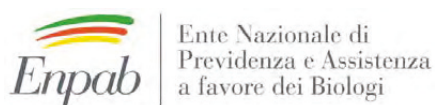
La voce **pulizia e premi di assicurazione**, comprende la *pulizia dei locali* delle due sedi dell'Ente (€ 42.900), *premi di assicurazione* relativi al premio per la copertura dei rischi di infortunio, per la copertura della responsabilità civile dei Consiglieri appartenenti agli Organi Statutari e per la polizza globale sul fabbricato sede dell'Ente (€ 22.691) leggermente inferiore rispetto al costo 2019.

Le **manutenzioni dei locali della sede** rappresentano i costi sostenuti, sia sotto forma di contratti di assistenza che di interventi occasionali, per la manutenzione della sede, delle macchine d'ufficio di proprietà dell'Ente. Il costo si incrementa di euro 3.750 per interventi di ordinaria manutenzione.

Le spese sostenute per le **utenze** della sede dell'Ente per € 44.060 sono relative ai servizi di consumo strumentale di energia elettrica, telefono e acqua. La riduzione è dovuta sia al rinnovo dei contratti, con adesione alle nuove convenzioni Consip, che al ricorso per quasi tutto l'anno allo smart working dei dipendenti secondo una turnazione che ha consentito di garantire il distanziamento sociale.

Il totale delle spese sostenute per **prestazioni professionali** è pari a € 272.508 pressoché immutato rispetto all'esercizio precedente.

Gli *incarichi professionali* si riferiscono a: compensi per incarichi di consulenza giuridica sulla normativa previdenziale e per assistenza legale (€ 53.098); agli onorari per la consulenza fiscale e del lavoro (€ 38.115); un ulteriore costo è riferibile alle spese sostenute per valutazioni attuariali (€ 29.580) sia a supporto della ALM e sia per la valutazione dell'impatto sull'equilibrio del bilancio tecnico delle spese deliberate per gli interventi assistenziali a favore degli iscritti per affrontare l'emergenza derivante dalla pandemia da Covid-19. Sono ricompresi nella voce i costi per la consulenza per



Nota integrativa al Conto Consuntivo

ufficio stampa e comunicazione esterna (€ 47.519), il costo per i medici dell'INAIL per le visite di accertamento dell'invalidità e inabilità al fine del riconoscimento della prestazione relativa (€ 6.924), il costo per le visite mediche per i dipendenti a norma del Dlgs 81/08 (€ 2.940). Nel 2020 inoltre sono stati liquidati compensi a fronte di:

- un incarico per assistenza nella certificazione dei requisiti degli operatori economici a norma dell'art.80 del codice appalti (€ 6.063);
- un incarico per elaborazione dati e stesura della relazione finale sulla giornata nazionale del BN in piazza (€ 5.000);
- una perizia giurata sulla stima di un immobile da acquistare come sede dell'Ente (€ 9.880);
- per l'assistenza tecnica per la riqualificazione dell'immobile locato nel 2020 come sede secondaria degli uffici dell'Ente (€ 3.120);
- per una consulenza per la elaborazione di una relazione avente ad oggetto la Valutazione e consolidamento di una procedura volta alla individuazione ed eventuale quantificazione della perdita durevole di valore di alcuni strumenti finanziari (€ 1.903);
- per la redazione di due pareri tecnici aventi ad oggetto la corretta individuazione per l'Enpab di criteri e modalità di contabilizzazione di performance di strumenti finanziari (€ 10.150);
- per l'attività di D.P.O. (€ 12.200);
- per un incarico di realizzazione grafica delle rappresentazioni che raffigurano e sintetizzano le iniziative dell'Ente (€ 5.000);
- per una consulenza in materia di policy europee fornita agli iscritti come supporto per elaborazione di progetti per l'utilizzo di fondi della Comunità Europea (€ 12.480);
- per una consulenza tesa a fornire il necessario contributo di impostazione teorica/pratica e di visione indipendente e critica con l'obiettivo primario della crescita dei processi nell'attività finanziaria (€ 16.470);
- infine il costo per l'incarico della revisione e della certificazione del Conto Consuntivo dell'Ente conformemente al disposto dell'art. 2, comma 3, del D.Lgs 509/94 (€ 12.066) affidato per il triennio 2019-2021 alla società di revisione Trevor s.r.l.

Le **spese per servizi per € 484.485** registrano una riduzione di circa il 4%. Tra le voci di spesa: Servizi di outsourcing legale e finanziario per **€ 76.944** riferito a contratti di outsourcing per attività svolta nel 2020 in relazione sia allo studio di opportunità di



Ente Nazionale di
Previdenza e Assistenza
a favore dei Biologi

Nota integrativa al Conto Consuntivo

investimento in FIA di diritto estero sia per i servizi amministrativi collegati al patrimonio finanziario dell'Ente. Di seguito gli altri servizi: i Servizi informatici (€ 152.702) il cui costo è riferito ai canoni spettanti alle società di software cui è stata affidata l'assistenza delle procedure informatiche utilizzate dall'Ente. Oltre alle voci di costo legate ai contratti di servizi di assistenza resi per l'ordinaria gestione quali: Canone di assistenza al software di gestione dei servizi contribuiti e prestazioni – WELFARE (€ 36.600), Assistenza sistemistica (€ 21.563), Software Bloomberg (€ 24.071), Servizi di Aruba (PEC agli iscritti, invio di SMS agli iscritti € 13.308), servizi Postel (€ 1.056), servizi di gestione del sito internet e della posta elettronica degli uffici (€ 17.856), assistenza ai diversi software ad uso dell'ufficio contabilità (€ 4.299), manutenzione del sito internet (€ 1.827), nel 2020 abbiamo sottoscritto un contratto con l'Agenzia dell'Entrate per i servizi di riscossione dei contributi tramite F24 (€ 19.430) e sostenuto spese straordinarie di assistenza sistemistica per circa € 12.692 per l'implementazione dei sistemi informatici al fine di garantire il corretto e sicuro svolgimento delle attività per tutti i dipendenti in smart working. Le spese postali diminuiscono del 20% (€ 43.091) e si riferiscono alle spese sostenute dall'Ente per l'esercizio dei propri compiti istituzionali (comunicazioni relative alle iscrizioni, variazioni delle posizioni contributive, prestazioni) e la spedizione a tutti gli iscritti del trimestrale *EnpabMagazine*; Le spese per emissioni e rendicontazione MAV (€ 79.317) connesse al servizio di riscossione diretta dei contributi tramite MAV; Le Spese di stampa informativa (€ 57.602) riguardano il costo sostenuto per la elaborazione e la stampa della rivista trimestrale "EnpabMagazine". Altri servizi (€ 74.829): elenchiamo di seguito i principali: il costo per la polizza sanitaria Emapi ai dipendenti (€33.049), l'organizzazione di un convegno organizzato dall'Adepp "gli Stati Generali della Previdenza" che si è svolto in modalità web (€7.000); l'Aggio dovuto ad Equitalia per la riscossione dei contributi tramite cartella esattoriale (€ 6.670); le spese per diritti di agenzia su emissione biglietti di viaggio (€ 2.273); i servizi di vigilanza per la sede dell'Ente (€ 2.684); servizio in abbonamento per i servizi ANSA (€ 4.784); oneri



Ente Nazionale di
Previdenza e Assistenza
a favore dei Biologi

Nota integrativa al Conto Consuntivo

Ministeriali sugli eventi ECM (€ 11.788); convenzione INPS per gestione servizi previdenziali (€ 2.984);

Le spese sostenute per gli **Organi dell'Ente** si riferiscono agli emolumenti, ai gettoni di presenza e ai rimborsi spese spettanti ai componenti degli Organi Statutari dell'Ente impegnati nell'attività istituzionale svolta in seno alle assemblee e nelle altre attività istituzionali riconducibili alla carica ricoperta ed alle spese sostenute per le elezioni per il rinnovo degli Organi Collegiali, mandato giunto a scadenza nel 2020. La riduzione degli oneri complessivi è anche legata a quanto stabilito delibera CDA n. 151 del 7 dicembre 2016 con la quale è stabilito che per la partecipazione a Consigli e Commissioni svolti dal 9 marzo con modalità on-line, "il gettone di presenza è ridotto nella misura del 50% qualora la partecipazione alle riunioni sia on-line e la stessa non comporti uno spostamento del Consigliere"

Nel dettaglio lo schema dei costi:

- Per € 881.359 spese relative a

Indennità di carica CDA	263.496
Indennità di carica CIG	315.286
Indennità di carica Collegio Sindacale	109.216
Gettoni di presenza CDA	73.931
Gettoni di presenza CIG	34.362
Gettoni di presenza Collegio Sindacale	34.665
Rimborsi spese CDA	21.883
Rimborsi spese CIG	24.462
Rimborsi spese C.S.	4.058

- Per € 57.757 alle spese sostenute nel 2020 per le elezioni per il rinnovo degli organi collegiali giunti alla naturale scadenza, per il mandato 2020/2025;
- Per € 6.510 alle spese sostenute nel 2020 per le Commissioni Consiliari costituite dagli Organi Collegiali dell'Ente, istituite con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 2 del 4 febbraio 2016.



Ente Nazionale di
Previdenza e Assistenza
a favore dei Biologi

Nota integrativa al Conto Consuntivo

Buoni pasto e corsi di aggiornamento personale: La spesa complessiva per i buoni pasto distribuiti a complessivamente 27 dipendenti nel 2020 risulta pari a € 30.259. L'Ente adempie al disposto dell'art. 5 c.7-8 del decreto legge 6 luglio 2012 n. 95, come modificato a seguito dell'approvazione della legge di conversione 7 agosto 2012 n. 135 (*“Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario”*) ed ha ridotto, a decorrere dal 1° ottobre 2012 il valore dei buoni pasto attribuiti al personale a € 7. Nel 2020 l'onere per corsi di formazione al personale dipendente è di € 3.054

Le **Spese bancarie:** Il costo è riferito in misura principale alle commissioni di gestione delle GPM; comprende inoltre le spese bancarie sostenute dall'Ente per l'esercizio dei propri compiti istituzionali (per l'invio degli estratti conto mensili, per i pagamenti tramite bonifico, ecc.); nel contratto di gestione, la compravendita di alcune categorie di titoli non è assoggettata a spese di intermediazione.

17) Godimento di beni di terzi

	Esercizio 2020	Esercizio 2019	variazione assoluta
17) Godimento di beni di terzi	68.525	65.888	2.637

Il costo riguarda i canoni di noleggio di beni di terzi (autovettura, centralino telefonico, macchina affrancatrice, Personal Computer). Inoltre comprende il costo sostenuto nell'anno per la locazione dei locali adibiti a sede operativa dell'Ente (pari a € 54.300).

18) Personale

Con riferimento alle disposizioni in materia di contenimento della spesa, come previsto dall'art. 1, comma 183, della legge 27 dicembre 2017, n. 205 (legge di bilancio 2018), con decorrenza dall'anno 2020, l'Enpab non è tenuto all'applicazione delle norme di contenimento della spesa pubblica, ferme restando quelle in materia di personale previste dall'art. 5, commi 7 e 8, del decreto legge n. 95/2012, convertito



Ente Nazionale di
Previdenza e Assistenza
a favore dei Biologi

Nota integrativa al Conto Consuntivo

con modificazioni dalla legge n.135/2012 di cui si attesta l'osservanza.

	Esercizio 2020	Esercizio 2019	variazione assoluta
18) Personale:	2.082.460	1.918.149	164.311
a) stipendi e salari	1.543.855	1.426.039	117.816
b) oneri del personale	452.397	414.117	38.280
c) trattamento di fine rapporto	86.208	77.993	8.215

L'incremento del costo del personale è dovuto a:

- l'assunzione di una unità in area A al fine di maggiormente strutturare l'Ufficio finanza che, in considerazione del naturale incremento della consistenza patrimoniale negli anni, affronta impegni operativi professionali in continua evoluzione e crescita, esigenza valutata e deliberata dal Consiglio di amministrazione. La selezione è avvenuta con procedura comparativa tra i numerosi curriculum che annualmente vengono inviati all'Ente da chi manifesta la disponibilità a collaborare e una procedura selettiva mediante colloqui individuali e successivamente con una prova scritta che hanno tenuto conto delle caratteristiche professionali necessarie per la copertura del ruolo a soddisfazione dell'esigenza operativa, dell'esperienza maturata nello specifico settore di riferimento, del riscontro pratico e operativo, e dell'attitudine soggettiva all'inserimento nel contesto lavorativo.
- Il rinnovo del CCNL dei dipendenti degli Enti previdenziali privatizzati, scaduto nel 2010, per il triennio 2019 – 2021, firmato a dicembre 2019, che ha determinato un incremento salariale dal 1/1/2020 e comportato un costo di circa a € 20.000



Ente Nazionale di
Previdenza e Assistenza
a favore dei Biologi

Nota integrativa al Conto Consuntivo

Composizione del personale

Di seguito riportiamo i dati sulla composizione del personale dell'Ente **al 31 dicembre 2020** ai sensi dell'art. 2427 punto 15 c.c.

Categoria	Numero dipendenti 2020	Numero dipendenti 2019
Dirigenti	1	1
R1	0	0
Quadri	8	8
Livello A	10	9
Livello B	6	7
Livello C	1	1
Totale	26	26

Stipendi e salari

Il costo si riferisce a quanto corrisposto a n. 26 dipendenti a tempo indeterminato e ad 1 dipendente a tempo determinato il cui contratto è scaduto a settembre 2020, secondo le disposizioni del CCNL per i dipendenti degli Enti privatizzati di cui al D.Lgs 509/94, rinnovato per la parte normativa ed economica in data 19/12/2019 per il triennio 2019 – 2021.

Oneri personale

Oneri sociali

Il costo si riferisce agli oneri previdenziali dovuti all'INPS relativi al trattamento economico corrisposto al personale dipendente.

Premio INAIL

Il costo si riferisce agli oneri assicurativi relativi al personale dipendente.

Trattamento di fine rapporto

Il costo si riferisce all'accantonamento della quota di competenza dell'esercizio 2020.



Ente Nazionale di
Previdenza e Assistenza
a favore dei Biologi

Nota integrativa al Conto Consuntivo

19) Oneri diversi di gestione

	Esercizio 2020	Esercizio 2019	variazione assoluta	variazione percentuale
Sopravvenienze passive	149.115	37.305	111.810	299,72%
quota associativa EMAPI	15.000	15.000	0	0,00%
quota associativa ADEPP	50.000	50.000	0	0,00%
libri, giornali, riviste	2.610	1.385	1.225	88,45%
Tassa rifiuti solidi urbani	10.435	13.019	-2.584	-19,85%
riduzione consumi intermedi art.8 c. 3 D.LVO 95/12		100.742	-100.742	-100,00%
Altre imposte e tasse	14.320	1.074	13.246	1233,33%
	241.480	218.525	22.955	10,50%

Sopravvenienze passive

Le sopravvenienze passive rappresentano rettifiche di costi di pertinenza di esercizi precedenti verificatesi nel presente esercizio; il prospetto esplica in maniera dettagliata le singole voci:

	Esercizio 2020	Esercizio 2019	variazione assoluta	variazione percentuale
altri maggiori costi di gestione	9.698	8.931	767	8,59%
minore contributo integrativo anni precedenti	133.676	16.892	116.784	691,36%
Maggiore rivalutazione L 335/95	5.741	11.482	-5.741	-50,00%
	149.115	37.305	111.810	299,72%

Altri maggiori costi di gestione sono relativi a spese di servizi fatturate all'Ente nel 2020, di competenza di anni precedenti.

Riduzione consumi intermedi ai sensi dell'art. 1 comma 417 della legge 27 dicembre 2013, n. 147

L'art. 1 c. 601 della L. 27 dicembre 2019 n. 160 ha confermato quanto disposto dall'art.1 comma 83 della L. 27 dicembre 2017 n. 205 e cioè la non applicabilità a partire dal 2020, agli enti di previdenza di cui al D.Lgs. 509/1994 e D.Lgs. 103/1996 delle norme di contenimento della spesa. In ogni caso, per le somme



Ente Nazionale di
Previdenza e Assistenza
a favore dei Biologi

Nota integrativa al Conto Consuntivo

già versate, a fronte di una disposizione dichiarata incostituzionale nel 2017, l'Ente resta in attesa di interventi chiarificatori normativi ed istituzionali sulla procedura da adottare per la ripetizione delle stesse.

D) AMMORTAMENTI, SVALUTAZIONI E ACCANTONAMENTI

20) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali

La voce comprende le quote di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali di competenza del presente esercizio. Nello specifico:

	Esercizio 2020	Esercizio 2019
1) Software	102.354	107.811

21) Ammortamenti immobilizzazioni materiali

La voce comprende le quote di ammortamento delle immobilizzazioni materiali di competenza del presente esercizio. Nello specifico:

	Esercizio 2020	Esercizio 2019
1) Terreni e fabbricati	112.128	111.749
2) Impianti e macchinari	690	690
3) Attrezzature ind. e commerciali		
4) Altri beni	31.162	22.353
Totali	143.980	134.792

24) Accantonamento fondo sanzioni amministrative

Rappresenta l'accantonamento prudenziale al Fondo per le sanzioni amministrative stimate di competenza del 2020; il valore è dato dalla differenza tra il ricavo stimato, pari a € 7.576 e le sanzioni già incassate per l'anno 2020, pari a € 3.168.



Ente Nazionale di
Previdenza e Assistenza
a favore dei Biologi

Nota integrativa al Conto Consuntivo

E) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

La lettura delle tabelle 26 e 27 deve tener conto della natura di investitore istituzionale dell'Ente rispetto alla caratterizzazione dell'andamento dei mercati finanziari nell'anno 2020 - come descritta nella Relazione finanziaria - e quindi del sensibile ribasso generalizzato proprio del primo trimestre e del successivo anomalo rialzo specie per alcuni asset. L'obiettivo della gestione patrimoniale, ancorato quindi al principio prudenziale di assicurare rendimenti equi evitando il condizionamento dei rischi speculativi - che nel 2020 sono coniugati dalla paura di "restare fuori dalla ripresa" e dalle conseguenti "spinte irrazionali al riacquisto" - ha in qualche modo influenzato la negoziazione, specie dei titoli rimasti fuori dalla nuova prospettiva economica dello scenario finanziario post Covid e di quelli i cui valori avevano raggiunto livelli "eccedenti" almeno per il sentimento cauto da sempre manifestato dall'Ente.

26) Altri proventi finanziari

	Esercizio 2020	Esercizio 2019	variazione assoluta
26) Altri proventi finanziari			
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
- Altri			
Totale proventi da cred. iscr. nelle immob. (a)			
b) Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
- Altri	8.289.246	4.814.157	3.475.089
Totale proventi da titoli iscr. nelle immob. (b)	8.289.246	4.814.157	3.475.089
c) Da titoli iscritti nell'attivo circolare non partec.			
- interessi e premi su titoli	3.076.985	2.726.409	350.576
- scarti di emissione positivi	211.890	66.639	145.251
- plusvalenze di negoziazione	24.149.766	9.181.715	14.968.051
- dividendi	408.073	585.327	- 177.254
Totale da titoli iscritti nell'attivo circolare non partec.	27.846.714	12.560.090	15.286.624
d) Proventi diversi dai precedenti			
- Interessi bancari e postali	125.386	274.994	- 149.608
- Altri	124.684	192.124	- 67.440
Totale proventi diversi dai precedenti (d)	250.070	467.118	- 217.048
Totale altri proventi finanziari (26)	36.386.030	17.841.365	18.544.665

b) Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni

- Altri

La voce rappresenta: - l'ammontare dei proventi maturati su titoli iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie per un totale di € 8.045.669; - gli interessi di competenza



Ente Nazionale di
Previdenza e Assistenza
a favore dei Biologi

Nota integrativa al Conto Consuntivo

compresi nei ratei attivi maturati su titoli iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie per 243.557.

c) Da titoli iscritti nell'attivo circolare non partecipazioni

- interessi e premi su titoli

La voce rappresenta l'ammontare degli interessi attivi maturati su titoli dello Stato e titoli Obbligazionari nel corso dell'anno 2020, nonché la quota di interessi di competenza del 2020 relativa a titoli in portafoglio al 31 dicembre 2020 che sarà riscossa nel corso del 2021 (ratei attivi per € 945.042).

- scarti di emissione positivi

Rappresentano la differenza positiva fra il valore di rimborso ed il prezzo di emissione di titoli obbligazionari in portafoglio al 31 dicembre 2020 maturati nell'esercizio in proporzione al periodo di possesso.

- plusvalenze di negoziazione

Rappresenta ricavi derivanti dalla cessione di titoli per i quali il costo medio ponderato alla data della vendita è risultato inferiore al prezzo di cessione. Di seguito uno schema che specifica la natura dei titoli che hanno generato le plusvalenze.

PLUSVALENZE DA NEGOZIAZIONE		
	OICR	16.725.401
	ETC	1.280.129
	Titoli Governativi & Sovranazionali	795.862
	Titoli di debito Corporate	41.707
	Titoli di Capitale	5.306.667
		<u>24.149.766</u>

- dividendi

Rappresentano i dividendi percepiti nell'esercizio.

d) Proventi diversi dai precedenti

- Interessi bancari e postali



Ente Nazionale di
Previdenza e Assistenza
a favore dei Biologi

Nota integrativa al Conto Consuntivo

Rappresenta l'ammontare degli interessi maturati al 31 dicembre 2020 con riferimento ai rapporti di conto corrente bancario e postale intrattenuti dall'Ente.

- Altri

Trattasi degli interessi attivi maturati su contributi dovuti dagli iscritti in anni precedenti ed incassati nel presente esercizio.

27) Interessi e altri oneri finanziari

	Esercizio 2020	Esercizio 2019	variazione assoluta
27) Interessi e altri oneri finanziari			
d) Altri			
- scarti di emissione negativi	60.065	65.230	-5.165
- minus negoziazione	4.277.932	446.354	3.831.578
- Altri	101.535	131.100	-29.565
Totale interessi e altri oneri finanziari (27)	4.439.532	642.684	3.796.848

- **scarti di emissione negativi:** rappresentano la differenza negativa fra il valore di rimborso ed il prezzo di emissione di titoli obbligazionari in portafoglio al 31 dicembre 2020 calcolata in proporzione al periodo di possesso degli stessi

- **minusvalenze di negoziazione:** rappresentano le perdite derivanti dalla cessione di titoli per i quali il costo d'acquisto è stato superiore al prezzo di cessione.

MINUSVALENZE DA NEGOZIAZIONE	
OICR	4.057.926
Titoli Governativi & Sovranazionali	113.772
Titoli di debito Corporate	8.142
Titoli di Capitale	98.092
	<u>4.277.932</u>

- **Altri:** Trattasi degli interessi passivi liquidati agli iscritti maturati sui rimborsi di contributi non dovuti.



Ente Nazionale di
Previdenza e Assistenza
a favore dei Biologi

Nota integrativa al Conto Consuntivo

27-bis) Utili e perdite su cambi

	Esercizio 2020	Esercizio 2019	variazione assoluta
27-bis) Utili e perdite su cambi			
a) Utili su cambi	80.227	73.285	6.942
b) Perdite su cambi	2.015.947	30.108	1.985.839
Totale utili e perdite su cambi (27-bis) a-b	- 1.935.720	43.177	-1.978.897

a) Utili su cambi

la voce complessivamente di € 80.227 si compone:

- di utili su cambi realizzati, in quanto riferiti ad operazioni di compravendita di titoli regolate nell'esercizio, per € 79.716;
- dell'effetto cambio nella valutazione delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni, al cambio a pronti rilevato alla data di chiusura dell'esercizio, accantonati nella riserva indisponibile utili su cambi per € 511;

b) Perdite su cambi

la voce complessivamente si compone:

- di perdite su cambi realizzati, in quanto riferiti ad operazioni di compravendita di titoli regolate nell'esercizio, per euro 963.380;
- dell'effetto cambio nella valutazione delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni, al cambio a pronti rilevato alla data di chiusura dell'esercizio, per euro 1.052.567. L'incremento di questa voce è dovuto all'incremento delle operazioni su titoli in valuta effettuate nell'anno.



Ente Nazionale di
Previdenza e Assistenza
a favore dei Biologi

Nota integrativa al Conto Consuntivo

F) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

	Esercizio 2020	Esercizio 2019	variazione assoluta
28) Rivalutazioni			
c) Di tit. iscritt. nell'att. circ. (non partecip.)	149.509	5.012.450	- 4.862.941
Totale rivalutazioni (28)	149.509	5.012.450	- 4.862.941
29) Svalutazioni			
c) Di tit. iscritt. nell'att. circ. (non partecip.)	3.592.987	223.737	3.369.250
Totale svalutazioni (29)	3.592.987	223.737	3.369.250
Totale rettifiche attività finanz. (F) (28-29)	- 3.443.478	4.788.713	- 8.232.191

28) Rivalutazioni

Rappresenta il recupero di minusvalenze conseguite in anni precedenti; La determinazione del ripristino di valore è avvenuta in sede di valutazione ed è stata pari alla differenza tra il valore di mercato alla data del 31 dicembre 2020 ed il costo attribuito a tali titoli alla medesima data rettificato di eventuali scarti di emissione. Il valore così ripristinato non è superiore in ogni caso al costo storico di acquisto.

Riprese di Valore	
Titoli Governativi & Sovranazionali	83.764
Titoli di debito Corporate	20.790
OICR	44.955
ETC	-
Titoli di capitale	-
	<u>149.509</u>

29) Svalutazioni

Rappresentano la differenza negativa tra costo di acquisto e valore di mercato al 31 dicembre 2020.

Svalutazioni	
Titoli Governativi & Sovranazionali	147.540
Titoli di debito Corporate	58.924
OICR	3.009.785
ETC	41.470
Titoli di capitale	<u>335.268</u>
	<u>3.592.987</u>



Ente Nazionale di
Previdenza e Assistenza
a favore dei Biologi

Nota integrativa al Conto Consuntivo

32) Imposte dell'esercizio

a) Oneri

	Esercizio 2020	Esercizio 2019
Ires	10.884	147.611
Irap	87.665	84.859
Imposta sostitutiva Dlgs 461/97	8.749.393	2.410.264
Imposta ex art. 26 DPR 600/73	32.600	71.498
	8.880.542	2.714.232

Tra le altre

IRES

Il costo si riferisce all'imposta sul reddito dovuta dall'Ente per l'anno 2020 sui redditi del fabbricato e di capitale. L'incremento è dovuto ai maggiori dividendi percepiti nel 2020.

I.R.A.P.

Il costo rappresenta l'imposta di competenza gravante sull'esercizio 2020 determinata applicando l'aliquota del 4,82% sull'ammontare complessivo dei costi sostenuti per stipendi e salari, per redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente ex art. 50 del Tuir e per redditi di lavoro autonomo non esercitato abitualmente ex art. 67, comma 1, lett. i del Tuir.

Imposta sostitutiva Dlgs 461/97

Il costo rappresenta l'imposta sostitutiva sui proventi finanziari distribuiti e incassati nell'anno, ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs 461/97. L'incremento è legato al significativo incremento dei proventi finanziari.

Imposta ex art. 26 DPR 600/73

Il costo rappresenta la ritenuta alla fonte a titolo di imposta gravante sugli interessi attivi maturati sui conti correnti bancari.



Ente Nazionale di
Previdenza e Assistenza
a favore dei Biologi

Nota integrativa al Conto Consuntivo

EFFETTO CAMBIO NELLA VALUTAZIONE DELLE ATTIVITA' E PASSIVITA' AL CAMBIO A PRONTI RILEVATO ALLA DATA DI CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 2426 punto 8-bis del cod. civ. diamo evidenza degli utili netti non realizzati derivanti dalla valutazione a fine esercizio delle attività e passività:

codice divisa	plus di chiusura cambio	minus di chiusura cambio	effetto netto
USD Totale	511		511
totale complessivo	511		511

La tabella evidenzia che la valutazione al cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio ha determinato utili netti non realizzati per euro 511. Poiché la riserva utili su cambi è superiore a tale importo, la stessa è stata riclassificata in sede redazione del bilancio alla riserva straordinaria liberamente disponibile (Fondo di Riserva art. 39), per euro 25.454, al fine di riportare la specifica riserva non disponibile sino alla concorrenza dell'utile netto su cambi, come previsto dal documento contabile n. 26 dell'OIC.

Qualora successivamente emergesse un utile su cambi inferiore all'importo della riserva o una perdita netta, rispettivamente l'eccedenza (in caso di utile inferiore) ovvero l'intera riserva (in caso di perdita netta) sarà riclassificata, in sede di redazione del bilancio successivo ad una riserva liberamente disponibile.

Pertanto, in sede di destinazione del risultato di esercizio, la riserva utili su cambi sarà così costituita:

anno	utili netti su cambi	apertura	incrementi	decrementi	chiusura riserva
2018	134.853		134.853		134.853
2019	25.965	134.853		108.888	25.965
2020	511	25.965		25.454	511

Il presente bilancio è conforme alle risultanze delle scritture contabili.

Roma, 7 aprile 2021

La Presidente

(Dott.ssa Tiziana Stallone)

PAGINA BIANCA



Ente Nazionale di
Previdenza e Assistenza
a favore dei Biologi

Conto Consuntivo 2020

Rendiconto finanziario

(OIC n. 10)

Ente Nazionale di Previdenza ed Assistenza a favore dei Biologi**Rendiconto finanziario**

Flusso della gestione reddituale determinato con il metodo indiretto - allegato 1 OIC 10

	2020	2019
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	8.004.784	13.280.108
Imposte sul reddito	8.880.542	2.714.232
Interessi passivi/(interessi attivi)	(9.498.819)	(7.876.584)
(Dividendi)	(408.073)	(585.327)
(Plusvalenze)/minusvalenze da cessione di attività		
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	6.978.434	7.532.429
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	54.573.008	(15.378.612)
(Utilizzo dei fondi)	(15.378.612)	-
Ammortamenti delle immobilizzazioni	246.334	206.168
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	3.592.987	18.662.187
(Rivalutazioni di attività)	902.547	(146.080)
Altre rettifiche per elementi non monetari		
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	50.914.698	42.929.629
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze		
Decremento/(incremento) dei crediti	2.807.674	8.927.968
Incremento/(decremento) dei debiti	7.677.661	4.899.779
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	(334.771)	(300.041)
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi		
Altre variazioni del capitale circolante netto	(5.098.341)	4.927.014
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	55.966.921	61.384.349
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	4.190.486	3.810.163
(Imposte sul reddito pagate)	(4.171.759)	(3.341.715)
Dividendi incassati	6.105.964	2.991.173
Utilizzo dei fondi		
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	62.091.612	64.843.970
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	62.091.612	64.843.970
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali (Investimenti)	(61.577)	(84.650)
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
Immobilizzazioni immateriali (Investimenti)	(102.054)	(55.522)
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
Immobilizzazioni finanziarie (Investimenti)	37.900.148	(35.511.250)
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
Attività finanziarie non immobilizzate (Investimenti)	(710.969.197)	(236.408.045)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	651.218.294	249.312.399
(Dividendi)		

(Plusvalenze)/minusvalenze da cessione di attività		
Oneri finanziari		
Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(22.014.386)	(22.747.068)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento debiti a breve verso banche		
Accensione finanziamenti		
Rimborso finanziamenti		
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento		
Cessione (acquisto) di azioni proprie		
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati		
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)		
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (a ± b ± c)	40.077.226	42.096.902
Disponibilità liquide al 1 gennaio 2020	108.071.575	77.351.789
Disponibilità liquide al 31 dicembre 2020	148.148.801	119.448.691

PAGINA BIANCA



Ente Nazionale di
Previdenza e Assistenza
a favore dei Biologi

Allegati al Conto Consuntivo 2020

Disposti dal DM del 27 marzo 2013 Ministero dell'Economia e Finanze,
in attuazione dell'art. 16 del D.Lgs. 91/2011



Ente Nazionale di
Previdenza e Assistenza
a favore dei Biologi

Relazione illustrativa agli allegati al Conto Consuntivo 2020

Il D.Lgs. n. 91 del 2011 in materia di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi di contabilità pubblica è stato emanato al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica attraverso una disciplina omogenea dei procedimenti di programmazione, gestione rendicontazione e controllo. Tale Decreto si applica anche agli Enti di previdenza di diritto privato.

Con DM del 27 marzo 2013 il Ministero dell'Economia e Finanze, in attuazione dell'art. 16 del summenzionato D.Lgs. 91/2011, ha definito gli schemi e le modalità di rendicontazione.

Fermo restando quanto previsto dalla normativa di riferimento e/o dal nostro regolamento di contabilità il bilancio di esercizio deve essere accompagnato dai seguenti allegati che si presentano per l'approvazione:

- Conto Consuntivo in termini di cassa, accompagnato da nota illustrativa;
- Rapporto sui risultati di bilancio, collegato con Il Piano degli Indicatori e dei risultati attesi predisposto in sede di bilancio preventivo.

Con le modifiche introdotte all'art. 2423 del codice civile dal art. 6, 2° co., lett. a), D.Lgs. 18.8.2015, n. 139, *“Gli amministratori devono redigere il bilancio di esercizio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa”*. Di conseguenza il rendiconto finanziario richiesto da DM è già documento del fascicolo di bilancio

Inoltre, al fine di attestare la coerenza del conto consuntivo con il budget economico annuale, si allega il conto economico riclassificato secondo lo schema di cui all'allegato 1 del decreto in argomento.

Roma, 7 aprile 2021

La Presidente
(dott.ssa Tiziana Stallone)



Ente Nazionale di
Previdenza e Assistenza
a favore dei Biologi

Conto Consuntivo 2020

Conto Consuntivo in termini di cassa

(ALLEGATO 2 previsto dall'art. 9 DM 27 MARZO 2013)

Ente Nazionale di Previdenza
ed assistenza a favore dei Biologi

CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA - 2020

ALLEGATO 2
(previsto dall'art. 9)

ENTRATA		
Livello	Descrizione codice economico	TOTALE ENTRATE
I	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	53.002.975
II	Tributi	-
III	Imposte, tasse e proventi assimilati	
II	Contributi sociali e premi	53.002.975
III	Contributi sociali e premi a carico del datore di lavoro e dei lavoratori	
III	Contributi previdenziali obbligatori a carico degli iscritti all'Ente	53.002.975
III	Contributi sociali a carico delle persone non occupate	
I	Trasferimenti correnti	20.584.983
II	Trasferimenti correnti	20.584.983
III	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	20.568.383
III	Trasferimenti correnti da Famiglie	16.600
III	Trasferimenti correnti da Imprese	
III	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	
III	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
I	Entrate extratributarie	10.819.409
II	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	
III	Vendita di beni	
III	Vendita di servizi	
III	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	
II	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	421.518
III	Entrate da amministrazioni pubbliche derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	
III	Entrate derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità degli illeciti degli iscritti all'Ente	421.518
II	Interessi attivi	4.291.927
III	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a breve termine	
III	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a medio-lungo termine	4.088.432
III	Altri interessi attivi	203.495
II	Altre entrate da redditi da capitale	6.105.964
III	Rendimenti da fondi comuni di investimento	5.700.633
III	Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi	405.331
III	Entrate derivanti dalla distribuzione di utili e avanzi	
III	Altre entrate da redditi da capitale	
II	Rimborsi e altre entrate correnti	-
III	Indennizzi di assicurazione	
III	Rimborsi in entrata	
III	Altre entrate correnti n.a.c.	
I	Entrate in conto capitale	
II	Tributi in conto capitale	
III	Altre imposte in conto capitale	
II	Contributi agli investimenti	
III	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	
III	Contributi agli investimenti da Famiglie	
III	Contributi agli investimenti da Imprese	
III	Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private	
III	Contributi agli investimenti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
II	Trasferimenti in conto capitale	
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche	
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Famiglie	
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Imprese	
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Istituzioni Sociali Private	
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte dell'Unione Europea e del Resto del Mondo	
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche	
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di Famiglie	
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di Imprese	
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di Istituzioni Sociali Private	
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte dell'Unione Europea e del Resto del Mondo	
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte di amministrazioni pubbliche	
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte di Famiglie	
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte di Imprese	
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte di Istituzioni Sociali Private	
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte dell'Unione Europea e del Resto del Mondo	
III	Altri trasferimenti in conto capitale da Amministrazioni pubbliche	
III	Altri trasferimenti in conto capitale da Famiglie	
III	Altri trasferimenti in conto capitale da Imprese	
III	Altri trasferimenti in conto capitale da Istituzioni Sociali Private	
III	Altri trasferimenti in conto capitale dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
II	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	
III	Alienazione di beni materiali	
III	Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti	
III	Alienazione di beni immateriali	
II	Altre entrate in conto capitale	
III	Entrate derivanti da conferimento immobili a fondi immobiliari	
III	Altre entrate in conto capitale n.a.c.	

Ente Nazionale di Previdenza
ed assistenza a favore dei Biologi


CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA - 2020

ALLEGATO 2
(previsto dall'art. 9)

ENTRATA		
I	Entrate da riduzione di attività finanziarie	559.750.061
II	Alienazione di titoli mobiliari	559.750.061
III	Alienazione di azioni e partecipazioni e conferimenti di capitale	32.866.902
III	Alienazione di fondi comuni di investimento	440.768.765
III	Alienazione di titoli obbligazionari a breve termine	
III	Alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	86.114.394
II	Riscossione crediti di breve termine	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Amministrazioni Pubbliche	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Famiglie	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Imprese	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Istituzioni Sociali Private	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Amministrazioni Pubbliche	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Famiglie	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Imprese	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Istituzioni Sociali Private	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
II	Riscossione crediti di medio-lungo termine	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Amministrazioni pubbliche	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Famiglie	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Imprese	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Istituzioni Sociali Private	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Amministrazioni pubbliche	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Famiglie	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Imprese	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Istituzioni Sociali Private	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Amministrazioni Pubbliche	
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Famiglie	
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Imprese	
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Istituzioni Sociali Private	
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'Unione Europea e del Resto del Mondo	
II	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Amministrazioni Pubbliche	
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Famiglie	
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Imprese	
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Istituzioni Sociali Private	
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Unione Europea e Resto del Mondo	
III	Prelievo dai conti di tesoreria statale diversi dalla Tesoreria Unica	
III	Prelievi da depositi bancari	
I	Accensione prestiti	
II	Emissione di titoli obbligazionari	
III	Emissione di titoli obbligazionari a breve termine	
III	Emissione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	
II	Accensione prestiti a breve termine	
III	Finanziamenti a breve termine	
III	Anticipazioni	
II	Accensione mutui e altri finanziamenti medio-lungo termine	
III	Accensione mutui e altri finanziamenti medio-lungo termine	
III	Accensione prestiti da attualizzazione Contributi Pluriennali	
III	Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'amministrazione	
II	Altre forme di indebitamento	
III	Accensione Prestiti - Leasing finanziario	
III	Accensione Prestiti - Operazioni di cartolarizzazione	
III	Accensione prestiti - Derivati	
I	Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	2.320.098
I	Entrate per conto terzi e partite di giro	
II	Entrate per partite di giro	2.320.098
III	Altre ritenute	
III	Ritenute su redditi da lavoro dipendente e assimilato	2.136.005
III	Ritenute su redditi da lavoro autonomo	184.093
III	Altre entrate per partite di giro	
II	Entrate per conto terzi	
III	Rimborsi per acquisto di beni e servizi per conto terzi	
III	Trasferimenti per conto terzi ricevuti da Amministrazioni pubbliche	
III	Trasferimenti per conto terzi da altri settori	
III	Depositi di/preso terzi	
III	Riscossione imposte e tributi per conto terzi	
III	Altre entrate per conto terzi	
TOTALE GENERALE ENTRATE		646.477.526

USCITE classificate per missioni-programmi-COFOG		Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza a favore dei Biologi	Missione 25 Politiche Previdenziali										Missione 39 - Servizi per conto terzi		
			Programma 3 Previdenza obbligatoria e complementare, assicurazioni sociali												
			Missione 32 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche												
			Programma 2 Indirizzo politico												
ANNO 2020			Divisione 10 Protezione sociale										Divisione 10 Protezione sociale		
Livello	Descrizione codice economico		Gruppo 1 MALATTIA E INVALIDITÀ	Gruppo 2 VECCHIAIA	Gruppo 3 SUPERSTITI	Gruppo 4 FAMIGLIA	Gruppo 5 DISOCCUPAZIONE	Gruppo 9 PROTEZIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE	Gruppo 9 PROTEZIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE	Divisione 10 Protezione sociale	Divisione 10 Protezione sociale	Divisione 10 Protezione sociale	Divisione 10 Protezione sociale	TOTALE SPESE	
I	Spese correnti		94.231	17.014.325	286.235	24.056.778	-	931.277	-	-	-	-	-	42.392.463	
II	Redditi da lavoro dipendente		-	2.046.643	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2.046.643	
III	Rendimenti titoli		-	1.604.837	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1.604.837	
III	Contributi sociali a carico dell'ente		-	441.806	-	-	-	-	-	-	-	-	-	441.806	
III	Imposte e tasse a carico dell'ente		-	4.171.759	-	-	-	-	-	-	-	-	-	4.171.759	
III	Imposte, tasse a carico dell'ente		-	4.171.759	-	-	-	-	-	-	-	-	-	4.171.759	
III	Acquisto di beni e servizi		-	2.222.087	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2.222.087	
III	Acquisto di beni non sanitari		-	241.984	-	-	-	-	-	-	-	-	-	241.984	
III	Acquisto di beni sanitari		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
III	Acquisto di servizi non sanitari		-	2.197.303	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2.197.303	
III	Acquisto di servizi sanitari e socio assistenziali		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
III	Trasferimenti correnti		94.231	7.400.310	286.235	24.056.778	-	-	-	-	-	-	-	31.837.554	
III	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
III	Trasferimenti correnti a Famiglie		94.231	7.400.310	286.235	24.023.920	-	-	-	-	-	-	-	26.858	
III	Trasferimenti correnti a Imprese		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	31.810.696	
III	Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
III	Trasferimenti correnti versati all'Unione Europea e al resto del Mondo		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
III	Interessi passivi		-	301.441	-	-	-	-	-	-	-	-	-	301.441	
III	Interessi passivi su titoli del Tesoro e a breve termine		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
III	Interessi passivi su titoli obbligazionari a medio e lungo termine		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
III	Interessi sui finanziamenti a breve termine		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
III	Interessi su mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
III	Altri interessi passivi		-	301.441	-	-	-	-	-	-	-	-	-	301.441	
III	Altre spese per redditi da capitale		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
III	Utile e avanz. distribuiti in uscita		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
III	Diritti reali di godimento e servizio oneroso		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
III	Altre spese per redditi da capitale n.a.c.		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
III	Rimborso e poste correttive delle entrate		-	1.072.085	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1.072.085	
III	Rimborso per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc.)		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
III	Rimborso di imposte in uscita		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
III	Rimborso di trasferimenti all'Unione Europea		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
III	Altri rimborsi di somme non dovute o inesattate in eccesso		-	1.072.085	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1.072.085	
III	Altre spese correnti		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	31.951	
III	Fondi di riserva e altri accantonamenti		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
III	Veramenti IVA a debito		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
III	Premi di assicurazione		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
III	Spese dovute a sanzione		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
III	Spese dovute a sanzione		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
III	Spese dovute a sanzione		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
III	Spese dovute a sanzione		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
III	Spese dovute a sanzione		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
III	Spese dovute a sanzione		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
III	Spese dovute a sanzione		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
III	Spese dovute a sanzione		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
III	Spese dovute a sanzione		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
III	Spese dovute a sanzione		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
III	Spese dovute a sanzione		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
III	Spese dovute a sanzione		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
III	Spese dovute a sanzione		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
III	Spese dovute a sanzione		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
III	Spese dovute a sanzione		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
III	Spese dovute a sanzione		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
III	Spese dovute a sanzione		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
III	Spese dovute a sanzione		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
III	Spese dovute a sanzione		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
III	Spese dovute a sanzione		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
III	Spese dovute a sanzione		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
III	Spese dovute a sanzione		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
III	Spese dovute a sanzione		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
III	Spese dovute a sanzione		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
III	Spese dovute a sanzione		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
III	Spese dovute a sanzione		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
III	Spese dovute a sanzione		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
III	Spese dovute a sanzione		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
III	Spese dovute a sanzione		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
III	Spese dovute a sanzione		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
III	Spese dovute a sanzione		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	

USCITE classificate per missioni-programmi-COFOP



Ente Nazionale di
Previdenza e Assistenza
a favore dei Biologi

Missione 25 Politiche Previdenziali									
Programma 3 Previdenza obbligatoria e complementare, assicurazioni sociali					Missione 32 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche				
Programma 2 Indirizzo politico					Programma 3 Servizi e Affari Generali per le amministrazioni di competenza (collocazione MFR n. 2/018)				
Divisione 10 Protezione sociale					Divisione 10 Protezione sociale				
Gruppo 1 MALATTIE INVALIDITA'	Gruppo 2 VECCHIAIA	Gruppo 3 SUPERSTITI	Gruppo 4 FAMIGLIA	Gruppo 5 DISOCCUPAZIONE	Gruppo 9 PROTEZIONE SOCIALE NON ALIMENTARE CLASSIFICABILE	Gruppo 9 PROTEZIONE SOCIALE CLASSIFICABILE	Divisione 10 Protezione sociale	TOTALE SPESE	
ANNO 2020									
Decisione politica economico									
Uscite									
Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso Istituzioni Sociali Private									
Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso Unione Europea e Resto del Mondo									
Altri trasferimenti in conto capitale a Istituzioni Sociali Pubbliche									
Altri trasferimenti in conto capitale a Famiglie									
Altri trasferimenti in conto capitale a Imprese									
Altri trasferimenti in conto capitale a Istituzioni Sociali Private									
Altri trasferimenti in conto capitale all'Unione Europea e al Resto del Mondo									
Altre spese in conto capitale									
Fondi di riserva e altri accantonamenti in C/capitale									
Altre spese in conto capitale n.a.c.									
Spese per incremento attività finanziarie									
Acquisizione di attività finanziarie									
Acquisizione di partecipazioni, azioni e conferimenti di capitale									
Acquisizione di quote di fondi comuni di investimento									
Acquisizione di titoli obbligazionari a breve termine									
Acquisizione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine									
Concessione crediti di breve termine									
Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a Amministrazioni pubbliche									
Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a Famiglie									
Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a Imprese									
Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a Istituzioni Sociali Private									
Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a Istituzioni Sociali Pubbliche									
Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Amministrazioni pubbliche									
Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Famiglie									
Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Imprese									
Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Istituzioni Sociali Private									
Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Istituzioni Sociali Pubbliche									
Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato all'Unione Europea e al Resto del Mondo									
Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Amministrazioni pubbliche									
Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Famiglie									
Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Imprese									
Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Istituzioni Sociali Private									
Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato all'Unione Europea e al Resto del Mondo									
Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Amministrazioni pubbliche									
Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Famiglie									
Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Imprese									
Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Istituzioni Sociali Private									
Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato all'Unione Europea e al Resto del Mondo									
Concessione crediti di credito a seguito di escussione di garanzie in favore di Amministrazioni pubbliche									
Concessione crediti di credito a seguito di escussione di garanzie in favore di Famiglie									
Concessione crediti di credito a seguito di escussione di garanzie in favore di Imprese									
Concessione di crediti a seguito di escussione di garanzie in favore di Istituzioni Sociali Private									
Concessione di crediti a seguito di escussione di garanzie in favore di Istituzioni Sociali Pubbliche									
Concessione di crediti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'Unione Europea e del Resto del mondo									
Altre spese per incremento di attività finanziarie									
Incremento di altre attività finanziarie verso Amministrazioni pubbliche									
Incremento di altre attività finanziarie verso Famiglie									
Incremento di altre attività finanziarie verso Imprese									
Incremento di altre attività finanziarie verso Istituzioni Sociali Private									
Incremento di altre attività finanziarie verso Istituzioni Sociali Pubbliche									
Incremento di altre attività finanziarie verso Unione Europea e il Resto del Mondo									
Versamenti ai conti di tesoreria statali (derivati dalle tesorerie Unico)									
Versamenti a depositi bancari									
Rimborso Prestiti									
Rimborso di titoli obbligazionari									

 **Ente Nazionale di
Previdenza e Assistenza
a favore dei Biologi**

[illegible]



Ente Nazionale di
Previdenza e Assistenza
a favore dei Biologi

NOTA ILLUSTRATIVA AL CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA

AI SENSI ART. 9 C.1 DEL DECRETO

DEL MINISTERO ECONOMIA E FINANZE DEL 27 MARZO 2013

La presente nota illustra il conto consuntivo in termini di cassa dell'anno 2020 come richiesto dal DM **del Ministro dell'economia e delle finanze del 27 marzo 2013**

L'articolo 9 prevede che, fino all'adozione delle codifiche SIOPE di cui all'articolo 14, della legge n. 196 del 2009, le amministrazioni pubbliche, tenute al regime di contabilità civilistica, e non ancora destinatarie della rilevazione SIOPE, redigono un conto consuntivo in termini di cassa, coerente, nelle risultanze, con il rendiconto finanziario di cui all'articolo 6.

Tale prospetto contiene, relativamente alla spesa, la ripartizione per missioni e programmi e per gruppi COFOG ed è articolato secondo i criteri individuati dal D.P.C.M. 12 dicembre 2012.

Detto conto consuntivo in termini di cassa è redatto secondo il formato di cui all'allegato 2 e le regole tassonomiche di cui all'allegato 3 del più volte citato D.M., tenuto conto delle istruzioni presenti nella nota metodologica alla tassonomia.

Il conto consuntivo in termini di cassa è coerente nelle risultanze con il rendiconto finanziario redatto a norma dell'OIC 10. La differenza tra entrate ed uscite, pari a € 40.077.226 è coerente con quanto si evidenzia nel rendiconto.

In relazione alla coerenza con i dati contenuti nei flussi trimestrali di cassa trasmessi al Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato ai sensi dell'art. 14, comma 9, della legge n.196/2009 si segnala una differenza del saldo di liquidità al 31 dicembre indicato di circa 96mila euro relativo all'incasso di una cedola non ancora rendicontata alla data di trasmissione dei flussi di cassa.

Illustriamo di seguito le singole voci del conto consuntivo in termini di cassa.



Ente Nazionale di
Previdenza e Assistenza
a favore dei Biologi

ENTRATE

Livello	Descrizione codice economico	TOTALE ENTRATE
I	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	53.002.975
II	Tributi	
III	Imposte, tasse e proventi assimilati	
II	Contributi sociali e premi	53.002.975
III	Contributi sociali e premi a carico del datore di lavoro e dei lavoratori	
III	Contributi previdenziali obbligatori a carico degli iscritti all'Ente	53.002.975
III	Contributi sociali a carico delle persone non occupate	

In questa voce vengono inseriti i versamenti degli iscritti all'Ente a titolo di contribuzione previdenziale obbligatoria, ai sensi degli articoli 3, 4 e 30 del Regolamento di disciplina delle funzioni di previdenza dell'Ente.

I	Trasferimenti correnti	20.584.983
II	Trasferimenti correnti	20.584.983
III	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	20.568.383
III	Trasferimenti correnti da Famiglie	16.600
III	Trasferimenti correnti da Imprese	
III	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	
III	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	

Sono riportati gli oneri di maternità fiscalizzati, incassati nel 2020 e i trasferimenti dallo Stato delle somme anticipate dall'Enpab per le indennità di sostegno in favore dei liberi professionisti, le cui attività abbiano risentito dell'emergenza economica e sociale conseguente alla pandemia dovuta al Covid-19, erogate per conto dello Stato agli iscritti, introdotte dal decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 (decreto Cura Italia), dal decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 (decreto Rilancio) e dal decreto interministeriale 13 luglio 2020, n. 12.

I Entrate extratributarie

II	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	421.518
III	Entrate da amministrazioni pubbliche derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	
III	Entrate derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità degli illeciti degli iscritti all'Ente	421.518



Ente Nazionale di
Previdenza e Assistenza
a favore dei Biologi

In questa voce sono inseriti i versamenti da parte degli iscritti a titolo di sanzioni e interessi di mora.

II	Interessi attivi	4.291.927
III	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a breve termine	
III	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a medio-lungo termine	4.088.432
III	Altri interessi attivi	203.495

In questa voce sono indicati i proventi finanziari incassati nell'anno derivanti da titoli a breve, medio e lungo termine. Per strumenti a breve si intendono quelli con scadenza originaria inferiore all'anno.

II	Altre entrate da redditi da capitale	6.105.964
III	Rendimenti da fondi comuni di investimento	5.700.633
III	Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi	405.331
III	Entrate derivanti dalla distribuzione di utili e avanzi	
III	Altre entrate da redditi da capitale	

Sono indicati i proventi da partecipazioni, distinti in base alla natura dei titoli che li hanno originati.

I	Entrate in conto capitale	
I	Entrate da riduzione di attività finanziarie	559.750.061
II	Alienazione di titoli mobiliari	559.750.061
III	Alienazione di azioni e partecipazioni e conferimenti di capitale	32.866.902
III	Alienazione di fondi comuni di investimento	440.768.765
III	Alienazione di titoli obbligazionari a breve termine	
III	Alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	86.114.394

Sono indicati gli incassi a seguito di alienazioni di titoli mobiliari, distinti a seconda della natura del titolo alienato. L'incasso comprende le plusvalenze e le minusvalenze di cessione, i ratei, gli scarti di emissione, e gli altri oneri finanziari collegati alla vendita.



Ente Nazionale di
Previdenza e Assistenza
a favore dei Biologi

I	Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	2.320.098
I	Entrate per conto terzi e partite di giro	
II	Entrate per partite di giro	2.320.098
III	Altre ritenute	
III	Ritenute su redditi da lavoro dipendente e assimilato	2.136.005
III	Ritenute su redditi da lavoro autonomo	184.093
III	Altre entrate per partite di giro	

Vengono quindi inserite:

Trattenute di ritenute su Redditi da lavoro dipendente e assimilato (€ 2.136.005): trattasi delle ritenute fiscali trattenute dall'Ente in qualità di sostituto d'imposta a carico degli assicurati (€ 1.533.071), e a carico dei dipendenti e assimilati (€ 602.934)

Trattenute di ritenute su reddito da lavoro autonomo (€ 184.093) - trattenute a titolo di acconto in qualità di sostituto di imposta per i redditi da lavoro autonomo.

Il totale delle entrate è pari a € **646.477.526**. La differenza rispetto a quanto rendicontato nei flussi trimestrali di cassa trasmessi al Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato ai sensi dell'art. 14, comma 9, della legge n.196/2009 di circa 96mila euro è relativa all'incasso di una cedola non ancora rendicontata alla data di trasmissione dei flussi di cassa.

SPESE articolate per missioni, programmi e gruppi COFOG

Con nota prot. 14407.22.10.2014 Il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, unitamente con il Ministero dell'Economia e Finanze ha predisposto e inviato agli Enti di previdenza istituiti ai sensi del d.lgs. 103/96 lo schema per redigere il Conto consuntivo in termini di cassa (di cui all'allegato 2 del DM 27/03/2013), individuando per tali Enti:

- Missione 25 Politiche Previdenziali, programma 3 Previdenza obbligatoria e complementare, assicurazioni sociali, Divisione 10 Protezione sociale Gruppi COFOG 1 Malattia e invalidità 2 Vecchiaia, 3 Superstiti, 4 famiglia, 5 disoccupazione
- Missione 32 Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni pubbliche: Programma 2 indirizzo politico, Divisione 10 Protezione sociale, Gruppo COFOG 9 Protezione sociale non altrimenti classificabile; Programma 3



Ente Nazionale di
Previdenza e Assistenza
a favore dei Biologi

Servizi e Affari Generali per le amministrazioni di competenza, Gruppo COFOG 9 Protezione sociale non altrimenti classificabile.

- Missione 99 Servizi per conto terzi, Programma 1 Servizi per conto terzi e partite di giro (circolare MEF n. 23/2013), Divisione 10 Protezione sociale, Gruppo COFOG 9 Protezione sociale non altrimenti classificabile;

Viene confermata la centralità della Missione 25 per gli enti previdenziali privati e nella missione 32 saranno ricomprese tutte le spese non attribuibili puntualmente alla missione che rappresenta l'attività istituzionale.

Missione 25 Politiche Previdenziali

Illustriamo le uscite inserite in questa missione:

Nel Gruppo 1 – Malattia ed invalidità, sono inserite le uscite per assegni di invalidità e pensioni di inabilità liquidate agli aventi diritto ai sensi del Titolo II – Capo III del Regolamento di disciplina delle funzioni di previdenza dell'Ente.

Nel Gruppo 2 – Vecchiaia sono inserite:

Redditi da lavoro dipendente – spese inerenti la gestione del personale;

Le imposte e tasse a carico dell'Ente, pagate nell'anno;

Acquisto di beni e servizi – tutte le spese per il funzionamento generale dell'Ente riconducibili ai costi per servizi e per oneri diversi di gestione specificamente illustrati nella nota integrativa del conto consuntivo.

nei trasferimenti a famiglie, le pensioni di vecchiaia liquidate agli aventi diritto ai sensi del Titolo II – Capo I del Regolamento di disciplina delle funzioni di previdenza dell'Ente;

Altri rimborsi di somme in eccesso o non dovute, versate indebitamente da parte di soggetti che non avevano diritto all'iscrizione all'Ente ed a loro restituiti nel 2017;

Investimenti fissi lordi: trattasi degli acquisti effettuati nell'anno per immobilizzazioni materiali ed immateriali;

Spese per incremento attività finanziarie: Sono indicate le uscite a seguito di acquisto di titoli mobiliari, distinte a seconda della natura del titolo acquistato. L'uscita comprende i ratei, gli scarti di emissione, e ogni onere finanziario collegato all'acquisto;



Ente Nazionale di
Previdenza e Assistenza
a favore dei Biologi

Nel Gruppo 3 – Superstiti sono inserite le pensioni di indirette e di reversibilità liquidate agli aventi diritto ai sensi del Titolo II – Capo IV del Regolamento di disciplina delle funzioni di previdenza dell’Ente;

Nel Gruppo 4 – Famiglia sono inserite le indennità di maternità liquidate alle aventi diritto ai sensi dell’art. 70 del D.Lgs. 151/2001 ed i trattamenti assistenziali liquidati a favore degli aventi diritto in base ai regolamenti e bandi deliberati dal Consiglio di Amministrazione dell’Ente; Sono inserite, inoltre, le indennità liquidate agli iscritti, a titolo di anticipazione per conto dello Stato, delle indennità a valere sul “Fondo per il reddito di ultima istanza” previste dall’art. 44 del decreto legge n.18 del 17 marzo 2020, dal decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 (decreto Rilancio) e dal decreto interministeriale 13 luglio 2020, n. 12, per i mesi di marzo, aprile e maggio.

Missione 32 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche

Nella missione 32 è stato individuato il Gruppo 9 nel quale sono attribuite in via residuale le spese di funzionamento non divisibili sostenute dalla struttura organizzativa che fa capo all’Amministrazione Generale. In particolare:

Nel **Programma 2 Indirizzo politico** sono inserite spese per la gestione degli Organi di indirizzo Politico

Missione 99 - Servizi per conto terzi e partite di giro (pag. 4 - circolare MEF n. 23/2013)

Tale missione è utile per la rappresentazione contabile dei servizi in conto terzi e partite di giro. Vengono quindi inserite:

Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro dipendente e assimilato (€ 2.145.682): trattasi delle ritenute fiscali versate dall’Ente in qualità di sostituto d’imposta a carico degli assicurati (€ 1.549.740), e a carico dei dipendenti e assimilati (€ 595.942)

Versamenti di ritenute su reddito da lavoro autonomo (€ 180.856) - versate a titolo di acconto in qualità di sostituto di imposta per i redditi da lavoro autonomo.

Il totale delle uscite è pari a € **606.400.300**

La differenza tra entrate e uscite, pari a € **40.077.226** coincide con l’incremento delle disponibilità liquide evidenziato dal rendiconto finanziario predisposto secondo quanto stabilito dal principio contabile OIC 10.



Ente Nazionale di
Previdenza e Assistenza
a favore dei Biologi

Conto Consuntivo 2020

Rapporto sui risultati

(redatto in conformità alle linee guida generali definite con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 settembre 2012;)



Ente Nazionale di
Previdenza e Assistenza
a favore dei Biologi

Rapporto sui risultati di bilancio, collegato con Il Piano degli Indicatori e dei risultati attesi predisposto in sede di bilancio preventivo

Il piano ha lo scopo di illustrare gli obiettivi della spesa previdenziale, misurarne i risultati e monitorarne l'effettivo andamento in termini di servizi forniti e di interventi realizzati.

Il Piano illustra il contenuto di ciascun programma di spesa previdenziale ed espone informazioni sintetiche relative ai principali obiettivi da realizzare, con riferimento agli stessi programmi del bilancio per il triennio della programmazione finanziaria, e riporta gli indicatori individuati per quantificare tali obiettivi, nonché la misurazione annuale degli stessi indicatori per monitorare i risultati conseguiti.

Il Piano è redatto in coerenza con le attività di previdenza e assistenza e fa riferimento agli obiettivi di sostenibilità finanziaria tipici del sistema contributivo del calcolo delle prestazioni.

L'ENPAB assicura la copertura previdenziale obbligatoria ai Biologi iscritti all'Ordine che svolgono attività libero professionale. L'Ente Nazionale Previdenza e Assistenza Biologi (ENPAB) è stato istituito come Fondazione di Diritto Privato ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera b, del decreto legislativo del 10 febbraio 1996, n.103, recante attuazione della delega conferita dall'articolo 2, comma 25, della legge 8 agosto 1995, n. 335, in materia di tutela previdenziale obbligatoria dei soggetti che svolgono attività autonoma di libera professione.

La sostenibilità finanziaria del sistema è *re ipsa* garantita dal sistema di calcolo contributivo delle pensioni poiché fondato quasi esclusivamente nel principio di proporzionalità, limitandosi l'onere della gestione ad assicurare le rivalutazioni monetarie dei montanti garantita dai proventi finanziari netti.

Finalità ulteriore della Fondazione è garantire l'assistenza agli iscritti nei limiti delle previsioni Regolamentate, debitamente approvate dai Ministeri Vigilanti. Tale obiettivo viene assicurato con apposito stanziamento in Fondo dedicato disciplinato dall'art. 17 c. 3 dello Statuto, alimentato dal gettito distratto dal Fondo per le spese di amministrazione e gli interventi di solidarietà.

Si allegano i Piani con i valori aggiornati rispetto alle variazioni derivanti dall'assestamento del Budget 2020



Ente Nazionale di
Previdenza e Assistenza
a favore dei Biologi

Missione Politiche Previdenziali

Programma 1 prestazioni previdenziali e assistenziali obbligatorie

Obiettivo 1.1 - pensioni di vecchiaia, indiretta e reversibilità

Descrizione Il diritto alla pensione di vecchiaia si consegue a partire dal compimento del 65 esimo anno di età a condizione che risultino versati e accreditati in favore dell'iscritto almeno cinque annualità. L'importo della pensione annua è determinato secondo il sistema contributivo, moltiplicando il montante individuale dell'iscritto per il coefficiente di trasformazione relativo all'età dell'assicurato al momento del pensionamento.

Consuntivo	Preventivo
2020	2020

stanziamento in competenza per la realizzazione dell'obiettivo

6.635	7.036
-------	-------

Scostamento dovuto al minor numero di domande di pensione presentate rispetto alla previsione

-	52
---	----

indicatore: frequenza di pensionamento

235	287
-----	-----

descrizione indicatore La determinazione nel preventivo della posta avviene sulla base della stima di tutti gli iscritti che compiranno 65 anni d'età nell'anno considerato e che hanno versato contributi per più di cinque anni; come tale il dato non è attualizzato. La determinazione della posta nel consuntivo indica coloro che effettivamente hanno presentato domanda di pensione.

metodo applicato per il calcolo il montante maturato da questi iscritti, moltiplicato per il coefficiente di trasformazione quantifica l'importo della pensione annua dei nuovi pensionati. A questo importo si aggiunge quello delle pensioni già liquidate.

fonte del dato CED interno

Obiettivo 1.1 sostenibilità finanziaria del sistema

descrizione La sostenibilità del sistema previdenziale è garantita dal metodo di calcolo contributivo delle pensioni di vecchiaia e superstiti di cui alla L. 335/95. Si precisa inoltre che la sostenibilità finanziaria della gestione dell'Ente nel lungo periodo (50 anni) è stata anche recentemente sottoposta, con esito favorevole, all'ulteriore verifica imposta dall'art. 24 del DL 201/2011 convertito con L. 214/2011

Consuntivo	Preventivo
2020	2020

stanziamento in competenza per la realizzazione dell'obiettivo

6.635	7.036
-------	-------



Ente Nazionale di
Previdenza e Assistenza
a favore dei Biologi

Missione

Politiche Previdenziali

Programma

1 prestazioni previdenziali e assistenziali obbligatorie

Obiettivo

1.2 - Indennità di maternità

Descrizione

Ad ogni iscritta all'Ente è corrisposta l'indennità di maternità prevista dalla legge 11 dicembre 1990, n. 379, e successive modificazioni ed integrazioni D. lgs n. 151/2001 e L. n. 289 del 2003, per l'astensione dall'attività durante il periodo di gravidanza e puerperio compreso fra i due mesi antecedenti la data presunta del parto e i tre mesi successivi la data effettiva del parto.

Consuntivo Preventivo
2020 2020

stanziamento in competenza per la realizzazione dell'obiettivo	2.304	2.625
Lo scostamento è determinato dalla variabilità di determinazione della posta.	- 321	

indicatore:

costo previsto nella scheda tecnica

100%

descrizione
indicatore

la determinazione della posta avviene sulla base della stima del costo sostenuto nell'anno precedente.

metodo
applicato per il
calcolo

La stima del costo per la prestazione di maternità, pari al costo presunto dedotto dalla scheda tecnica predisposta per la richiesta del contributo dovuto dagli iscritti e dallo Stato ai sensi dell'art. 78, D.Lgs. 26.03.2001, n. 151, approvata con delibera cig n. 6 del 27/11/2019 sulla base della stima del costo del 2019.

fonte del dato

Scheda tecnica per la determinazione del contributo maternità a carico degli iscritti anno 2020.

Obiettivo

1.2 sostenibilità finanziaria del sistema

descrizione

La sostenibilità del sistema assistenziale è garantita dal contributo appositamente destinato alla spesa posto a carico degli iscritti e dal contributo dello Stato a norma dell'art. 78 del D.Lgs. 151/2001.

Consuntivo Preventivo
2020 2020

stanziamento in competenza per la realizzazione dell'obiettivo

2.304	2.625
-------	-------



Ente Nazionale di
Previdenza e Assistenza
a favore dei Biologi

Missione Politiche Previdenziali

Programma 1 prestazioni previdenziali e assistenziali obbligatorie

Obiettivo 1.3 - trattamenti assistenziali a favore degli iscritti e loro superstiti

Descrizione La politica di assistenza dell'ENPAB è concepita come interventi di sostegno al reddito dei colleghi ancora in attività ed a quello dei pensionati. Ogni anno viene stanziata una somma destinata alla realizzazione degli interventi previsti quali: assegni di invalidità e pensioni di inabilità; spese funerarie, assistenza sui prestiti bancari, sostegno economico per calamità naturali, polizza sanitaria, sussidio ai familiari di iscritti deceduti, contributi per l'acquisto di libri di testo per i figli, contributo per le spese per l'asilo nido per i figli, contributi sulle pensioni indirette, indennità di paternità assegni di studio ai figli di iscritti, contributo per assistenza infermieristica domiciliare, contributo per retta case di riposo; contributo asili nido, spese per libri di testo, borse di studio, corsi ECM, progetto biologi nelle scuole. Nel 2020 sono stati attivati interventi straordinari di assistenza a causa della pandemia Covid-19

Consuntivo 2020	Preventivo 2020
--------------------	--------------------

stanziamento in competenza per la realizzazione dell'obiettivo

2.043

2.356

Scostamento è dovuto alle minori domande di interventi di assistenza presentate, rispetto alla previsione

scostamento
- 313

indicatore: previsione di costo rispetto all'anno precedente

100%

descrizione indicatore La determinazione della posta nel preventivo è avvenuta sulla base della stima del costo sostenuto nell'anno precedente

metodo applicato per il calcolo La stima del costo per le prestazioni assistenziali si ipotizza coerente ai regolamenti e bandi di assistenza approvati dagli Organi di Governo dell'Ente.

fonte del dato bilancio di previsione 2020 assestato

Obiettivo 1.3 sostenibilità finanziaria del sistema

descrizione La spesa è sostenuta da apposito accantonamento al Fondo assistenza alimentato dal gettito distratto dal Fondo per le spese di amministrazione e gli interventi di solidarietà

Consuntivo 2020	Preventivo 2020
--------------------	--------------------

stanziamento in competenza per la realizzazione dell'obiettivo

2.043

2.356

PAGINA BIANCA



Ente Nazionale di
Previdenza e Assistenza
a favore dei Biologi

Conto Consuntivo 2020

Conto economico riclassificato

(secondo lo schema di cui all'allegato 1 del DM 27 marzo 2013)

Ente Nazionale di Previdenza ed Assistenza a favore dei Biologi**Budget economico annuale**

Riclassificazione secondo lo schema di cui all'Allegato 1 del DM 27-03-2013

Conto economico Scalare	Consuntivo 2020	Preventivo 2020 asestato
A) Valore della gestione caratteristica:	58.340.905	59.688.853
1) Ricavi e proventi per l'attività istituzionale		
a) contributo ordinario dello Stato		
b) corrispettivi da contratto di servizio		
c) contributi in conto esercizio		
c1) contributi dallo Stato	773.641	895.604
d) contributi da privati		
e) proventi fiscali e parafiscali	48.548.868	49.128.296
f) ricavi per cessioni di prodotti e prestazioni di servizi		
2) variazione delle rimanenze		
3) variazione dei lavori in corso su ordinazione		
4) incremento di immobili per lavori interni		
5) altri ricavi e proventi		
a) quota contributi in conto capitale imputata all'esercizio		
b) altri ricavi e proventi	9.018.396	9.664.953
B) Costi della produzione:	68.022.879	69.496.341
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		
7) per servizi		
a) erogazione di servizi istituzionali	10.982.111	12.017.834
b) acquisizione di servizi	1.928.915	1.864.000
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	272.508	262.500
d) compensi ad organi di amministrazione e di controllo	945.626	976.140
8) per godimento di beni di terzi	68.525	70.000
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.543.855	1.514.169
b) oneri sociali	452.397	503.716
c) trattamento di fine rapporto	86.208	84.620
d) altri costi		
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) amm.to imm.ni imm.li	102.354	125.000
b) amm.to imm.ni mat.li	143.980	135.000
c) altre svalutazioni delle imm.ni		
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disp.liquide		
11) variazioni delle rimanenze delle materie prime, suss.re, di consumo e merci		
12) acc.to per rischi		
13) altri accantonamenti	51.254.920	51.824.362
14) oneri diversi di gestione		
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica		-
b) altri oneri diversi di gestione	241.480	119.000
(A - B) Differenza tra valore e costi della produzione	(9.681.974)	(9.807.488)
C) Proventi ed oneri finanziari (15+16-17 + - 17 bis)	30.010.778	19.736.245
15) proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate		
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate		
b) da titoli iscritti nelle imm.ni che non costituiscono partecipazioni	8.289.246	5.550.922
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	27.846.714	19.075.323
d) proventi diversi dai precedenti	250.070	110.000
17) interessi ed altri oneri finanziari		
a) interessi passivi		
b) oneri per la copertura perdite imprese controllate e collegate		
c) altri interessi ed oneri finanziari	4.439.532	4.000.000
17 bis) utili e perdite su cambi	(1.935.720)	(1.000.000)

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie (18-19)	(3.443.478)	(4.960.000)
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni		
b) di imm.ni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	149.509	40.000
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni		
b) di imm.ni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	3.592.987	5.000.000
E) Proventi ed oneri straordinari (20-21)		
20) Proventi con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili a n.5		
21) Oneri con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n.14 e delle imposte relative ad esercizi precedenti		
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)	16.885.326	4.968.757
Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate	8.880.542	3.662.000
Avanzo (Disavanzo) economico dell'esercizio	8.004.784	1.306.757

PAGINA BIANCA



Ente Nazionale di
Previdenza e Assistenza
a favore dei Biologi

Conto Consuntivo 2020

Relazione del Collegio Sindacale

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE**Al bilancio d'esercizio 2020 dell'Ente Nazionale di Previdenza ed Assistenza a Favore dei Biologi**

In premessa si annota che la composizione del Collegio sindacale, a seguito delle nomine intervenute nel corso dell'anno 2020, è la seguente:

Elio Di Odoardo – Presidente – nominato su designazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, giusta nota del 15 maggio 2020 n. 6167, e confermato con verbale del CIG n. 2 del 4 giugno 2020;

Amedeo Prosperi - Sindaco - su designazione del Ministero dell'Economia e Finanza, giusta nota n. 230067 del 4 dicembre 2020 e confermato con verbale del CIG n. 8 del 21 dicembre 2020;

Rita Siracusa - Sindaco - nominata con verbale del CIG n. 8 del 21 dicembre 2020;

Luciano Festa - Sindaco - nominato con verbale del CIG n. 8 del 21 dicembre 2020;

Antonio Carmine Lacetra – Sindaco - nominato con verbale del CIG n. 8 del 21 dicembre 2020.

Signori Consiglieri,

in conformità a quanto stabilito dalle vigenti disposizioni di legge e dall'articolo 19 dello Statuto dell'Ente, il Collegio, nel rispetto delle proprie competenze come previste dall'art. 2403 e seguenti del c.c., dall'art. 20 del Dlgs. n. 123/2011 e dal D.M. MEF del 27 marzo 2013, riferisce, con la presente Relazione, sul bilancio consuntivo dell'esercizio 2020.

Nel corso dell'esercizio, chiuso al 31 dicembre 2020, la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge ed alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Si evidenzia che il Collegio Sindacale svolge sia l'attività di vigilanza ex art. 2403 c.c. nonché le attività previste dall'articolo 20 del D.lgs. 123/2011.

Il bilancio di esercizio è sottoposto a revisione contabile e certificazione, che ai sensi dell'art.2, comma 3, del decreto legislativo n. 509/94, è stata affidata alla società Trevor s.r.l. per il triennio 2020/2022, dal Consiglio di Indirizzo Generale, con Delibera n. 10, verbale n. 5 del 11 dicembre 2020. La relazione prodotta dalla Società di revisione Trevor S.r.l. - depositata in data 14/04/2021 presso la sede dell'Ente - accerta che il bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico della gestione. Attesta, inoltre, che la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio al 31/12/2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge, e non presenta alcun rilievo.

Il Collegio pro-tempore ha avuto incontri con il Direttore generale, i funzionari responsabili delle aree di lavoro, ed ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività dell'Ente.

Con riguardo all'esame del progetto di Bilancio chiuso al 31 dicembre 2020, consegnato al Collegio, al momento della sua approvazione da parte Consiglio di Amministrazione, in data 07 aprile 2021, viene dato conto dell'operato:

A) Relazione ai sensi dell'art. 2429, secondo comma, del Codice Civile

A1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e seguenti del codice civile

In premessa, il Collegio ripercorre le principali iniziative adottate dall'Ente con l'obiettivo di affiancare gli iscritti condizionati dagli eventi negativi legati alla pandemia.

1. A fronte degli impegni regolamentati dallo Stato che ha concesso ai liberi professionisti indennità per i mesi di marzo, aprile e maggio 2020 e per le quali è stato richiesto alle singole Casse di previdenza categoriale di anticipare le somme riconosciute, l'Ente ha adempiuto in termini all'anticipazione complessiva di euro 19.889.400.
2. Recependo l'equiparazione a malattia della quarantena obbligatoria, disposta dall'art. 26 comma 1 del DL n. 18 del 17 marzo 2020, l'Ente ha erogato Indennità a favore dei propri iscritti che si sono trovati in situazioni di quarantena obbligatoria certificata, applicando la disciplina del Regolamento – già approvato dai Ministeri vigilanti – relativo alle situazioni di infortunio e malattia. L'importo erogato è pari ad euro 368.242,31.
3. L'Ente ha adottato una delibera di principio distraendo le somme disponibili per la voce "assistenza" dagli anni precedenti per le iniziative a sostegno della crisi della professione degli iscritti a seguito della Pandemia. L'importo interessato è stato pari a circa 700 mila euro.
4. L'Ente ha deliberato indennità a favore degli iscritti – delibere approvate dai Ministeri vigilanti -, che erano stati esclusi dalle indennità previste dalle norme, affiancando lo Stato nel riconoscimento delle stesse. L'importo erogato al 31 dicembre è di circa 130 mila euro, ed ha interessato 189 iscritti.
5. L'Ente ha riconosciuto la facoltà agli iscritti di non versare la contribuzione obbligatoria in acconto anno 2020 con scadenza aprile e giugno 2020, rinviandola al gennaio 2021.

Il Collegio, a fronte degli impegni di spesa straordinari legati alle diverse indennità riconosciute agli iscritti, ha accertato la sussistenza delle disponibilità liquide / di cassa dell'Ente ed ha esaminato la rispondenza delle effettive erogazioni eseguite a beneficio degli iscritti, attestandone – laddove richiesto dai Ministeri – la reale consistenza.

Per quanto è stato possibile riscontrare durante la nostra attività di vigilanza, comprendendo in essa anche le misure di assistenza testé elencate, possiamo affermare quanto segue:

- abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- abbiamo partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Consiglio di Indirizzo Generale, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alle leggi ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio dell'Ente;
- nel corso dell'esercizio, nel rispetto delle previsioni statutarie, attraverso la partecipazione alle riunioni degli organi dell'Ente, abbiamo acquisito informazioni sull'andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo per dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'Ente, con particolare riguardo su quelle elencate in premessa;
- abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo dell'Ente, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni, e a tale riguardo non abbiamo particolari osservazioni da riferire;
- abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, sull'affidabilità di questo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, e a tale riguardo non abbiamo particolari osservazioni da riferire. Il Collegio Sindacale, oltre alle misure assistenziali straordinarie prima elencate e comunque svolte nel pieno rispetto della normativa, non ha riscontrato operazioni atipiche e/o inusuali.

Durante l'attività di vigilanza e controllo, svolte anche nelle riunioni effettuate dal Collegio Sindacale, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiedere menzione nella presente relazione.

A2) Controlli di cui all'art 20 d.lgs. n. 123/2011

Con riferimento alla vigilanza di cui al menzionato art. 20, il Collegio:

- ha preso atto della corrispondenza dei dati riportati nel bilancio d'esercizio con quelli analitici desunti dalla contabilità generale tenuta nel corso della gestione, nonché della loro corretta esposizione in bilancio, così come riferito dalla società di revisione nell'incontro del 14 aprile 2021.
- ha verificato, anche sulla scorta di quanto riscontrato dalla Società di Revisione, l'esistenza delle attività e passività e l'attendibilità delle valutazioni di bilancio, la correttezza dei risultati

finanziari, economici e patrimoniali della gestione e l'esattezza e la chiarezza dei dati contabili presentati nei prospetti di bilancio e nei relativi allegati.

Il Collegio, nel corso dell'anno 2020, si è riunito quattordici volte ed ha inoltre assicurato la presenza alle riunioni degli organi statutari, partecipando alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Consiglio di Indirizzo Generale, come previsto dal comma 6 art. 20 del d.lgs. n.123/2011.

A3) Osservazioni in ordine al Bilancio d'esercizio

Il Collegio ha esaminato il bilancio d'esercizio, chiuso al 31/12/2020, con i relativi documenti accompagnatori (Nota Integrativa e Relazione sulla Gestione) corredato dai seguenti allegati:

- Rendiconto finanziario (OIC 10);
- Conto consuntivo in termini di cassa (allegato 2 previsto dall'art. 9 DM 27 marzo 2013) accompagnato da nota illustrativa;
- Rapporto sui risultati di bilancio, collegato con il Piano degli Indicatori e dei risultati attesi predisposto in sede di bilancio preventivo;
- Conto economico riclassificato secondo lo schema di cui all'allegato 1 del DM 27 marzo 2013.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione, nella sua relazione, ha riferito sull'andamento della gestione profondamente influenzata dalle ripercussioni della pandemia da Covid-19 ed ha illustrato le determinazioni deliberate dall'Ente – sopra richiamate – per fronteggiare le difficoltà, anche di tipo economico, degli iscritti.

Nella Nota Integrativa sono esposti i criteri di elaborazione delle poste contabili, in ordine ai quali è stato analiticamente relazionato.

I dati contenuti in bilancio possono così riassumersi:

	<u>Anno 2020</u>	<u>Anno 2019</u>
Totale attività	788.812.734	733.762.462
Totale passività	671.379.366	623.993.729
Patrimonio netto	117.433.368	109.768.733
Pareggio	788.812.734	733.762.462
Fondo per le spese di amm.ne e interventi di solidarietà (art. 36 del Regolamento)	56.423.017	52.719.539
Fondo di riserva (art. 39 del Regolamento)	53.005.056	43.743.121
Risultato d'esercizio	8.004.784	13.280.108

Il bilancio evidenzia un patrimonio netto pari ad € 117.433.368, con un incremento di € 7.664.635 rispetto al valore dell'anno precedente.

Nell'esercizio 2020, la voce E) **“proventi e oneri finanziari”** risultata pari a € 36.386.030.

Il Collegio annota che, a fronte del risultato appena riportato, si è registrato un significativo aumento delle plusvalenze di negoziazione, rispetto all'esercizio precedente, passando da 9.181.715 a 24.149.766 euro, collegato prevalentemente all'andamento dei mercati, che ha motivato, inoltre, la decisione del Consiglio di amministrazione di procedere, in presenza della pandemia, ad un occasionale contenuto realizzo di taluni titoli immobilizzati.

Il Collegio raccomanda di proseguire nella gestione finanziaria improntata alla massima prudenza e in una logica non speculativa coerente con la missione dell'Ente, finalizzata alla sostenibilità finanziaria di lungo periodo.

A norma dell'art.1, comma 9, della Legge 335/95, è stata effettuata la rivalutazione dei montanti al tasso annuo di capitalizzazione pari, per l'anno 2020, a 1,9199. Di conseguenza, sarà accantonato al fondo di riserva, ai sensi dell'art. 39 del Regolamento di disciplina delle funzioni di previdenza, l'importo di € 6.428.038, dato dalla differenza tra l'importo dei rendimenti degli investimenti, pari € 16.553.219, e la rivalutazione dei montanti pari a € 10.125.181.

In merito agli interventi di assistenza, si prende atto che l'Ente, anche per l'anno 2020, ha assicurato ai propri iscritti la copertura assicurativa per l'assistenza sanitaria integrativa, sottoscrivendo la convenzione con EMAPI, il cui onere è allocato nella voce di bilancio “altre prestazioni previdenziali e assistenziali”, per l'importo di 971.201 euro.

Il Collegio raccomanda all'Ente, inoltre, di monitorare la gestione maternità al fine di tendere al suo equilibrio, per poter continuare ad accedere alla fiscalizzazione degli oneri sociali di cui all'art. 78 del d.lgs. 23 marzo 2001 n. 151. Alla data del 31 dicembre la gestione presenta un residuo di 85.737 euro.

Il Collegio annota che tale obiettivo è stato nel corso degli anni sempre raggiunto.

In riferimento ai crediti verso gli iscritti, il Collegio rileva che alla data del 31 dicembre 2020, l'importo appostato in bilancio è pari ad € 62.010.166 di cui 31.772.311 euro relativi al saldo dei contributi dell'anno 2020, la cui riscossione è prevista nel corso dell'anno 2021.

Analizzando gli schemi proposti nella nota integrativa, si evidenzia che risulta un credito di 12.9 milioni di euro per i contributi dovuti a titolo di conguaglio per l'anno 2019; l'importo si giustifica in ragione della facoltà riconosciuta agli iscritti, colpiti dalle conseguenze della pandemia, di versare in quattro rate, di cui due scadenti nel 2021, il dovuto.

Con riferimento ai crediti contributivi il Collegio, nel confermare quanto esposto nelle precedenti Relazioni e per la situazione venutasi a creare per la pandemia da Covid 19, raccomanda, comunque, per

i crediti risalenti negli anni, di verificare il grado di esigibilità e di attivare le misure di interruzione dei termini prescrizionali. Prende atto, inoltre, come peraltro confermato dalla società di revisione, che il Fondo svalutazione risulta congruo relativamente ai crediti contributivi obbligatori che influenzano direttamente il Conto economico dell'Ente essendo per la loro stessa funzione rivolti alla sostenibilità delle spese di gestione e a copertura delle iniziative assistenziali (contributo integrativo). Al contrario, l'altra contribuzione obbligatoria (contributo soggettivo) - fermo restando l'obbligo dell'Ente di adottare tutte le iniziative volte al recupero al fine di non violare l'obbligo istituzionale di "Vigilanza e corretto adempimento" - qualora non versata dagli iscritti determinerebbe un "depauperamento" dei loro stessi montanti.

Con riferimento al Valore della Gestione caratteristica, il decremento rispetto al precedente esercizio è attribuibile alla previsione degli effetti negativi sui redditi degli iscritti derivanti dalla pandemia da Covid 19.

Le chiusure delle attività, imposte dal Governo, per cercare di frenare la diffusione del virus e le limitazioni alla circolazione, hanno sicuramente condizionato lo svolgimento delle attività professionali degli iscritti. Pertanto, dal momento che la contribuzione soggettiva è parametrizzata sui redditi e sul volume di affari prodotti dagli iscritti, prudenzialmente è stata stimata una riduzione degli stessi nella misura del 30%, con conseguente riduzione dei contributi soggettivi ed integrativi. È evidente che stante il perdurare della situazione pandemica i valori a consuntivo potrebbero discostarsi, anche in misura potenzialmente significativa, da tale stima che è stata effettuata dagli Amministratori senza avere precedenti situazioni simili da cui poter trarre parametri di riferimento.

In relazione alle spese generali ed amministrative, pari a 5.539.514 euro, si rileva nel totale un lieve incremento dovuto principalmente all'assunzione di una nuova unità ed al rinnovo del contratto collettivo di lavoro non dirigenti e dirigenti ADEPP.

Il Collegio annota che il rapporto tra il "costo generale della struttura" ed il "valore del contributo integrativo" annuo - che per sua natura serve per la copertura dei predetti costi - nonostante il sensibile calo del gettito dovuto alla riduzione del volume di affare dei singoli iscritti, evidenzia una sana gestione dell'Ente tanto da consentire, anche per l'anno 2020, l'accantonamento al Fondo per le spese di amministrazione e solidarietà dell'importo di 1.576.746 euro.

Si dà atto che per tutte le voci di costo viene data una sostanziale illustrazione nella Nota Integrativa.

Per quanto concerne la politica degli investimenti, il Collegio prende atto che la ripartizione del patrimonio finanziario al 31 dicembre 2020, come illustrata nella Relazione sulla Gestione, rispetta i limiti percentuali stabiliti con le delibere degli organi preposti.

Il personale in forza al 31 dicembre 2020 è composto da 26 dipendenti a tempo indeterminato.

Il Collegio analizzati:

- i possibili effetti della emergenza sanitaria Covid sul reddito professionale,
- l'evoluzione delle iscrizioni e delle cancellazioni,
- l'andamento fisiologico delle entrate (contribuzione) e delle uscite (prestazioni pensionistiche e assistenziali) proprio di un Ente "giovane",
- verificato la "liquidità" disponibile - che ha consentito peraltro di sostenere senza criticità gli impegni economici legati alle anticipazioni delle indennità, così come già attestate dallo stesso Collegio sindacale a fronte di specifica richiesta dei Ministeri vigilanti -,

ritiene che non vi siano riflessi sulla continuità operativa dell'Ente.

A nostro giudizio, il bilancio chiuso al 31 dicembre 2020, sinteticamente esposto in precedenza, nel suo complesso è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'ENPAB.

Quanto sopra premesso, il Collegio, nella consapevolezza che la gestione dell'Ente si è svolta in conformità alle vigenti norme di legge e dello statuto, non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2020, così come redatto dagli amministratori.

A4) Adempimenti ai sensi del D.M. MEF del 27 marzo 2013

In ottemperanza al D.lgs. 91/2011, al DM 27 marzo 2013 nonché alla circolare MEF-RGS Prot.22476 del 24.03.2015 e circolare MEF-RGS Prot. 24869 del 23.03.2016, il Collegio attesta che l'Ente ha adempiuto a quanto previsto redigendo i seguenti allegati:

- rendiconto finanziario (art. 6 D.M. 27/03/2013 – OIC n. 10);
- conto consuntivo in termini di cassa corredato dalla nota illustrativa ed integrato secondo le indicazioni di cui alla nota n. 5249/2016 del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali (art. 5, comma 3, lettera a) del D.M. 27/03/2013);
- rapporto sui risultati di bilancio, collegato con il Piano degli Indicatori e dei risultati attesi predisposto in sede di bilancio preventivo (art. 5, comma 3 lettera b), del D.M. 27/03/2015);
- conto economico riclassificato secondo lo schema di cui all'allegato 1 del DM 27 marzo 2013 (art.13 del D.lgs. 91/2011);

inoltre, attesta la coerenza, nelle risultanze, del rendiconto finanziario con il conto consuntivo in termini di cassa. La differenza tra entrate ed uscite del conto consuntivo in termini di cassa, pari a 40.077.226 euro, coincide con l'aumento delle disponibilità liquide evidenziate dal rendiconto finanziario.

Il Collegio evidenzia che il conto economico è stato riclassificato secondo lo schema di cui all'allegato 1 del citato decreto.

Il Collegio, infine, attesta che nella predisposizione del consuntivo 2020 sono stati rispettati gli adempimenti di cui agli artt. 7 (relazione sulla gestione) e 9 (tassonomia) del D.M. 27/03/2013.

Roma 14 aprile 2021

Per il Collegio sindacale

Il Presidente

Dr. Elio Di Odoardo



PAGINA BIANCA



Ente Nazionale di
Previdenza e Assistenza
a favore dei Biologi

Conto Consuntivo 2020

Relazione della Società di Revisione



Revisione e organizzazione contabile

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE*ai sensi dell'Art. 2, comma 3 del D. Lgs. n° 509/94*

Al Consiglio di Indirizzo Generale
dell'Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza a favore dei Biologi

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio**Giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio dell'Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza a favore dei Biologi (l'Ente) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto all'Ente in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità dell'Ente di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio

TREVOR S.r.l.

TRENTO (Sede Legale) - VIA BRENNERO, 139 - 38121 TRENTO - TEL. 0461/828492 - FAX 0461/829808 - e-mail: trevor.tn@trevor.it
ROMA - VIA RONCIGLIONE, 3 - 00191 ROMA - TEL. 06/3290936 - FAX 06/36382032 - e-mail: trevor.rm@trevor.it
MILANO - VIA LAZZARETTO, 19 - 20124 MILANO - TEL. 02/67078859 - FAX. 02/66719295 - e-mail: trevor.mi@trevor.it
C.F. - P.I. e REGISTRO DELLE IMPRESE DI TRENTO N. 01128200225
CAPITALE SOCIALE 50.000 EURO

Soggetta a vigilanza CONSOB - Associata ASSIREVI

TREVOR S.r.l.

*Ente Nazionale di Previdenza e
Assistenza a favore dei Biologi*

d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione dell'Ente o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria dell'Ente.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'Ente;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità dell'Ente di continuare ad operare come un'entità in funzionamento.

In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che l'Ente cessi di operare come un'entità in funzionamento;

TREVOR S.r.l.Ente Nazionale di Previdenza e
Assistenza a favore dei Biologi

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Altre relazioni

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio e sulla sua conformità alle norme di legge e dichiarazione su eventuali errori significativi

Gli amministratori dell'Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza a favore dei Biologi sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione dell'Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza a favore dei Biologi al 31 dicembre 2020, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

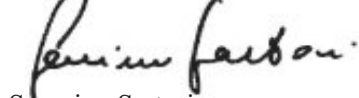
Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio dell'Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza a favore dei Biologi al 31 dicembre 2020 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio dell'Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza a favore dei Biologi al 31 dicembre 2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione su eventuali errori significativi, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'ente e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Trento, 14 aprile 2021

TREVOR S.r.l.

Severino Sartori
Revisore Legale

PAGINA BIANCA



180150165490